Gestione modello F24 SISemplice

SOMMARIO

Introduzione	
La ricerca e l'accesso a F24	4
Anagrafica F24	11
Storno dei crediti	
L'elenco tributi F24 a debito	
L'elenco crediti F24	17
Generazione automatica, inserimento manuale e modifica dei tributi	
Elaborazione F24	24
Visualizzazione tributi elaborati	
Quadro dei quadri F24	
FRSP – FRONTESPIZIO F24	
Stampa F24	
Ristampa modello F24	43
Annullamento F24	
Consegna manuale F24	
Invio telematico F24	
Conferma pagamento F24	
Sblocco deleghe F24	
Differimento agevolato pagamenti	
Differimento automatico oltre alla scadenza per Unico	54
Ravvedimento operoso	
Ravvedimento speciale	60
Sospensione tributi e proroga versamenti	
Annullamento rateazione manuale	65
Estrattore F24	66
Funzioni massive F24	71
Bacheca elaborazioni sincrone	72
Stampa crediti residui	74
Invio modelli F24 tramite posta elettronica	74
Tabulato importi deleghe	74
Estremi bancari	76

INTRODUZIONE

La gestione del modello F24 è stata concepita, oltre che per poter gestire i vari aspetti dei modelli F24, per poter rappresentare il punto di contatto tra le varie parti del sistema informativo che hanno l'esigenza di esporre tributi a debito o che originano crediti utilizzabili in compensazione nel modello F24. Il modello F24 riceve quindi automaticamente dalla Contabilità IVA, da Unico, IMU e 730 i tributi a debito ed a credito originati nei vari momenti dell'anno da chiusure periodiche, registrazioni particolari o calcoli di saldi ed acconti.

E' tuttavia sempre possibile generare modelli F24 in modo autonomo inserendo manualmente i tributi che non provengono da altre parti del sistema informativo.

Il sistema gestisce i tributi/contributi di tutte le sezioni del modello F24 semplificato e ordinario (Erario, Enti locali, IMU, Regioni, INPS, INAIL Altri enti assicurativi) e per ciascun tributo è in grado di verificare in fase di compilazione del dato l'obbligatorietà degli elementi di riferimento quali anno, mese, ente e peridi di riferimento, sulla base delle specifiche messe a disposizione da Agenzia delle Entrate.

Nel modello è possibile inserire tributi a debito da rateizzare, che il sistema provvederà automaticamente a ripartire nel numero di rate richiesto tenendo presenti eventuali crediti che possano abbattere l'ammontare del debito prima della rateazione ed identificando automaticamente le date di scadenza in cui posizionare le rate originate dal calcolo.

Il sistema consente di inserire i crediti anche in misura maggiore rispetto alla quantità esponibile nei singoli modelli e provvede automaticamente a mantenere in memoria i crediti residui rendendoli disponibili per le scadenze successive.

Le operazioni gestite sono, oltre all'inserimento, modifica e cancellazione dei singoli tributi a debito e credito da esporre nel modello, il calcolo del modello stesso, la stampa in formato laser sino a quattro copie (contribuente, intermediario, 2 copie per l'intestatario), invio telematico in formato Entrale (Agenzia delle Entrate) e CBI (Servizi interbancari), ravvedimento operoso dei tributi non versati, differimenti particolari con sanzioni agevolate, oltre ad alcune stampe e procedure di utilità per la gestione di situazioni particolari.

Il presupposto fondamentale è che il modello F24 è una dichiarazione e non solo un modello compilativo. I tributi da versare non possono perciò essere esposti senza essere prima elaborati, perché nel modello F24 si deve tenere conto di eventuali crediti derivanti da precedenti modelli, di eventuali rateazioni dei pagamenti ed infine di vincoli strutturali che determinano l'impossibilità di esporre su un unico modello tutti i tributi dovuti (ad esempio l'incapienza o l'impossibilità di esporre disomogenei nelle stesse sezioni). Non sono certamente questi i casi "tipici" del versamento IMU di un soggetto che si rivolge al CAF unicamente per un 730 con gestione IMU, ma il modulo di gestione del modello F24 deve tenere conto di una ben più ampia casistica, e cioè ad esempio di quelle situazioni in cui la gestione IMU fa capo al titolare di una ditta individuale di cui si tiene la contabilità IVA, o le PAGHE e che magari presenterà anche un modello Unico.

Il punto di vista del sistema rispetto al modello F24 si focalizza quindi sui tributi che devono essere versati in una certa data, a prescindere dal come saranno esposti nella delega (o nelle deleghe) con cui verranno versati.

Un altro presupposto del sistema, riguardo al modello F24, è che per le ditte individuali la gestione degli F24 viene sempre fatta sul soggetto che ricopre la carica di titolare della ditta individuale stessa. In questo modo è possibile compensare agevolmente tributi e crediti provenienti sia dalla contabilità IVA che dalle dichiarazioni dei redditi o da IMU.

Tutte le operazioni gestite su F24 sono state pensate per essere applicate sia su una singola data scadenza di un dato soggetto, che su una data scadenza di un insieme di soggetti o, per estensione, su un insieme di date scadenza di un soggetto.

LA RICERCA E L'ACCESSO A F24

Il contesto nel quale F24 è incluso è la procedura SISemplice di conseguenza la selezione del soggetto su cui operare è la prima cosa da fare. Quindi una volta collegati con le proprie credenziali ci troveremo sulla seguente maschera "Home SISemplice" dove potremo selezionare il soggetto.

Y 🖂 CIA - Cruscotto utente					- 🗆 ×
← → C 😁 sisemplic	xe.01s.it				🖈 🔲 🏯 In incognito 🚦
I Semplice	0.0.2-PASS			8 8 4	E 🗘 🛓 GIUSEPPE
8	Bentornato G				
GIUSEPPE	cerca				Q +
160750039 - VUOTA 👻					
	Nome	c	PJva	Тіро	
Menü			« < > »	•	
🖻 Gestionale			Soggetti trovati:	0	
Gestionale Provinciale					
Elaborazioni ed altre funzionalità					
A Codifiche locali	•				
A Gestione utenze	>				
Altre procedure	2				

La ricerca è stata ideata per essere di immediato utilizzo. Per effettuare la ricerca è quindi sufficiente digitare la sequenza di caratteri da cercare e premere il tasto invio della tastiera, anche senza bisogno di andare con il mouse a cliccare sull'apposita icona di esecuzione della ricerca , che può comunque essere utilizzata alternativamente al tasto invio, che dal punto di vista operativo risulterà sicuramente essere il modo più rapido di procedere. Per quanto riguarda ulteriori dettagli su contenuto e operatività della suddetta maschera, essendo questa di fatto l'accesso della procedura SISemplice, vi rimando ai relativi manuali. L'unica cosa su cui fare attenzione è che la ricerca trova soggetti di tutti i tipi, quindi: individui, ditte individuali e società, di conseguenza i soggetti ricercati non saranno solo quelli per cui dovremmo gestire F24 (ricordo che il sistema colloca sempre gli F24 delle ditte individuali sull'individuo che ne ricopre la carica di titolare).

Una volta selezionato il soggetto si accede alla maschera successiva, detta anche "Home soggetto" o "Cruscotto associato".

👻 📑 CIA - Cruscotto associato	× +						- o x
← → C 🖙 sisemplice.01s	s.it/associato/8828512/DTTNVD60A01G702G						
							🗏 🗎 💩 🗐 🗘 🛓 GIUSEPPE
0	會 / DTTNVD60A01G702G						
DITTA INDIVIDUALE CF: DTTN/D50A0167025	Scheda anagrafica				G		
Maru 🗟 Home 🖻 Dichlarativi	DITTA INDIVIDUALE Segura DTINVD60A01G702G Coder Ince Will a dins :: DTIX INDIVIDUALE A VIA PO 1.5822 SAN GULIANO TEME (P)		33355655554444				
	Modello F24		Ultime dichiarazioni			Ultime pratiche patronato	
	3.000,00 € Debiti in iscalenza 2.000,00 € gili elaborati	200,00 € crediti disponibili	2023	IMU 2020	2021		
	F240 F240	022	© 6803500 	© GROIHOO MODIFICATO ACCOM 29/06/2023			
	1000,00 € 4.000,00 0 00000 0 00000 0 000 0 00 0 000 0 000 0 000 0 000 0 000 0	50 C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	► 2 €	9 9	4 8 3 4		
	Dati delega Provincia 11 An	no delega 11	Tipo delega 11		Dati delega Provincia 🕤	Anno delega 11	Tipo delega 11
		N Y 7 7					

Anche per questa maschera la gestione e operatività è dettagliatamente descritta nei manuali SISemplice ma è opportuno ricapitolarne le varie componenti legate all'oggetto di questo documento.

La maschera è sostanzialmente suddivisa in una barra posta sulla sinistra, vari widget, una barra contenente il breadcrumb (o percorso navigazione) e il cruscotto (che riporta il logo SiSemplice, l'user collegato e altri pulsanti di utilità).

Cliccando sulla voce Dichiarativi della barra a sx si accede alla maschera "Dichiarativi" che non è di nostro interesse visto che per F24 non esiste un dichiarativo.

L'accesso a F24 può essere effettuato esclusivamente attraverso il widget F24



Sia cliccando sul link Modello F24 sia direttamente alla delega se presente su una delle card visualizzate.

Oltre le card di rapido accesso alle ultime 3 deleghe, sono da notare gli importi che vanno considerati come con scadenza successiva alla data attuale per i debiti e fruibili a partire sempre dalla data attuale per i crediti.

Da notare inoltre è il link "Modello F24" che apre la maschera "F24", versione Debiti/Crediti:

🗸 🖂 SiSemplice X +										-
← → C 😅 sisemplice.01s.it/associa	to/8828512/D	TTNVD60A01G702	G/f24						* 🛛	🚓 In inc
							8 8	💩 🗏 4	ධ 占 Giuseppe	
Α		IVD60A01G702G	/ 124							
DITTA INDIVIDUALE CF: DTTNVD60A01G702G					Vai al flus	so anagrafico				
Tipologia	Debiti									
Debiti / Crediti Deleghe		Data scadenza 11	Codice tributo 11	Tributo 🕫		Importo debito 14	Stato tributo 14	Numero rate	Rata E corrente 11	Escluso
	Q	16-01-2024	4034	IRPEF ACCONTO S ACCONTO IN UNIC	ECONDA RATA O TA SOLUZIONE	2.000	1		1	10
	Q	16-01-2024	2802	ACCISA SULL'ALCO	DLE	1.000	D		1	10
					<< <	1 > >>				
	Crediti									
		Data inizio utilizzo	Tributo	Credito iniziale	Credito residuo	Compensazione f24	Storni manuali	Storni auto	matici Data fine 1↓	e utilizzo
	Q	30-06-2022	3800	5.000	200	1.000	0	3.800		
					<< <	1 > >>				

Oppure in versione Deleghe, quest'ultima simile nell'operatività alla già descritta maschera "Redditi":

← → C 😁 sisemplice.01s.it/assoc	.iato/8828512/DTTNVD60A01G702G,	f24			☆ 🛛 :	🔒 In incognito 🚦
					E 🗘 🛓 GIUSEPPE	
		24				
CF: DTTNVD60A01G702G			Vai al flusso anagrafico			
Tipologia () Debiti / Crediti	cerca	2022	20	24 🚫 Pulisci filtri	88	=
O Deleghe	F240 16/01/2024 Saido 1.000,00 € ♥ 0803500 CONSEGNATO €	F240 16/12/2022 Saido 4.001,00 € ♥ 0803500				
https://sisemplice.01s.it						

Agendo sul cursore si restringe l'ambito temporale delle deleghe visualizzate

		Vai al fl	usso anagrafico		
cerca	2023	•	2024	O Pulisci filtri	88
F24O					
16/01/2024					
Saldo 1.000,00 €					
♦ 0803500					

Altra cosa importante presente in entrambe le versioni della maschera "F24" è il grosso bottone "Vai al flusso anagrafico", inteso come flusso anagrafico F24 e la cui pressione porta all'apertura della nuova scheda "F24", (da non confondersi con la maschera "F24" da cui si proviene). Questa maschera è anche l'unico punto da dove poter inserire una nuova scadenza.

Somplico	Versione 1.0.65234	Cmdt					▼ E	strattore	¹ Bache	ca 🔻 🖂 Assist	enza 🔔	GIUSEPPE	
aemplice		Cilid		l i				Structore	Buene			01002112	
		倄 Indice	funzioni an	agrafica F24 - IN	DI								
		+ + 730 IMU	+ + + TASI F24 UPF										
			arafica		SI	•	STOC Stor	no crediti resid	ui			SI (2)	
DTTNVD60A01G702G	,	CREF Starr	npa crediti residui			•	SIMP Star	npa situazionei	mposte			5. (2)	
DITTA INDIVIDUALE	1	CRED Gest	ione crediti F24										
VIA PO 1, 56122 SAN GIULIANO TERME (PI)	_	Credite 524	Diferimente		Data Oslalaa		lalala	Comente	Sharma	to Company Var	Compose [2	A Fachuro	
Applicazioni	> ,	> 3800	SALDO 2023		01/02/2024	×π	3.800.00	3.800.00	Storna	0.00	Compens. F2	a Esciuso	
Ricerche	. I	3800	SALDO 2021		16/12/2022		123,00	0,00	0,0	0 123,00	0,0	D NO	
incerence .	Í I	3800	SALDO 2021		30/06/2022		5.000,00	200,00	0,0	3.800,00	1.000,0	D NO	
		Dichlarazioni		Stato Attuale	Data		Modelli F24		Stato	Attuale	N. F24	I. Esclusi	
	1	• UPF - 2023		CALCOLATA	29/06/2023 16:00		F24 16/01/202	1	📥 DA ELA	ABORARE	2		
	1	UPF - 2022		MODIFICATA	29/06/2023 15:59	+	F24 16/12/202	2		GNATO	1		
	r	IRAP - 2022		PRONTA PER INVIO	25/11/2022 14:22								
	,	UPF - 2021		MODIFICATA	29/06/2023 15:59								
	,	IRAP - 2021		MODIFICATA	12/05/2022 16:26								

È importante notare la presenza di una barra di sinistra che riporta varie informazioni (già presenti nel cruscotto SiCia), in particolare una volta che si accede ad una delle scadenze presenti, infatti in tal caso la stessa diventa:

	0								
		A INDIVIDUALE - IVD60A01G702G							
	F24 16/12/2022 0803500								
	Inv	05/01/2024 13:36							
	Sta	02/01/2024 15:11							
	Inv	05/01/2024 13:36							
	Pag								
• • • •	pplicazio Anagrafica	ni	~						
~	Anagra Dati contr	fica ibutivi							
	Gestior	ne tributi F24							
	Stampa	a crediti residui							
	Gestior	ne crediti F24							
	Storno	crediti residui							
	Stampa	Situazione Imposte							
>	F24								
Q R	icerche		>						

Da notare che cliccando sull'immagine in alto si accede alla Anagrafica del contribuente (il vecchio ANAG di SiCia), la stessa cosa si ottiene digitando o selezionando il comando ANAG:

× Anagrafica - ANAG									
🗄 🔓 Anagrafica Soggetto Individuo	• +	8							
Dati Anagrafici Codice Fiscale									
DTTNVD60A01G702G						Registr	azione A	op CAF CIA	
Cognome		No	ome					Sesso	
DITTA		IN	INDIVIDUALE					MASCHIO	-
Comune nascita		Da	ita Nascita	Cittad	linanza Estera				
G702 50026 - PISA (PI)		01	/01/1960 🗎						-
Stato Civile		Da	ta variazione sta						
1 - CELIBE/NUBILE	-	01	/01/1960	Ē	1				
Dati Residenza									
Tipo Indirizzo Indirizzo			Numero civico	Comu	ine residenza				
VIA PO			1	A562		50031 - SAN	I GIULIAN	IO TERME (PI)	
Fratione	CAD Pi	ano	Scala Int	terno	Data variazio	one residenza			
Flazione	56122 -					1			
	30122		Contrati				_		
Domicilio Fiscale			Contatti		Calledana		Non star	na in dichiarazion	10
			Telefono		Cellulare				IC.
A562 50031 - A562 - SAN GI	ULIANO TERME (PI)		Empil		333000000	04444	•		
			Email				0		
01/01/2023									
A562 50031 - A562 - SAN GI	ULIANO TERME (PI)		PEC						
Note									

Faccio notare che questa ANAG è ridondante per F24 visto che comunque tutte le informazioni sono già gestite nell'anagrafica generale di SISemplice raggiungibile dal Cruscotto associato:

0	前 / DTTNVD60A01G702G / modific	a scheda anagrafica								
	Dati anagrafici									
DTTNVD80A01G702G	Cognome	Nome	•			Codice fiscale			Sesso	
	DITTA	INDI	VIDUALE			DTTNVD60A01G70	12G		● M ○ F	
vention	Data di nascita	Comu	ne di nascita			Stato civile			Data variazione st	ato civile
hailea	01-01-1960	PISA				1 - CELIBE/NUBILE		~	01-01-1960	8
ne										
	Recapiti									
mi bancari	Telefono	Cellulare		Tel. ufficio		Email		Pec		Fax
cilio fiscale		3336665554444								
civile										
	Residenza italiana									
	Tipo indirizzo	Indirizzo					Civico	Frazione		
	VIA	PO					1			
	Comune			CAP		Provincia				
	SAN GIULIANO TERME			56122		PI				
	Piano	Scala		Interno						
	Residenza estera									
	Codice fiscale estero				Cittadinanza estera					
									~	
	Stato federato									
					Cittadinanza italiana	a 🗌				
	Indirizzo				Civico	Città estera				
	Stato Estero Res.				CAP					
				~						
	Fatturazione elettronica					Gestione F24				
	Codice destinatario	Tipo ricezione fatture				Tino invio telema	tico			
	Source describeration	Coperative and the control of the co	~			Entratel				
			•			endater				

Nella barra di sinistra sono riportati anche i vari comandi plausibili nel contesto:

Applic	azioni	~
> Anag	rafica	
🗸 Dati d	contributivi	
Ge	estione tributi F24	
Sta	ampa crediti residui	
Ge	estione crediti F24	
Ste	orno crediti residui	
Sta	ampa Situazione Imposte	
√ F24		
Ge	estione frontespizio F24	
Dit	fferimento Giugno-Luglio	
Ra	vvedimento Operoso F24	
Dif	fferimento pagamento parame	tric
Ela	abora delega F24	
Vi	sualizza tributi elaborati	
Ta	bulato importi deleghe	
Sta	ampa delega F24	
Ris	stampa deleghe f24	
Co	onsegna delega F24	
An	nullamento delega F24	
Inv	vio telematico Entratel delega F	24
Sta	ampa Elenco Protocolli Telemat	tici
Inv	vio telematico CBI delega F24	
Co	onferma pagamento delega F24	
Sp	ostamento versamenti sospesi	
Q Ricerc	he	>

È opportuno notare alcune altre particolarità. La prima è la gestione delle tre bacheche che ora è raggruppata in un unico bottone del cruscotto (in giallo):

Versione 1.0.6523				T Estrattore	🖹 Bacheca 🔻 🔛 Assist	za 💄 Giuseppe i
	🎢 Indice funzioni anagrafica F24 - INDI				Bacheca CED Bacheca Telematici	
Α	+ + + + + + 730 IMU TASI F24 UPF				 Bacheca Elaborazioni 	
	ANAG Anagrafica	SI	• stoc	Storno crediti resi	dui	SI

Altra particolarità è la casella Cmd (in rosso) che è di fatto la casella dove poter digitare le voci di menù o gli altri comandi nascosti (tipo SBLF).

L'accesso all'applicativo GTCIA, essendo indipendente dal soggetto, è invece presente nella maschera "Home SiSemplice".



ANAGRAFICA F24

Innanzitutto occorre premettere che i modelli F24 non hanno una sua vera e propria parte anagrafica dedicata, come altri moduli del sistema, in quanto i dati dei soggetti necessari alla gestione dei modelli F24 sono pochi e soprattutto, a parte le coordinate bancarie (non obbligatorie), sono comuni a tutte le altre parti del sistema.

Detto questo, per omogeneità con le altre parti del sistema e soprattutto per comodità , data la notevole mole di F24 che si potrebbe arrivare a memorizzare su ciascun soggetto, il normale punto di accesso ad F24 è la pagina indice dei quadri (*INDI*) della sezione anagrafica del modello F24 (Figura 1). Tale sezione consta dei dati anagrafici di base ed alcune funzioni di utilità generale sui dati del soggetto che vedremo in dettaglio in seguito, ma, oltre alle funzioni anagrafiche mette disposizione un quadro riepilogativo della situazione dei modelli F24, unitamente ad un sommario dei crediti, delle altre dichiarazioni e degli eventuali esercizi contabili del soggetto (o della ditta individuale di cui è egli titolare nel caso di individui).

I Semplice	ersio	me 1.0.65286	Cmd:				T E	strattore	🔒 Bacheca 🔻	🖂 Assiste	nza 💄 G	iuseppe bii
			倄 Indice fu	nzioni anagrafica F24	- INDI							
			+ + + +	a + + +								
O			ANAG Anagrafi	ca	2	•	STOC	Storno credit	i residui			SI (2)
DTTNVD60A01G702G			CREF Stampa	crediti residui		÷	SIMP	Stampa situa	zioneimposte			
DITTA INDIVIDUALE			CRED Gestione	e crediti F24								
VIA PO 1, S0122 SAIN GIULIAINO TERME (PI)	_		Credito F24 Rife	rimento	Data Origine	Iniziale	ж	Corrente	Stornato	Compens. Ver.	Compens. F24	Escluso
Applicazioni	>		3800 SAL	DO 2023	01/02/2024	3.	800,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	NO
Q Ricerche	>		3800 SAL	DO 2021	16/12/2022		123,00	0,00	0,00	123,00	0,00	NO NO
			3800 SAL	DO 2021	30/06/2022	5.	00,00	0,00	0,00	3.800,00	1.200,00	NO
			Dichlarazioni	Stato Attuale	Data		Modell	I F24	Stato	Attuale	N. F24	l. Esclusi
			UPF - 2023	CALCOLATA	29/06/2023 16:00	•	F24 16/	01/2024	🛓 ELAB	ORATO	2	
			UPF - 2022	MODIFICATA	29/06/2023 15:59	+	F24 16/	12/2022	🛓 cons	EGNATO	1	
			IRAP - 2022	PRONTA PER INVIO	25/11/2022 14:22							
			UPF - 2021	MODIFICATA	29/06/2023 15:59							
			IRAP - 2021	MODIFICATA	12/05/2022 16:26							

Figura 1 - Anagrafica F24

Andando in ordine dall'alto troviamo la barra dei pulsanti che nel caso della pagina principale dell'anagrafica contiene unicamente i pulsanti per creare nuove dichiarazioni o modelli F24. Per inserire quindi un modello F24 in una scadenza mai gestita per un certo soggetto si dovrà utilizzare il pulsante Nuovo F24.

Come in tutte le pagine indice dei moduli del sistema informativo, anche nel caso dell'anagrafica F24 la parte centrale della maschera è occupata dalle funzioni disponibili che, come già accennato in precedenza, per l'anagrafica F24 sono poche.

Procedendo con ordine, sempre dall'alto al basso, sotto all'elenco delle funzioni anagrafiche, si trova il **riepilogo della situazione dei crediti**. Se il riquadro non compare significa che per il soggetto non sono presenti crediti (nemmeno già esauriti). Il riepilogo mostra, per ogni credito, anche se completamente utilizzato, l'importo iniziale (*Iniziale*), l'importo correntemente disponibile (*Corrente*), l'importo stornato, ossia diminuito in modo forzato senza esposizione in F24, manualmente dall'operatore (*Stornato*), la parte eventualmente compensata direttamente in contabilità IVA (*Compens. Ver.*) ed infine l'importo totale esposto in F24 (*Compens. F24*). Cliccando sulla freccia a sinistra, nella riga del credito che ci interessa, la procedura apre la maschera CRED permettendo la visualizzazione e la modifica del credito selezionato.

I crediti vengono esposti in ordine decrescente rispetto alla data scadenza in cui sono stati originati. L'elenco visualizza contemporaneamente al massimo 4 elementi, di conseguenza se per il soggetto sono presenti più di 4 crediti viene abilitata la barra di scorrimento laterale, con cui è possibile scorrere l'elenco completo.

A seguire, nella parte sinistra, c'è l'**elenco dei dichiarativi** del soggetto, comprendente una sintesi delle varie dichiarazioni a carico del soggetto (o della ditta individuale di cui egli è titolare nel caso di individui) gestite attraverso il sistema informativo. Ogni elemento dell'elenco è un collegamento diretto alla dichiarazione stessa e mostra il tipo, l'anno, lo stato attuale e la data in cui quello stato è maturato. Cliccando sulla freccia verde a fianco della dichiarazione si viene portati direttamente nella pagina principale di quella dichiarazione. Se l'elenco non è presente significa che il soggetto non ha nessuna dichiarazione gestita nel sistema.

L'elenco visualizza contemporaneamente al massimo 5 elementi, di conseguenza se per il soggetto sono presenti più di 5 dichiarazioni viene abilitata la barra di scorrimento laterale, con cui è possibile scorrere l'elenco completo.

A fianco dell'elenco delle dichiarazioni si trova l'**elenco dei modelli F24** del soggetto che mostra tutti i modelli F24 del soggetto ordinati cronologicamente in base alla data di scadenza, mettendo in alto quello con la data più avanzata. Ogni riga dell'elenco è un collegamento diretto alla pagina principale di quel modello, ossia la pagina contenente l'elenco dei tributi a debito, quindi cliccando sulla freccia alla sinistra dell'elemento si viene portati direttamente all'elenco dei debiti presenti in quella scadenza. Per ogni modello F24 sono mostrati, oltre alla data di scadenza, lo stato attuale, il numero di modelli presenti in quella scadenza potrebbero esserci

anche più modelli F24 distinti) ed il numero di tributi presenti nella scadenza che sono stati esclusi volontariamente dall'elaborazione (tratteremo la questione dei tributi esclusi in seguito).

L'elenco visualizza contemporaneamente al massimo 5 elementi, di conseguenza se per il soggetto sono presenti più di 5 modelli F24 viene abilitata la barra di scorrimento laterale, con cui è possibile scorrere l'elenco completo per accedere ai modelli meno recenti. Se il riquadro non compare significa che il soggetto non ha nessun modello F24 gestito nel sistema.

Infine nella parte bassa della maschera compare il **riepilogo anni esercizio**, che mostra l'elenco degli anni contabili gestiti in contabilità IVA per la ditta (non presente in figura 2), se si sta osservando una ditta o per la ditta individuale di cui il soggetto che si sta osservando ricopre la carica di titolare. Per ogni anno esercizio viene mostrato, oltre all'anno, il numero di attività gestite, l'ultimo periodo chiuso, il codice CAF, il depositario delle scritture ed i dati di incorporazione o cessazione, se presenti. Ogni elemento del riepilogo è un collegamento all'esercizio contabile mostrato, quindi cliccando sulla freccia verde a fianco della riga si viene portati direttamente alla pagina principale di quell'esercizio contabile. Si noti quindi che se si era posizionati su un individuo titolare di una ditta individuale e si clicca su uno degli esercizi contabili elencati ci si troverà automaticamente nella contabilità IVA della ditta individuale di cui il soggetto figura essere titolare. Il collegamento tra ditta individuale ed individuo titolare è quindi gestito in modo completamente automatico (allo stesso modo cliccando su un modello F24 dal riepilogo dei modelli F24 di una contabilità IVA di una ditta individuale si viene portati all'elenco tributi della scadenza selezionata in modo automatico sull'individuo titolare).

Se l'elenco non compare significa che non vi sono esercizi contabili collegati alla ditta (se si sta visualizzando una ditta) o alla ditta individuale di cui l'individuo visualizzato è titolare (naturalmente se l'individuo non è titolare di nessuna ditta individuale il riquadro non compare).

STORNO DEI CREDITI

Come detto i crediti sono caricati in F24. Una volta caricati questi crediti possono essere movimentati in tre modi. Tutti e tre i modi hanno la finalità di ridurre il credito corrente a disposizione dell'operatore:

- Riduzione dell'importo a seguito di compensazione. Con l'elaborazione della delega viene valorizzata la colonna "compensato" dello specchietto dei crediti e ridotto di conseguenza il credito corrente;
- Riduzione a seguito di uno storno manuale. Dal quadro STOC l'operatore può inserire un movimento di storno che riduce il credito corrente. Questo movimento sarà evidenziato nella colonna "stornato" dello specchietto dei crediti;
- Riduzione a seguito di uno storno automatico delle procedure di contabilità o delle DR. Questi storni vengono fatti automaticamente dalle varie procedure ed hanno la caratteristica di essere soltanto visualizzabili all'interno del quadro STOC, non possono essere modificati. Sono movimenti di tipo "chiusura periodica", per il credito che viene speso in compensazione interna a IVA e movimenti di tipo "azzeramento", per i movimenti che vengono inseriti per chiudere un credito a seguito della generazione di una nuova dichiarazione. Questi due tipi di storno vengono riepilogati nella colonna "compensazione diretta" dello specchietto dei crediti.

Maschera STOC

1	Storn	o cre	diti res	sidui -	sто	C												
/	Elenco	Storno	Crediti: Sele	z. 0 righe s	u 15		85	÷.	C	L.	H K	5	M	←				
•	Data	Tributo)		Cred	. Utilizzat	o Descriz	lone	-						А	nnot. IVA		
	03/05/2023	1842 (20	021)			5.000,0	0 Storno a	automatico	o DICHIA	ARATIVO) FISCALE	MODE) per Azzera	ame	NO	0/	-
	03/05/2023	4001 (20	021)			5.000,0	0 Storno a	automatic	o DICHIA	ARATIVO	D FISCALE	MODE) per Azzera	ame	NO	0/	-
	29/06/2022	1130 (20	20)			1.130,0	0 Storno a	automatico	o DICHIA	ARATIVO	D FISCALE	MODE) per Azzera	ame	NO	0/	-
	29/06/2022	1842 (20	020)			64.625,0	0 Storno a	automatic	o DICHIA	ARATIVO	D FISCALE	MODE) per Azzera	ame	NO	0/	۵
	29/06/2022	4001 (20	020)			74.040,0	0 Storno a	automatic	o DICHIA	ARATIVO	D FISCALE	MODE) per Azzera	ame	NO	0/	۳
	29/06/2021	1130 (20	19)			1.130,0	0 Storno a	automatic	o DICHIA	ARATIVO	D FISCALE	MODE) per Azzera	ame	NO	0	۵
0	ata Utilizzo 3/05/2023		Tributo 1842 (SALE	00 2021) **	* esaurit	0 ***		Credito	5.000,00	0	Credito	5.000	ato ,00					
D	escrizione																	
s	torno autom	atico DI	CHIARATIVO	FISCALE	NODELL	O UNICO p	oer Azzera	mento cre	diti 2022	2								
Ge	en. annotazio	one utiliz	zo credito ir	n IVA						Azz	eramento		2					
Ge	en. annotazio Cred. F24	one utiliz: Riferim	zo credito ir nento	n IVA		Data Ori	lgine _{F(F(}	Ini	zlale	Azz Cor	rrente		Stornato	Compensi	s Ver	Compens	F24	Escl.
G	en. annotazio Cred. F24 1842	Riferim SALDO	zo credito ir iento 2021	n IVA		Data Ori 16/06/20	IgIne _{R R}	Inl: 5.00	zlale	Azz Cor	rrente 0,00		Stornato 0,00	Compen: 5.00	s Ver	Compens	F24	Escl. NO

Il flag Azzeramento evidenzia un azzeramento fatto da dichiarazione dell'anno dipo.

Nel caso di crediti soggetti ad un limite per assenza del visto di conformità il comportamento della maschera cambia se l'annotazione riguarda una effettiva compensazione del credito effettuata con un F24 e deve andare a ridurre il residuo compensabile (è necessario generare l'annotazione sull'esercizio contabile), oppure è una riduzione del credito per altri motivi e quindi non è necessario ridurre il residuo compensabile (non è necessario generare l'annotazione sull'esercizio contabile).

Supponendo di avere, per un credito derivante da una dichiarazione senza visto di conformità, questa situazione (i seguenti esempi sono nel vecchio formato della grafica):

- credito iniziale 8.000 euro;
- data scadenza del credito superiore al 24.04.2017, quindi opera il limite di euro 5.000 alla compensazione orizzontale;
- utilizzati in compensazione orizzontale 902 euro;
- utilizzati in compensazione verticale 222,35 euro

nel primo caso:

脊 Storno c	rediti residui - STOC			
 Elenco Store 	no Crediti			
🔨 💕 Dettag	lio Storno Credito 🕞 🕞	→ ←		
Data Utilizzo	Tributo		Credito Residuo	Credito Utilizzato
16/11/2017	6099 (SALDO 2016)	~	4.098,00	500,00
Descrizione				
3en. annotazione ut	ilizzo credito in IVA 🛛 🗸		A	zzeramento

Il credito residuo è 4.098 (5.000 - 902). Nel secondo caso

👚 Storno ci	rediti residui - STOC		
V Elenco Storn	o Crediti		
∧ 💣 Dettagi	io Storno Credito 🔂 🔂 🔶		
Data Utilizzo	Tributo	Credito Residuo	Credito Utilizzato
16/11/2017	6099 (SALDO 2016)	6.875,65	500,00
Descrizione			
Gen. annotazione uti	lizzo credito in IVA		Azzeramento

Il credito residuo è 6.875,65 (8.000 – 223,35 – 902).

Gli storni automatici vengono rimossi o dall'apertura del periodo (funzione CAPR) o dalla cancellazione del FRS della dichiarazione che aveva generato l'azzeramento, mentre gli storni manuali vengono rimossi cancellando il movimento inserito.

La cancellazione dello storno ha come conseguenza di rimettere il credito disponibile ai fini della compensazione. È quindi necessario gestire la cosa con estrema attenzione.

L'ELENCO TRIBUTI F24 A DEBITO

La maschera principale e fondamentale di F24 è la *Gestione tributi (TRIB)* in cui vengono elencati, per una certa data di scadenza, i **tributi a debito** che determineranno, assieme ai crediti utilizzati in compensazione, la delega (o le deleghe) in scadenza in quella data una volta fattane l'elaborazione.

Accedendo ad una data scadenza F24 si apre quindi la lista dei tributi della scadenza (Figura 2).

La maschera dell'elenco dei tributi mostra, per ciascun tributo, i dati che lo identificano, come codice, periodo ed ente di riferimento, importo a debito, numero rate, eventuale maggiorazione applicata per differimenti straordinari (*Maggiorazione*), oltre ad alcuni indicatori particolari che ci danno informazioni su quale sia la provenienza del tributo (*Procedura provenienza*), quale sia il modello in cui verranno esposti in caso di più modelli nella stessa scadenza (*N.F24*), sul fatto che il tributo sia stato escluso dall'elaborazione (*Escluso*) o che sia un tributo per il quale volontariamente si è scelto di non compensare con eventuali crediti presenti nel sistema (*No comp*).

Viene inoltre mostrato lo stato, contrassegnato con una lettera. I possibili stati dei tributi F24 (e delle deleghe F24) sono:

- "D" DA ELABORARE,
- "E" ELABORATO,

- "S" STAMPATO,
- "I" INVIATO/CONSEGNATO,
- "P" PAGATO.

Alla destra di ciascun tributo sono presenti i pulsanti per visualizzazione, modifica e cancellazione del singolo tributo.

Nella parte inferiore della maschera è poi presente il **riepilogo della situazione dei crediti**, del tutto analogo a quello presente anche nella pagina indice dei quadri dell'anagrafica F24 vista nel paragrafo precedente. Analogamente a quanto detto in precedenza l'assenza di questo riepilogo significa che non ci sono crediti in F24 per il soggetto. Si noti che mentre l'elenco dei tributi a debito è riferito sempre ad una certa data scadenza, il riepilogo della situazione dei crediti è sempre inteso in senso assoluto per tutta la storia F24 del soggetto.

		🕋 G	estione	tributi F24 - TRIE	3													
0		^ E	Elenco tributi	i a debito: Selez. 0 righe su 2	C E			ò	8	6	a 3	×	← 💼					
		▶ ▼ N. F24	4 Cod.	Periodo Ente di riferime riferimento	nto Impor ×	to debito 🛛 🕅	Magglor. F	N. Si Rate	tato Proc	edura P	rovenlenza	•	Escl.	No comp	Sosp			
DTTNVD60A01G702G		0 1	4034	2023		2.000,00	0,00		I UNIC	O PF			NO	NO	NO	0	۴	ĩ
F24	-	2	2802	D		1.000,00	0,00		E F24				NO	NO	NO	0	۴	ĩ
F24																		
16/01/2024																		
0803500																		
Ela 08/01/2024 15:05																		
Sta																		
Inv																		
ray		Cred.	. F24 Riferi	mento	Data Origine	iniziale	Corre	ente	Sto	ornato	Compens	Ver C	Compens. F24	Escl.				
Applicazioni	~	3800	SALDO	0 2023	01/02/2024	3.800,00	3.80	0,00		0,00	0	0,00	0,00) NO				
		3800	SALDO	0 2021	16/12/2022	123,00		0,00		0,00	2.000	3,00	1200.00					
> Anagrafica		\$ 5000	SALD	2 2021	16 /11 /2017	5.000,00	6.07	0,00		0,00	3.800	0,00	1.200,00					
 Dati contributivi 		. 0033	SALDI	5 2010	10/11/2017	0.873,03	0.67	5,05		0,00		0,00	0,01					
Gestione tributi F24																		
Stampa crediti residui																		
Gestione crediti F24																		
Storno crediti residui																		
Stampa Situazione Imposte																		
> F24																		

Da questa videata è possibile intervenire direttamente sui tributi per modificarne i dati, inserire nuovi tributi o cancellarne di quelli esistenti, sempre limitatamente a quella determinata data scadenza.

Si noti che per quanto concerne in particolare i tributi originati da altre parti del sistema informativo (Contabilità IVA, ICI/IMU, Unico, etc.) si suggerisce di non modificare in F24 il tributo, risultato di qualche tipo di operazione, ma di intervenire direttamente sui dati che lo hanno determinato, al fine di avere in archivio sempre la situazione corretta ed allineata tra F24 e gli altri moduli del sistema. La modifica ai calcoli di Unico, 730, ICI/IMU e le chiusure periodiche IVA si ripercuotono automaticamente sui tributi F24.

Da questa videata, attraverso i pulsanti posti al disopra dell'elenco dei tributi, è inoltre possibile effettuare tutte le principali operazioni che intervengono sul ciclo di vita del modello F24: Elaborazione, Stampa, Invio telematico (se necessario), Conferma del pagamento, ravvedimenti, differimenti, annullamenti e storni manuali del credito che verranno affrontati nei prossimi paragrafi.

A differenza dell'anagrafica F24, nel *cruscotto* (parta alta della maschera) i dati del soggetto (contribuente) compaiono al centro, mentre ora sulla destra viene indicato lo stato della scadenza e, a sinistra, il codice CAF (se la delega è stata già elaborata) ed infine la data scadenza stessa.

Le operazioni che è possibile effettuare su un tributo di una certa scadenza dipendono dal suo stato (ossia da quello della delega F24 di cui fa parte). In particolare è possibile modificare i tributi solo fino a quando non sono stati stampati, dopodiché occorre, per poter nuovamente effettuare modifiche, annullare la delega in cui sono stati esposti. Coerentemente con questo ragionamento anche i pulsanti posti a fianco dei singoli tributi saranno attivi solo se lo stato lo consente, quindi avremo che i pulsanti di modifica e cancellazione

saranno disabilitati per i tributi stampati, inviati o pagati. Analogamente anche i pulsanti generali che appaiono sopra all'elenco dei tributi variano in funzione dello stato delle deleghe della data scadenza, proponendo solo le operazioni possibili per le deleghe o i tributi. Ad esempio il pulsante per la generazione del telematico compaiono solo se nella scadenza è presente una delega in stato stampato.

Un caso particolare è rappresentato dalle rate ed interessi di rateazione determinati dall'elaborazione di un tributo a debito rateizzato. Questi tributi (o parti di tributo) non possono essere cancellati, se non annullando la delega in cui sono stati originati. Per questi il pulsante di cancellazione non è mai attivo.

L'ELENCO CREDITI F24

Altra maschera fondamentale di F24 è la *Gestione crediti (CRED)* in cui vengono elencati tutti i tributi a credito del soggetto indipendentemente dalla loro data di origine e dal fatto che siano ancora disponibili o meno. La maschera è accessibile sia dal contesto anagrafico che da quello dichiarativo sempre attraverso l'omonimo comando.

	🔗 Ge	stione crediti F24 -	- CREI) _								
	V Rice	erca										
			~									
	Eler	nco Crediti : Selez. 0 righe su 4	G		CSV	< ∎						
DTTNVD60A01G702G	Credito	F24 Riferimento Data origine	: Fine v	ıtilizzo	Iniziale	Corrente	Stornat	o Compens.	Compens. F24	Esclus	0	
E2/I	3800	SALDO 2023 01/02/2024	ж	ж	3.800.00	3.800.00	0.0	0 0.00	0.00	NO	0	-
124	3800	SALDO 2021 16/12/2022			123,00	0,00	0,0	0 123,00	0,00	NO	0	-
16/01/2024	3800	SALDO 2021 30/06/2022			5.000,00	0,00	0,0	0 3.800,00	1.200,00	NO	0	-
0803500	6099	SALDO 2016 16/11/2017			6.875,65	6.875,65	0,0	0 0,00	0,00	NO	0	-
Ela 08/01/2024 15:05												
Sta												
Inv												
Pag												
Applicazioni 🗸												
Anagrafica												
 Dati contributivi 												
Gestione tributi F24												
Stampa crediti residui												
Gestione crediti F24												
Storno crediti residui												
Stampa Situazione Imposte												
524												
> F24												
Ricerche >												
i fatta l'alamaa à i	una vorci	ono ovoluta	dol	aià a	oitoto r	ionilogo	cllob	cituazio	no doi	.	odi	i d

differisce per la presenza delle colonna Fine utilizzo e dei bottoni delle righe per operare sul dettaglio. Da notare l'assenza di data scadenza nel cruscotto in quanto CRED è accessibile sia dal contesto anagrafico, come in questo caso, che all'interno di una scadenza ed in tal caso sia la data che il codice CAF saranno presenti sul cruscotto anche se a livello di crediti non hanno nessuna utilità. A CRED, ed in particolare sul dettaglio di questo, si accede anche da una qualsiasi riga del già citato **riepilogo della situazione dei crediti.**

Da notare il nuovo pannello Ricerca apribile/collassabile su richiesta dell'operatore tramite bottoni

脊 Gestione crediti F24 - CRED						
∧ Ricerca Q 🖌						
Tributo Rifer.	Dt. origine Credito iniziale					
∧ Elenco Crediti : Selez. O righe su 4 C 🛐 🛐						

Il pannello rende possibile filtrare i crediti in elenco, in base ai criteri previsti e alla successiva pressione del bottone bottone Il bottone invece ripulisce i criteri definiti senza costringere l'operatore a farlo uno per uno, la sucessiva pressione del bottone così come il collasso del pannello riporta l'elenco al suo stato iniziale.

GENERAZIONE AUTOMATICA, INSERIMENTO MANUALE E MODIFICA DEI TRIBUTI

F24 riceve automaticamente dalle varie parti del sistema informativo i tributi con le imposte da versare e i crediti con cui compensarli per tutte quelle operazioni che possono essere in qualche modo automatizzate, come i calcoli dei modelli reddituali, della gestione IMU o le chiusure periodiche della contabilità IVA. I tributi generati vengono collocati automaticamente nelle date scadenza appropriate in osservanza anche della situazione generale delle deleghe del soggetto (ossia della congruenza tra gli stati dei differenti modelli F24 del soggetto) e, una volta generati, se debiti, compaiono guindi nell'elenco delle scadenze F24 del soggetto che, come accennato in precedenza, è visibile da tutte le pagine indice (Quadro dei guadri) dei moduli del sistema che interagiscono con F24 (Unico, 730, IMU, Contabilità IVA). L'accesso ai crediti invece sarà possibile esclusivamente da F24 o dal riepilogo della situazione dei crediti nei punti in cui esso è presente (esempio ECCU di Redditi). Ogni riga dell'elenco è un collegamento diretto alla scadenza indicata e cliccandovi si accede direttamente all'elenco dei tributi di quella scadenza. Solitamente non è necessario apportare modifiche ai tributi generati in automatico. In generale sarebbe infatti opportuno, come già accennato in precedenza, modificare i dati che hanno originato il calcolo (ad esempio i fabbricati nel caso di un calcolo IMU o i movimenti nel caso di una chiusura periodica IVA). Così facendo ed effettuando nuovamente l'operazione di calcolo o chiusura automaticamente anche i dati dei tributi in F24 verrebbero aggiornati, a patto naturalmente che quei tributi non siano già stati esposti in una delega.

Nel modello F24 vengono gestiti inoltre automaticamente diversi tipi di differimento con sanzioni agevolate, i ravvedimenti operosi e le rateazioni, con generazione in automatico dei tributi di interessi e mora nelle scadenze appropriate, come verrà illustrato nei paragrafi specifici.

E' comunque consentito inserire manualmente o modificare direttamente i tributi F24, per poter gestire qualsiasi tipo di versamento o credito che esula dai casi gestiti in automatico dal sistema informativo o per integrare i dati con modifiche manuali specificamente richieste.

Per inserire un nuovo tributo a debito in una scadenza non esistente si dovrà prima creare la scadenza cliccando su pulsante "Nuovo F24" posto nella parte alta della pagina indice, una volta confermata la scadenza il programma si predispone in automatico per l'inserimento del tributo. L'inserimento di un tributo a debito è possibile anche direttamente dall'elenco dei tributi di una scadenza specifica mediante il pulsante "Nuovo" posto nella parte alta dell'elenco dei tributi.

L'inserimento di nuovi crediti è sempre possibile e non è legato ad una specifica scadenza, si effettua sempre dalla maschera CRED attraverso il pulsante Nuovo posto sopra l'elenco.

Poiché il modello F24 si compone di differenti sezioni, con necessità espositiva di dati differenti, anche le maschere di modifica dei tributi variano in base alla natura del tributo da modificare. A seconda quindi della sezione di appartenenza i campi visibili sono differenti e rispecchiano la struttura della sezione di appartenenza ed il tipo di tributo (debito/credito). Essendo poi che ogni tributo può avere regole sintattiche di compilazione differenti, stabilite arbitrariamente dagli enti cui i tributi sono destinati (o da cui sono vantati nel caso dei crediti) i campi modificabili, tra quelli visibili, variano anche da tributo a tributo, all'interno della stessa sezione. Il sistema si occupa infatti di controllare la sintassi e la presenza dei dati obbligatori già in fase di gestione del tributo, al fine di ridurre la possibilità di generare modelli F24 non corretti (le regole sintattiche e di controllo possono essere consultate e controllate sul sito di Agenzia delle Entrate).

			dunu purto	Tornaumonito		auti	~
Elenco tributi a debito Dettaglio Tributo F24 Importo Debito Maggiorazione 6.909,00 0,00 Rata Corrente 6.909,00 0,00 0,00 Rata manuale Sospensione Stato Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Variazioni Inserito manualmente Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Mese Riferimento Ano Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021	K Gestione tributi F24 - TRIB						
Dettaglio Tributo F24 N. F24 Data Scadenza Codice tributo/Causale contributo 1 30/06/2022 4001 IRPEF SALDO Importo Debito Maggiorazione 0.00 0.00 N. Rate Corrente 6.909,00 0.00 Non compensa Escluso Credito Inesistente Rata manuale Note Variazioni Inserimento UCHIARATIVO PISCALE MODELLO UNICO Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	Elenco tributi a debito						
N. F24 Data Scadenza Codice tributo/Causale contributo 1 30/06/2022 4001 IRPEF SALDO Importo Debito Maggiorazione N. Rate 6 909,00 0,00 Rata manuale 6 909,00 0,00 Non compensa Escluso Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Stato Variazioni ILABORATO Inserito manualmente Inserito manualmente Inserimento Uttima modifica UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 Stato Sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	Dettaglio Tributo F24						
N. F24 Data Scadenza Codice tributo/Causale contributo 1 30/06/202 (C) 4001 Importo Debito Maggiorazione N. Rate 6.909,00 0,00 Importo Debito Maggiorazione 6.909,00 0,00 N. Rate Corrente 6.909,00 0,00 Non compensa Escluso Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Variazioni Inserito manualemente Variazioni Inserito manualemente Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Uttima modifica Uttima modifica Uttima modifica Colice Ufficio Codice Atto							
1 30/06/2022 4001 IRPEF SALDO Importo Debito Maggiorazione Rata 6.909,00 0,00 Rata manuale 6.909,00 0,00 Non compensa Escluso Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Variazioni Nate Variazioni Inserito manualmente Inserimento UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021	N. F24 Data Scadenza Codice tribu	to/Causale contributo					
Importo Debito Maggiorazione N. Rate Corrente 6.909,00 0,00 Rata manuale Non compensa Escluso Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Variazioni Inserito manualmente Inserimento Variazioni Inserito manualmente Inserimento UTENTE 015/ISTEMI - 25/01/2023 16:10 Procedura provenienza Ultima modifica UTENTE 015/ISTEMI - 25/01/2023 16:10 DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica Begione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021 Codice Atto	1 30/06/2022 🖸 4001	IRPEF SALDO					
Importe Deckto Imaggiorizzionic 6.909,00 0,00 On compensa Escluso Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Note Stato ELABORATO Inserito manualmente Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Regione Provincia Ente	moorto Debito Maggiorazione		N Date	Rat	a		
Non compensa Escluso Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Note Stato ELABORATO Inserito manualmente Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	6 909 00 0 0 0 0 0 0		Rate	ta manuale	.e		
Non compensa Escluso Credito Inesistente Ritenuta Sospensione Note Stato ELABORATO Inserito manualmente Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Regione Provincia Ente							
Sospensione Note Stato LLABORATO Inserito manualmente DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato UItima modifica UITENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 UItima modifica UITENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 Eezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021	Non compensa Escluso	Credito Inesistente	Ritenuta				
Note Stato ELABORATO Inserito manualmente DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato UItima modifica UItima	Sospensione						
Note Stato ELABORATO Inserito manualmente DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato UItima modifica UITENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 UItima modifica UITENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 UItima modifica UITENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 Ezaione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021							
Stato Variazioni ELABORATO Inserito manualmente Inserimento UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 Procedura provenienza Inserimento UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 09:50 DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato UItima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021 2021 2021 2021 2021 2021	Note						
Stato Variazioni ELABORATO Inserito manualmente Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica Ultima modifica UITENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 Ultima modifica UITENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 Ezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento 2021							
ELABORATO Inserito manualmente Inserimento UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 Procedura provenienza Inserimento UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10 DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Inserimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021 2021 Inserimento Inserimento Inserimento	Stato		Variazioni				
Procedura provenienza DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021	ELABORATO	Inserito manualmente	Inserimento	UTENTE 01SISTEMI - 2	5/01/2023 16:10		
DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO Modificato Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50 sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021	Procedura provenienza						
sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021	DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO	Modificato	Ultima modifica	UTENTE 01SISTEMI - 3	1/01/2023 09:50		
Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto 2021	ezione Frario						
2021	Regione Provincia Ente	Mese Riferimento	Anno Riferimento	Codice Ufficio Codi	ce Atto		
	-		2024				

L'inserimento di un debito inizia sempre dalla parte fondamentale e comune dei dati del tributo

Figura 3), che consiste nell'indicazione del numero di modello F24 (da gestire manualmente solo per creare artificialmente deleghe differenti nella stessa data scadenza), della data scadenza, del codice tributo (o causale contributo), dell'importo e dagli indicatori di rateazione, esclusione e inibizione della compensazione (che vedremo in seguito). Si noti che i primi due dati sono proposti in automatico dal sistema in base allo stato delle deleghe esistenti del soggetto ed alla data scadenza selezionata per l'inserimento.

In dettaglio:

- N. F24 rappresenta il numero di modello F24 all'interno della data scadenza ed è obbligatorio che sia sempre valorizzato. Varrà sempre 1 se non si hanno esigenze particolari. Potrà assumere valori differenti per distinguere in modelli diversi tributi con la stessa scadenza. Il sistema infatti stamperà deleghe separate per ciascun valore differente del campo;
- Data scadenza è la data di scadenza del modello F24 in cui il tributo andrà esposto (o la data in cui è stato originato nel caso dei crediti). Il sistema non consente di immettere, come data scadenza di un modello F24, una Domenica e la data scadenza è sempre obbligatoria;
- Codice tributo/Causale contributo è il codice da indicare sul modello. Può essere inserito direttamente digitandolo o può essere selezionato tramite ricerca cliccando sul pulsante a fianco del campo. Essendo la tabella dei tributi molto numerosa si consiglia di digitare direttamente il codice, se lo si conosce, per risparmiare tempo. Nella casella posta a fianco, una volta usciti dal campo del codice, viene visualizzata la descrizione del codice digitato, se corrispondente ad un codice esistente. Viene segnalato un errore se il codice digitato risulta non essere valido. Come accennato in precedenza in base al codice tributo selezionato il sistema abilita o disabilita i campi relativi agli importi ed alla rateazione, ed attiva i campi per la compilazione dei dati specifici della sezione in cui il tributo va esposto. Qualora un codice tributo da esporre nelle sezioni gestite dal sistema, non soppresso alla data indicata come *Data scadenza*, non dovesse essere riconosciuto come tributo valido, occorre segnalarne il codice all'assistenza di F24 (<u>assistenza.f24@cia.it</u>) in modo che possano essere fatte le verifiche del caso ed aggiornate, se necessario, le tabelle di riferimento;

- Importo debito è l'ammontare a debito da versare al netto di qualsiasi forma di interessi e maggiorazione, che vanno invece indicati con modalità apposite;
- *Maggiorazione* è l'eventuale maggiorazione del debito da versare. Viene utilizzato per indicare i differimenti con sanzioni agevolate o gli interessi da ravvedimento da versare con il medesimo codice tributo di quello ravveduto. In fase di stampa viene sempre sommato al valore del campo *Importo a debito*, ma essendo gestito separatamente aiuta a comprendere la storia del tributo;
- *N. rate* è l'indicazione del numero rate in cui versare un tributo. Si compila solo per i tributi a debito che si intende versare avvalendosi di rateazione e deve contenere, in quei casi, il numero totale delle rate da versare (si noti che l'importo da inserire nel caso di rateazione è sempre quello del debito complessivo). Il sistema controlla che il numero rate sia compatibile con la data scadenza, ossia che l'ultima rata non vada oltre Dicembre;
- Stato rappresenta lo stato del tributo ed è gestito dal sistema. In fase di inserimento è sempre DA ELABORARE e viene modificato solo dalle operazioni fatte sulle deleghe;
- *Procedura provenienza* contiene il modulo del sistema informativo che ha originato il tributo. Viene gestito in modo completamente automatico dal sistema e non è modificabile;
- Rata manuale serve ad abilitare la rateazione manuale ed è utilizzabile solo per i tributi a debito con indicazione del numero di rate complessivo. La rateazione manuale serve per poter includere in un modello F24 un tributo con l'indicazione del numero di rata corrente sul totale delle rate, forzando ne l'esposizione per intero, ossia con l'importo totale del tributo, come indicato in maschera. Di fatto il calcolo del modello F24, per questi tributi, non effettua quindi nessun calcolo per le rate successive, limitandosi a considerare il tributo così come inserito in maschera;
- Rata corrente è il numero di rata corrente da indicare solo nel caso di rateazione manuale forzata, ossia quando si intende esporre parte di una rateazione senza che questa sia stata determinata dal calcolo del modello F24. E' ad esempio il caso della rateazione dell'acconto IMU, istituita nel 2012. Nel caso del tributo 3912 ad esempio per indicare l'unico acconto si lascerà il campo *Rata corrente* vuoto, mentre per indicare la prima e la seconda rata dell'acconto si dovrà compilare il campo *N. rate* con il valore 2 ed indicare rispettivamente 1 e 2 nelle due rate, che dovranno quindi essere state precalcolate (dal calcolo IMU o manualmente dall'operatore);
- Non compensa è un indicatore, attivabile solo per i tributi a debito, che inibisce, in fase di elaborazione delle deleghe, la possibilità di compensare l'importo del tributo stesso con gli eventuali crediti presenti nella scadenza o residui da elaborazioni precedenti. Un tributo contrassegnato con l'indicatore Non compensa verrà sempre versato a debito, qualunque sia lo stato dei crediti del soggetto;
- *Escluso* serve ad indicare che un tributo, seppur presente in una certa scadenza non va considerato nelle elaborazioni, stampe, invii etc. Si utilizza ad esempio per inserire tributi da ravvedere in un secondo momento o per lasciare indietro qualche tributo da una particolare elaborazione;
- Credito Inesistente serve per identificare un importo a debito che si versa a seguito di una indebita compensazione di un credito inesistente appunto. Un credito si considera inesistente, a norma del comma 5 dell'articolo 13 D.lgs 471/1997, quando la sua inesistenza non sia riscontrabile dai controlli automatizzati sulle dichiarazioni. Per questa tipologia di violazione viene applicata la sanzione base del 100% e l'importo da versare per ravvedere è di conseguenza maggiore;
- *Inserito manualmente* campo di sola lettura, se spuntato significa che il tributo non è stato inserito dal sistema, ad esempio tramite il calcolo di una dichiarazione, ma direttamente dall'utente
- Modificato manualmente campo di sola lettura, se spuntato significa che il tributo è stato aggiornato dall'utente
- Nota campo da utilizzare per inserire descrizioni da parte dell'utente. Il sistema potrebbe in certi casi popolare le note in automatico
- Seguono, visibili solo dopo aver selezionato il codice tributo, i campi specifici delle varie sezioni, abilitati
 o disabilitati in funzione delle regole di esposizione di ogni singolo tributo, come specificato nelle tabelle
 fornite da Agenzia delle Entrate, consultabili anche direttamente on line sul sito dell'Agenzia stessa.
 Attualmente il sistema gestisce le sezioni Erario, INPS, Regioni, ICI/IMU ed altri tributi locali, Altri enti
 previdenziali ed assistenziali, Accise.

× Gestione tributi F24 - TRIB		
Elenco tributi a debito		
Dettaglio Tributo F24	← 3	
N. F24 Data Scadenza Codice tribute	o/Causale contributo	
1 30/06/2022 🖸 4001	IRPEF SALDO	
Importo Debito Maggiorazione 6.909,00 0,00		Rata N. Rate Corrente Rata manuale
Non compensa Escluso	Credito Inesistente	Ritenuta
Sospensione		
Note		
Stato		Variazioni
ELABORATO	Inserito manualmente	Inserimento UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10
Procedura provenienza		
DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO	Modificato	Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50
sezione Erario		
Regione Provincia Ente	Mese Riferimento	Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto
		2021

Figura 3 - Inserimento di un tributo

Anche l'inserimento di un credito inizia sempre dalla parte fondamentale e comune dei dati del tributo che consiste nell'indicazione delle date inizio e fine utilizzo, del codice tributo (o causale contributo), dell'importo e delle priorità di compensazione, esclusione della compensazione (che vedremo in seguito).

× Gestione crediti F24 - CRED		
Elenco Crediti		
+ Dettaglio Tributo Credito		
Codice tributo/Causale contributo	Data fine credito 🧯	Data sopressione 🧯
4001 IRPEF SALDO		
Data inizio utilizzo Data fine Utilizzo Importo credito iniziale		
16/06/2022 🗅 5.000,00 Priorità utilizzo in compensazione		
Compensazione verticale e storni per azzeramento Storni manuali Compensazione F24		
0,00 0,00 Utilizzo 0	redito	
🗹 Credito soggetto visto conformità 🛛 🖉 Obbligo utilizzo canale entratel (P.IVA) 🗌 Obbligo utilizzo canale Entratel (TUTTI)		
Escluso Visto conformità Esonero visto conformità Quadro RU Aiuti di stato		
Note		
Procedura provenienza		
DICHIARATIVO FISCALE MODELLO UNICO		
Variazioni		
Inserimento UTENTE 01SISTEMI - 01/12/2022 15:26 Inserito manualmente		
Ultima modifica UTENTE 01SISTEMI - 01/12/2022 15:26 Modificato		
sezione Erario		
Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento		
2021		

La prima cosa da notare rispetto a TRIB è la presenza di nuovi campi di cui i più importanti sono Data fine utilizzo (indicata anche in elenco) e Priorità utilizzo in compensazione.

Per quanto riguarda la Data fine utilizzo essa rappresenta l'ultimo giorno in cui il credito può essere utilizzato in compensazione, viene precaricata dall'anagrafica tributo se qui definita, ma rimane comunque un dato non obbligatorio. È facoltà dell'operatore inserirla, o modificarla selezionando una data precedente, ovviamente mai precedente alla data origine del tributo. Allo stesso modo non potrà essere selezionata una data successiva a quanto definito sull'anagrafica tributo come data fine utilizzo credito o precedente alla scadenza di una delega nella quale il credito è stato utilizzato in compensazione. Nel caso in cui la data fine utilizzo non sia valorizzata si intende che non c'è un limite al suo utilizzo, ovviamente questo è possibile solo per codici tributo per i quali in anagrafica non è definita una data fine utilizzo credito.

La Priorità utilizzo in compensazione è un dato facoltativo gestito attraverso una tipologica (segue esempio dell'attuale codifica)

Priorità utilizzo in compensazione	5 - CREDITI CONTRIBUTIVI	~
Compensazione F24 0,00	 CREDITI DA BONUS EROGATI A DIPENDENTI CREDITI D'IMPOSTA CREDITI IMPOSTE DIRETTE 	E RIMBORSI 730
	4 - CREDITI IVA	
Obblige utilizze casale Entratel (5 - CREDITI CONTRIBUTIVI	
_ Obbligo dulizzo cariale Entratel (6 - ALTRI CREDITI 7 - ALTRI CREDITI CON BASSISSIMA PRIORITA'	DI UTILIZZO
	7 - ALTRI CREDITI CON BASSISSIMA PRIORITA	DI UTILIZZO

ha un impatto a livello di elaborazione scadenza nella selezione e ordine con cui sono utilizzati i crediti in compensazione con le regole descritte in seguito.

La Data inizio utilizzo, anche indicata come Data origine in elenco e **riepilogo della situazione dei crediti**, di fatto è quella che nelle vecchia gestione era indicata su TRIB come Data scadenza e indica, come sempre, il giorno a partire dal quale il credito può essere utilizzato in compensazione.

I campi: Credito soggetto visto conformità, Obbligo utilizzo canale entratel (P.IVA), Obbligo utilizzo canale Entratel (TUTTI), Quadro RU, Aiuti di stato, sono anch'essi nuovi e in sola lettura, contengono informazioni definite a livello di anagrafica tributo.

I campi:

- Compensazione verticale e storni per azzeramento;
- Storni manuali;

• Compensazione F24.

Questi dati, che sono sempre stati presenti anche sullo specchietto dei crediti, evidenziano sinteticamente la "vita" del credito, vita che può essere consultata in maniera analitica attraverso l'utilizzo del bottone:

Utilizzo Credito

posto alla loro destra e la cui pressione provoca l'apertura di una maschera popup divisa su tre distinte schede:

# Gestione crediti E24 - CDED	ii Castiona craditi E34 - CRED	Centione crediti E24 _ CRED
Cestone creating 24* CALD	desuble credit F24+ CRED	descone credit P24* CRED
Compensazione F24 Compensazione verticare e storni per azzeramento Storni manuali	Compensazione F24 Compensazione Verticale e storni per azzeramento Storni manuali	Compensazione F24 Compensazione Verticale e storni per azzeramento Storni manuell
Compensazione F24: Riga 1 di 1	Compensazione Verticale e storni per azzeramento: Riga 1 di 1	Storni manuali: Riga 1 di 1 📗
Importo Data Progressivo delega 🔀	Importo Data Nota	Importo Data Nota
8,7x 1766/2021 1 =	PFL34 2004/2011 Borne automotics BOOHMENTYO FRECKE MIXBELLO LINCO per Asterneetis credit 2020 e	19,00 1463203
	i de la constancia de la c	-

L'icona	consente di scaricare il contenuto dell'elenco su un file, csv

Le altre operatività di CRED sono quelle già previste su TRIB e su F24 in genere.

I campi con lo sfondo di colore grigio sono campi di sola descrizione non accessibili per la modifica.

A seconda poi della sezione cui appartiene il tributo, una volta digitato il codice tributo, il sistema visualizza la parte specifica contenente i campi della sezione. Gli enti di riferimento (comune, regione, altri enti) possono essere digitati o selezionati da appositi elenchi. Il sistema effettua controllo sintattici sull'indicazione di anno, mese e periodo di riferimento, senza tuttavia entrare nel merito del contenuto, ossia non controlla la congruenza di mese ed anno con la data della scadenza. Per i tributi che necessitano l'indicazione di ulteriori dati, come codice atto, codice ufficio, detrazione IMU, matricola aziendale, etc. il sistema verifica che sia obbligatoriamente immesso un valore, senza entrare nel merito del contenuto.

Il salvataggio dei dati si effettua tramite i pulsanti Salva e chiudi e o Salva e nuovo e, a seconda che si sia terminato l'inserimento o che si desideri inserire un ulteriore tributo per lo stesso soggetto.

Si noti che, in caso di debito, se si digita una data scadenza differente da quella selezionata il tributo salvato, all'uscita dalla maschera, non comparirà nell'elenco dei tributi, in quanto esso è riferito alla data scadenza selezionata e non a quella immessa in fase di generazione del tributo. Il tributo sarà visibile selezionando quella data dall'elenco delle scadenze F24.

Per modificare un tributo esistente occorre selezionarlo (dalla scadenza di cui fa parte se debito o da uno dei punti di accesso già descritti se credito), quindi accedere in modifica dei dati con il pulsante posto alla destra della riga con i dati del tributo oppure tramite la freccia a sinistra del **riepilogo della situazione dei crediti**. I debiti sono modificabili solo se non ancora stampati, inviati o pagati quindi, in questi casi, il pulsante di modifica risulterebbe inibito. Qualora i tributi fossero in stato Elaborato, la loro modifica

comporterebbe automaticamente l'annullamento della delega in cui erano stati elaborati. La modifica di un tributo è consentita su tutti i campi disponibili ad eccezione del codice tributo che, una volta salvato, non può più essere modificato. Per variare un codice tributo sarà quindi necessario cancellare e reinserire il tributo.

Per annullare un inserimento o una modifica si usa il pulsante Indietro

La cancellazione di un singolo tributo si ottiene premendo il pulsante Elimina posto alla destra della riga con i dati del tributo. L'analogo pulsante posto al disopra dell'elenco tributi agisce invece sull'intera lista, o sugli elementi della lista che sono stati selezionati barrando la casella di selezione che compare a fianco di ciascuna riga, sulla sinistra.

In generale i pulsanti posti alla destra delle righe di un elenco agiscono solo sulla riga cui si riferiscono, mentre i pulsanti posti al disopra dell'elenco, nella parte alta della maschera, agiscono sempre, salvo i casi in cui è possibile effettuare una selezione parziale tramite le caselle di selezione, sull'intero elenco.

Si noti che i tributi a credito sono sempre modificabili direttamente anche se sono già stati utilizzati in tutto o in parte in una qualche delega. Il sistema tuttavia verifica che, in caso di modifica, l'importo non divenga inferiore alla parte già utilizzata in compensazione o stornata manualmente.

Il flag Visto Conformità deve essere spuntato se si vuole inserire crediti di importo maggiore della soglia di compensazione senza visto di conformità (fissata dal D.L. 50/2017 a 5.000 euro).

Storico tributi.

Nel riquadro variazioni viene riportato l'utente che ha inserito il tributo, manualmente o tramite il calcolo di una dichiarazione, e l'ultimo utente che ha fatto una modifica ad una dichiarazione.

Inserito manua	Imente	Variazioni Inserimento	UTENTE 01SISTEMI - 25/01/2023 16:10	
Modificato		Ultima modifica	UTENTE 01SISTEMI - 31/01/2023 09:50	
Variazioni				
Inserimento	UTENTE O	1SISTEMI - 25/01/20	023 16:10	Inserito manualmente
Ultima modifica	UTENTE 0	1SISTEMI - 30/01/20	023 12:41	Modificato

Nel caso in cui l'ultima modifica sia stata fatta da uno dei servizi di allineamento con il GTCIA, l'utente sarà identificato genericamente con la definizione Utente Sistema.

ELABORAZIONE F24

Uno dei più importanti presupposti del sistema è che i tributi F24 per poter essere esposti in un modello F24 di una certa scadenza devono sempre essere prima elaborati. L'elaborazione si occupa di verificare le compensazioni, calcolare i ratei, suddividere i modelli n base allo spazio disponibile ed ai dati da esporre. Per poter effettuare l'elaborazione è necessario avere selezionato una data scadenza di un soggetto dall'elenco delle sue date scadenza F24, oppure un insieme di date scadenza attraverso il sistema di estrazione massiva di F24.

Dall'interno della data scadenza F24 di un soggetto l'elaborazione si richiede premendo il pulsante posto sopra l'elenco dei tributi, o alternativamente digitando direttamente il codice di comando CALC nella casella del cruscotto.

Dal menù principale delle elaborazioni massive F24 l'elaborazione si richiede con il comando *Elaborazione delega F24*, oppure, anche in questo caso, digitando direttamente il codice di comando **CALC** nella casella del cruscotto.

L'elaborazione è possibile per le sole scadenze in stato Da elaborare o Elaborato per le quali sia presente almeno un debito da esporre in delega e non viene quindi effettuata, generando un messaggio di avvertimento, in tutti gli altri casi.

L'elaborazione ignora tutti i tributi contrassegnati con l'indicatore *Escluso* (vedi paragrafo precedente). I tributi così contrassegnati sono ad esempio i tributi che non si intende pagare e magari ravvedere in seguito, o che non si intende riportare in delega perché di un importo che è consentito non esporre. Una volta contrassegnati come esclusi questi tributi possono essere lasciati nelle loro date di scadenza originali e, sino al loro eventuale ravvedimento, non influiranno più sul sistema.

Al fine di mantenere congruo il sistema, per poter elaborare una certa data scadenza è necessario avere elaborato (o avere escluso dall'elaborazione contrassegnandone i tributi come esclusi) tutte le scadenze che la precedono.

× Elaborazione del	ega F24 - CA	LC	
+ Parametri Elaborazi	ione deleghe	\$°	
Codice CAF 0803500 - REGGIO EMILIA Tipo Modello F24 MODELLO F24 ORDINARIO MODELLO F24 SEMPLIFICAT MODELLO F24 ACCISE MODELLO F24 ORDINARIO O Solo tributi elencati IMU	о Т		Titolare di partita IVA esonerato contabilità (art. 34 c. 6 DPR 633/72) Rateazione Elabora separatamente prima e seconda rata se coincidenti Elabora contestualmente le rate successive generate
Diritto Camerale	V		
Diritto Camerale			

Figura 4 - Parametri elaborazione

Il sistema, al momento dell'elaborazione, richiede di immettere il codice CAF da assegnare alla delega (Figura 4), tentando di desumerlo automaticamente, se possibile, dall'incrocio tra le visibilità dell'operatore e quelle del soggetto da elaborare.

Il secondo parametro richiesto è la scelta del tipo di modello sui cui si vorrà effettuare la stampa. Il tipo di modello influenza anche l'elaborazione in quanto essendo il modello F24 vincolato alla quantità e qualità dei dati da esporre, la diversa capienza e tipologia di tributi esponibili nei differenti tipi di modello determinano anche già elaborazioni differenti. Selezionando ad esempio il Modello F24 semplificato gli eventuali tributi delle sezioni INPS o INAIL verranno scartati e spostati sul progressivo F24 successivo. O ancora selezionando il Modello F24 ordinario con più di 4 tributi della sezione IMU si otterranno due differenti modelli F24.

I modello attualmente gestiti sono:

- Modello F24 ordinario
- Modello F24 accise
- Modello F24 semplificato

Il terzo parametro richiesto è un check che identifica se il contribuente è un titolare di partita IVA esonerato dalla tenuta delle scritture contabili. Se viene spuntato il sistema non assoggetta l'elaborazione della delega all'obbligo di invio telematico per tutti i titolari di partita IVA e consente quindi l'utilizzo del modello semplificato, altrimenti vietato. L'elaborazione della delega resterà comunque soggetta agli altri obblighi previsti per l'invio telematico, che in sintesi sono:

- 1. Obbligo utilizzo canale Entratel per la delega a zero. Riguarda tutti;
- Obbligo utilizzo canale Entratel per compensazioni con particolari crediti (vedi <u>Allegato 1 RIS. 68/2017</u>). Riguarda tutti;

- 3. Obbligo utilizzo canale Entratel per compensazioni con particolari crediti (vedi <u>allegato 2 RIS. 68/2017</u>). Riguarda solo i titolari di partita iva;
- 4. Obbligo invio telematico per tutti i soggetti titolati di partita iva. Ad eccezione degli esonerati, per i quali è stato aggiunto la richiesta di un parametro sulla pagina di elaborazione dei tributi;

A far data dai crediti con anno competenza 2019, quindi utilizzabili dall'anno 2020, l'obbligo di invio telematico tramite il canale Entratel di cui al punto 3, è stato esteso anche agli individui non titolari di partita IVA. L'agenzia ha chiarito con la Ris. 31.12.2019 che non vi è l'obbligo di utilizzo del canale Entratel quando il credito viene usato per compensare imposte della stessa famiglia (c.d. Compensazione Interna, vedi apposito paragrafo).

F24 quindi blocca l'utilizzo della delega semplificata, in caso di crediti utilizzati in compensazione, anche per gli individui o i titolari di partita iva esonerati.

E' inoltre possibile indicare al sistema, al momento dell'elaborazione, se trattare indistintamente tutti i tributi presenti nella data scadenza selezionata o se elaborare selettivamente solo i tributi provenienti dai calcoli della gestione IMU, o solo quelli provenienti dal calcolo del diritto camerale o ancora solo i restanti tributi. Specificando nelle *Opzioni avanzate di elaborazione* un parametro differente dal valore di default *Tutti i tributi*, il sistema elaborerà unicamente i tributi del tipo specificato, spostando ad un progressivo successivo della stessa scadenza i restanti. I crediti vengono sempre presi in considerazione, qualsiasi sia la loro provenienza. Affinché i crediti non vengano considerati i tributi a debito devono essere contrassegnati con l'indicatore *Non compensa* (vedi paragrafo precedente).

Il pulsante conferma i parametri ed esegue l'elaborazione. Il pulsante annulla l'operazione. Se non diversamente specificato l'elaborazione valuta tutti i tributi a debito (non esclusi) in scadenza nella data selezionata e tenta di compensarli con gli eventuali tributi a credito presenti nella stessa data scadenza, o anche in date scadenza precedenti e non ancora utilizzati o infine utilizzati in modo parziale (crediti residui). Dapprima vengono effettuate tutte le possibili compensazioni e quindi vengono aggiunti gli ulteriori debiti. Il calcolo delle rate avviene sempre dopo la compensazione. In presenza di crediti quindi viene rateizzata solo la parte di debito eccedente la compensazione. I tributi per i quali è stata richiesta la rateizzazione vengono sempre compensati per ultimi. Fanno eccezione a questo meccanismo i tributi per i quali è stato scelto manualmente di non compensare, valorizzando l'indicatore *Non compensa* (vedi paragrafo precedente). Per questi tributi il sistema, anche in presenza di crediti non effettua la compensazione, esponendo comunque l'intero importo a debito sul modello. In presenza di un tributo che non compensa il modello F24 sarà quindi sempre a debito e non potrà mai essere con saldo a zero. In una stessa delega possono tuttavia coesistere tributi che non compensano con tributi che compensano normalmente. Un esempio di tributi che on compensano, forzati manualmente dal sistema già in fase di generazione, sono interessi e mora sul ravvedimento del Diritto camerale.

Specificando espressamente di voler elaborare solo i tributi IMU (o solo i tributi provenienti dal calcolo del diritto camerale o ancora solo i restanti) il sistema ignora i tributi con una provenienza differente da quella specificata e, se presenti, al termine dell'elaborazione li forza ad un progressivo nuovo della stessa data scadenza. Se ad esempio in data 16/12 si avessero si un saldo IMU che un versamento dell'IVA periodica, entrambi con progressivo 1 e d in stato DA ELABORARE, selezionando l'elaborazione dei soli tributi IMU si otterrebbe una delega (n.1) con il solo saldo IMU ed il versamento IVA resterebbe in stato DA ELABORARE acquisendo il progressivo 2. Chiedendo la stampa della scadenza immediatamente dopo si otterrebbe quindi la stampa della sola delega contenente il tributo IMU.

L'elaborazione, come tutte le funzioni di F24, tenta sempre di agire sull'intera data scadenza, senza distinzione di progressivo, salvo poi scartare eventuali deleghe in stati non compatibili presenti nella medesima data scadenza o, se richiesto, escludere tributi in base alla procedura di provenienza o in base alla compatibilità con il tipo modello selezionato. Ad esempio al 16/06 per un certo soggetto ci sono due differenti deleghe. Il diritto camerale, con progressivo 1, già elaborato, stampato, inviato e pagato, ed i tributi a debito originati dal calcolo di Unico, ancora da elaborare. Richiedendo l'elaborazione il sistema tenterà di elaborare l'intera data scadenza scartando la delega con progressivo 1 poiché in stato PAGATO ed elaborando quindi la sola delega 2 (ossia i tributi con progressivo 2).

Le gestione del modello F24 cerca di produrre il minor numero possibile di modelli F24 per ogni scadenza e quindi, se non specificato diversamente, tenta di far rientrare tutti i tributi presenti in un'unica delega. Per modificare questo comportamento, come già accennato in precedenza, è sempre possibile variare il valore del campo *N. F24* nella maschera di gestione dei tributi. A ciascun numero differente, per ogni data scadenza, i sistema farà corrispondere un modello F24 differente o comunque l'elaborazione non metterà mai assieme nella stessa delega tributi con un progressivo (*N. F24*) differente.

Tuttavia, pur non avendo specificato manualmente di voler separare i tributi, esistono casi in cui si rende comunque necessario generare più deleghe per la stessa scadenza. E' ad esempio il caso di quelle scadenze per le quali il numero di spazi in una o più sezioni del modello cartaceo non è sufficiente a contenere tutti i tributi da esporre (ad esempio ci sono 4 tributi per la sezione IMU ed altri tributi locali), oppure ancora se nella stessa scadenza sono presenti due tributi che richiedono l'indicazione di un differente codice atto. In questi casi il sistema, in fase di elaborazione, provvede automaticamente a generare il corretto numero di deleghe, attribuendo a ciascuna un nuovo progressivo e spostando quindi anche i tributi al progressivo della delega in cui verranno esposti. L'annullamento dell'elaborazione riporta i progressivi attribuiti dall'elaborazione ai loro valori originali, mentre quelli valorizzati manualmente o in fase di generazione automatica da parte di altri moduli del sistema, mantengono sempre il loro valore.

Quando si elaborano deleghe contenenti tributi da rateizzare (che non siano stati interamente compensati con crediti disponibili), le rate successive vengono determinate in automatico dal sistema in funzione della presenza della partita IVA per il soggetto. Per i titolari di partita IVA le scadenze vengono determinate al 16 del mese, mentre per i non titolari a fine mese. Il sistema provvede in automatico a riconoscere i sabati e le festività ed a posticipare di conseguenza le date delle rate successive originate dall'elaborazione. Le date scadenza per il versamento delle rate compariranno, al termine dell'elaborazione, nell'elenco dei modelli F24del soggetto, al pari della altre scadenze F24 e sarà possibile integrarle con ulteriori tributi originati dal sistema o aggiunti manualmente, prima di elaborarle e stamparle.

Durante la fase di elaborazione il sistema effettua alcune verifiche di congruità tra le scelte fatte ed il risultato dell'operazione, scartando, con un messaggio di avvertimenti, le deleghe o i tributi con anomalie. In particolare, dal 01/10/2014, essendo alcuni tipi di modelli F24 soggetti ad obbligo di invio telematico, il sistema scarterà le deleghe che risulteranno soggette ad obbligo di invio telematico ma elaborate con modello F24 semplificato (che non consente, per sua natura, l'invio telematico).

Da porre particolare attenzione alla gestione dei tributi accise, visto che per questi lo stato ha predisposto un apposito modello diverso da quello che noi definiamo "ordinario". In realtà i due modelli (ordinario e accise) sono quasi identici se non fosse che nel modello accise la sezione "Altri enti previdenziali e assicurativi" (atta al contenimento dei tributi INAIL e dei tributi Altri enti previdenziali) è sostituita dalla sezione "Accise/Monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione" (atta al contenimento dei tributi Altri enti previdenziali ovvio che la convivenza su uno stesso Progressivo (N.F24) di tributi Accise e tributi INAIL e/o tributi Altri enti previdenziali sia impossibile, sarà responsabilità dell'operatore risolvere i conflitti in fase di Inserimento/Modifica tributi (TRIB) selezionando opportuni valori del Progressivo. Risulta altrettanto ovvio che un tributo Altri enti previdenziali) potrà essere elaborato solo su modello Accise così come un tributo INAIL (o un tributo Altri enti previdenziali) potrà essere elaborato solo su modello Ordinario. Tutte le altre tipologie di tributi sono plausibili su entrambi i modelli.

. Se ad esempio su una scadenza ci fosse l'esigenza di gestire tributi accise e tributi Inail si dovranno necessariamente effettuare due distinte elaborazioni, ognuna col relativo tipo modello. Ogni elaborazione, oltre ai tributi "peculiari", prenderà anche i restanti tributi compatibili scartando i non compatibili.

C'è comunque da chiarire un aspetto delle elaborazioni che può non risultare evidente ad una prima analisi e cioè il rispetto delle catena temporale. Mettiamo che nella scadenza ho un tributo accise che inserisco col Progressivo 1, ho anche altri tributi, anche compatibili, che però stanno sul progressivo 2, se elaboro per primo il modello Ordinario il programma bloccherà segnalando una cosa simile: *PAOLINO PAPERINO delega n. 2 del 30-06-23: l'operazione non è possibile a causa dello stato D della delega numero 1 del 30-GIU-23.* Questo succede perché essendo il tributo accise (incompatibile col modello Ordinario) sul Progressivo 1 ed essendo questo di fatto temporalmente precedente al Progressivo 2 non può consentire l'elaborazione. La soluzione è quella di elaborare per primo il modello Accise che ovviamente oltre al tributo accise tratterà anche gli altri tributi compatibili indipendentemente

dal progressivo sul quale si trovano. Altra soluzione è quella di spostare il tributo accise su un progressivo successivo. Se nella scadenza di cui sopra ci fossero anche tributi incompatibili col modello Accise sarà necessario una successiva elaborazione selezionando il modello Ordinario. Lo stesso tipo di problematica si potrà verificare anche nelle fasi successive all'elaborazione.

Al termine dell'elaborazione il sistema porta alla pagina dei risultati dell'elaborazione (Figura 5), in cui viene mostrata una stampa a video che riassume le operazioni svolte, che verrà affrontata in dettaglio nel paragrafo successivo, oltre ad eventuali messaggi di scarti o errori.

Da questa pagina, tramite l'icona si accede al *Quadro dei quadri F24*, ossia al menù principale del modello F24 appena elaborato, se si stava lavorando in modo puntuale sulla scadenza di un soggetto, oppure si ritorna al menù principale delle funzioni massive se si stava lavorando in modo massivo.

Se non si è concluso il lavoro e si necessita di ulteriori operazioni sulla stessa scadenza o sulla stessa estrazione (nel caso delle massive) è possibile digitare direttamente il comando della funzione desiderata direttamente nella casella di comando del cruscotto, in modo da evitare il ritorno al menù principale. Ad esempio per ottenere la stampa dopo l'elaborazione si può digitare il comando **STAM** direttamente nella casella senza dover tornare al menù principale di F24. Questa modalità consente di risparmiare tempo evitando il passaggio sulla videata del menù principale di F24 (o delle funzioni massive).

Si noti che se si stava operando in modo puntuale su una data scadenza di un soggetto non ancora elaborata nel cruscotto compariranno il codice CAF e gli estremi (data) dell'elaborazione.

× Risultati Elaborazione										
Esito Elaborazione: Riga 1 di 1	-									
Risultato Elaborazione										
	1	(1)	70%		— ~				_	
		/ _	/3%	+	u Ø)		±	•	·
The second secon		Data Stampa (31/1/20)	23)			F24				^
			S	Stampa n	novimer	nti elabo	rati	51	un	
		Contribuente GRANDI	AIDA - GRNDAI39/	441C044X						
		Movimenti elaborati e	delega nº 1 MO	DELLO F24 OR	DINARIO	in scat	denza il 30/06/202	2 - stato ELABORATO		
		1111111333333333	AP	12021		0,00	561,00			
		17	3801	2021		0,00	167,00			
			2042	30.33			0 0 0			
		C044 C044	3843 3844	2022 2021		45,00	0,00			
		C044 C044 G702	3843 3844 3964	2022 2021 2021		45,00 150,00 100,00	0,00 0,00 0,00			
1		C044 C044 G702	3843 3844 3964 4001	2022 2021 2021 2021		45,00 150,00 100,00 6.909,00	0,00 0,00 0,00 0,00			
1		C044 C044 G702	3843 3844 3964 4001 4033 6972	2022 2021 2021 2021 2021 2022 2022		45,00 150,00 100,00 6.909,00 2.763,60 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 1.100,00			
1		C044 C044 G702 Delega soggetta ad obb	3843 3844 3964 4001 4033 6972 ligo di invio telema	2022 2021 2021 2021 2022 2022 tico tramite Entra	stel	45,00 150,00 100,00 6.909,00 2.763,60 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 1.100,00 Totale 0	delega:	8.139,60	
1		C044 C044 G702 Delega soggetta ad obb	3843 3844 3964 4001 4033 6972 ligo di invio telema	2022 2021 2021 2021 2022 2022 2022 tico tramite Entra	stel	45,00 150,00 100,00 6.909,00 2.763,60 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 1.100,00 Totale (delega:	8.139,60	



VISUALIZZAZIONE TRIBUTI ELABORATI

L'elaborazione produce una stampa di controllo (Figura 6) in cui vengono mostrati, suddivisi per sezione, i dati elaborati. La stessa stampa può anche essere richiesta in un momento successivo all'elaborazione di una scadenza selezionandola e quindi utilizzando il comando *Visualizza tributi elaborati* del menù principale

di F24, l'icona usi posta al disopra dell'elenco dei tributi o infine digitando il codice di comando **VISF** nella casella di comando del cruscotto.

Le sezioni sono, in ordine di esposizione, i movimenti elaborati, ossia i tributi così come verranno esposti in delega; le rate successive predisposte per gli eventuali pagamenti rateizzati ed i crediti residui originati dall'utilizzo parziale o nullo dei crediti disponibili. Le sezioni della stampa compaiono solo se vi sono dati da

esporre e quindi la loro assenza significa che l'elaborazione non ha originato nulla da esporvi. Ad esempio se nella scadenza non sono presenti tributi da rateizzare nella stampa non sarà presente la sezione delle rate successive predisposte, oppure se nella scadenza non ci sono crediti residui, non ci sarà nessuna sezione riguardante i crediti non utilizzati.

Risultati Elaborazione										
Esito Elaborazione: Riga 1 di 1	←									
Risultato Elaborazione										
			700		— •				_	
😑 PDF Movimenti		/1 -	73%	+	⊡ ¢))		±	•	:
Sitia		Data Stampa (31/1/20	23)			F24		Si	ú۵	
			S	Stampa n	novimer	nti elabo	orati			
		Contribuente GRAND	AIDA - GRNDAI39	441C044X						-
		Movimenti elaborati	delega nº 1 MC	DELLO F24 OR	DINARIO	in sca	denza il 30/06/2022	- stato ELABORATO		
		Ente di Riferimento	Codice Tributo	Periodo Rif	Rata	Debito	Credito Note			-
		11111111333333333	AP	12021		0,00	561,00			- C
		111111100000000000000000000000000000000								
		17	3801	2021		0,00	167,00			
		17 C044 C044	3801 3843 3844	2021 2022 2021		0,00 45,00 150,00	167,00 0,00 0.00			
		17 C044 C044 G702	3801 3843 3844 3964	2021 2022 2021 2021		0,00 45,00 150,00 100,00	167,00 0,00 0,00 0,00			
		17 C044 C044 G702	3801 3843 3844 3964 4001	2021 2022 2021 2021 2021		0,00 45,00 150,00 100,00 6.909,00	167,00 0,00 0,00 0,00 0,00			
- 1		17 C044 C044 G702	3801 3843 3844 3964 4001 4033	2021 2022 2021 2021 2021 2021 2022		0,00 45,00 150,00 100,00 6.909,00 2.763,60	167,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00			
- 1		17 C044 C044 G702	3801 3843 3844 3964 4001 4033 6972	2021 2022 2021 2021 2021 2021 2022 2022		0,00 45,00 150,00 100,00 6.909,00 2.763,60 0,00	167,00 0,00 0,00 0,00 0,00 1.100,00			-

Figura 6 - Report elaborazione

Se nella scadenza elaborata erano presenti più modelli F24 i tributi vengono suddivisi in base alla delega in cui verranno esposti, e per ciascun modello viene evidenziato il saldo finale.

Al termine della sezione riservata all'esposizione dei movimenti II sistema visualizza un'apposita nota nel caso in cui la delega sia soggetta ad obbligo di invio telematico (semplice o esclusivamente tramite canale Entratel).

La stampa può essere salvata su disco (in formato PDF) o stampata su carta, mediante le apposite funzione del browser o del programma con cui vengono gestiti i files PDF.

La visualizzazione dei movimenti elaborati può essere ripetuta in qualsiasi momento e non varia, anche se lo stato delle deleghe selezionate è differente da ELABORATO. Si può quindi richiedere la stampa dei tributi elaborati anche dopo aver stampato, inviato o pagato un certo modello F24.

Si noti che la visualizzazione comprende sempre tutte le deleghe della scadenza. Se ad esempio al 16/06 ci sono due differenti deleghe, la prima (*N. F24* 1) in stato PAGATO e la seconda (*N. F24* 2) ancora da elaborare, elaborando la scadenza nella visualizzazione comparirebbero anche i movimenti della prima delega, seppure già pagata.

QUADRO DEI QUADRI F24

Il *Quadro dei quadri* di F24 è la pagina principale del modulo di gestione F24 e racchiude tutti i comandi che possono agire sul modello F24. Analogamente a quanto visto per la pagina del menù principale dell'anagrafica F24, come mostrato in Figura 7, oltre all'elenco dei comandi, nella pagina sono presenti, procedendo dall'alto al basso, l'elenco dei crediti del soggetto, l'elenco delle dichiarazioni fiscali del soggetto, l'elenco dei modelli F24 del soggetto, e l'eventuale elenco delle contabilità IVA del soggetto (se si tratta di una ditta) o della ditta individuale di cui il soggetto è titolare (se si tratta di un individuo che ricopre la carica di titolare di una ditta individuale). Questi elenchi sono esattamente identici a quelli già visti nel paragrafo relativo all'anagrafica F24.

×	Indice f	funzioni F24	4 - INDI											
	6	ð 💩 🙆												
►	FRSP	Gestione frontes	spizio F24				•	CONF	Consegn	a Delega F24				
►	TRIB	Gestione tributi	F24		9	51 (1)	►	ANNE	Annullan	nento delega F.	24			
•	CRED	Gestione crediti	F24				►	TELE	Invio tele	ematico Entrate	el delega F24			
►	DIFF	Differimento Giu	ugno-Luglio				►	SPTE	Stampa B	Elenco Protoco	lli Telematici			
€	DPAF	Differimento pag	gamento paramet	rico deleghe			►	CBIF	Invio tele	matico CBI del	lega F24			
►	RAVE	Ravvedimentoop	peroso F24					PAGE	Conferm	a pagamento d	delega F24			
►	CALC	Elaborazione de	lega F24				►	CREF	Stampa o	rediti residui				
►	VISE	Visualizza tributi	i elaborati			STOC Storno crediti residui					SI (17)	į.		
►	IMPF	IPF Tabulato importi deleghe					►	SIMP	Stampa s	situazioneimpo	ste			
►	STAM	TAM Stampa delega F24					►	SPSF	Spostam	ento versamer	nti sospesi			
►	RIST	RIST Ristampa delegaF24					►	PRMF	Predispo	sizione rateazi	one manuale			
	Credito E2	4 Piferimento		Data Origina	Iniziale			Corre	nte	Stornato	Company Var	Company F24	Escluso	
	credito P2	4 Mierimento		Data Origine	Runziale)	ą.	corre	a a	Stornato	compens. ver.	compens. r24	Lacidad	
5	6936	MANUALE		16/01/2023		250,00)	0,	,00	0,00	0,00	250,00	NO	
5	6972	MANUALE		01/12/2022		500,00)	288,	,00	0,00	0,00	212,00	NO	
5	6099	SALDO 2022		01/12/2022		50,00)	50,	,00	0,00	0,00	0,00	NO	
	4001	SALDO 2021		16/06/2022		237,00)	0,	,00	0,00	0,00	237,00	NO	
	Dichiarazio	oni	Stato Attuale	Da	ta			Modelli F	24		Stato Attuale	N. F24	N Esclusi	
►	UPF - 2022	2	CALCOLATA	30/	11/2022 09:3	5 🔺	►	F24 16/0	1/2023		ELABORATO	1		-
►	IRAP - 202	2	AZZERATA	31/	03/2022 18:3	5	►	F24 16/0	3/2022	2	INVIATO	1		
►	DICH. IVA	- 2022 - autonom	PRONTA PER INV	/IO 10/	06/2022 11:5	0	►	F24 10/0	1/2022	2	PAGATO	1		
►	AUTF - 202	22	DIAGNOSTICATA	27/	10/2022 18:2	2	►	F24 27/1	2/2021	*	PAGATO	1		
►	UPF - 2021	1	MODIFICATA	10/	03/2022 16:4	з 👻	►	F24 29/1	1/2021	*	PAGATO	1		-
	Anno 🛒 N	Attività Chiusur	a Periodo	Codice C	AF Depo	sitario						Cessaz. Incorp	or.	
	2022	6		0905203	AGRIS	SERVIZI	SIEN	IA S.R.L.						*
1	2021	6 TRIMES	TRE IV	0905203	01 PROV	A PRO	/A							
1	2020	3 TRIMES	TRE IV	0905203	PROV	A PRO	/A							
•	2019	2		0905203	E PROV	A PROV	/A							

Figura 7 - Quadro dei quadri

PROVA PROVA

0905203

Nell'esempio, dal Quadro dei quadri si può quindi "navigare" verso la dichiarazione Redditi del soggetto semplicemente cliccando sulla riga UPF - 2022 contenuta nel riepilogo delle dichiarazioni fiscali. Analogamente si potrebbe navigare verso la contabilità IVA cliccando sulla riga del riepilogo delle contabilità (anni di esercizio), o spostarsi su una differente scadenza F24 cliccando su una delle date contenute nel riepilogo dei modelli F24.

Lo specchietto della situazione crediti, posto nella zona centrale della pagina, riassume la situazione degli eventuali crediti presenti per il soggetto, mostrandone il residuo disponibili e le quantità già utilizzate in F24, in compensazione diretta o stornate manualmente. Sostando con il mouse sulla colonna *Compensato* il sistema mostra come tooltip l'elenco delle deleghe in cui il credito è stato impiegato in compensazione. Cliccando sulla freccia a fianco dei crediti si può accedere direttamente al dettaglio del credito per eventuali rettifiche.

Per rivedere l'elenco dei debiti che hanno originato il modello (Figura 2) cliccare sul comando *Gestione tributi F24* o digitare il codice di comando **TRIB** nella casella di comando del cruscotto. Si noti che nella parte della maschera che contiene l'elenco dei comandi, alla destra del comando, viene indicato quanti tributi sono presenti nella scadenza.

In generale tutti i comandi possono essere richiesti cliccando sulla corrispondente riga dell'elenco comandi, oppure digitando il relativo codice di comando di quattro lettere (quello riportato a fianco del nome) nella casella di comando posta nella parte destra della *Barra di navigazione* (la parte alta del cruscotto).

Cliccando sull'icona del soggetto, a fianco dei dati anagrafici del cruscotto, si ritorna all'anagrafica F24.

Þ

2018

2 TRIMESTRE I

Analogamente a quanto visto per la pagina principale dell'anagrafica F24 i pulsanti Nuovo, posti sopra l'elenco dei comandi, consentono di creare direttamente una nuova dichiarazione o scadenza F24. In particolare se si desidera inserire un tributo in una scadenza non ancora presente per il soggetto si deve premere il pulsante Nuovo F24. Il sistema richiede l'immissione della data di scadenza, verificando che non si tratti di un Sabato o di un festivo e quindi si posiziona in inserimento di un nuovo tributo per la data scadenza selezionata (Figura 8). Il sistema indica le eventuali altre scadenze presenti per il soggetto.

× Frontespizio - FRS			
Frontespizio F24	→		
Data Scadenza	Giorno	Scadenze presenti	
16/01/2023	Lunedi	16/01/2023 ▲ 01/12/2022 16/06/2022 16/03/2022 10/01/2022 27/12/2021 29/11/2021 18/10/2021 16/09/2021	Contribuente titolare di partita IVA

Figura 8 - Generazione nuovo F24

Visualizzazione specchietto dei crediti per il credito IVA.

I crediti possono essere inseriti su F24, per un importo superiore alla soglia prevista per il visto di conformità, solo se derivano da dichiarazioni soggette a visto di conformità. Differisce da questa regola il credito IVA (che sia annuale o infrannuale) perché rispetto agli altri crediti perché può essere utilizzato in compensazione verticale. L'utilizzo in compensazione verticale non è soggetto alla verifica della presenza o meno del visto di conformità.

Nell'esempio sottostante lo sviluppo di un credito in seguito al suo utilizzo, partendo da un credito iniziale di 6370 euro per una dichiarazione senza visto di conformità, considerando che questo credito può essere utilizzato fino ad un massimo di 5000 euro (attuale soglia del visto di conformità).

	Credito F24	Riferimento	Data Scadenza	Iniziale	Corrente	Stornato	Compens. Diretta	Compensato	Escluso
\diamond	4001	SALDO 2016	16/06/2017	912	0	0,00	0,00	912,00	NO
\diamond	6099	SALDO 2016	16/03/2017	6.370,00*	3.714,52*	0,00	0,00	1.285,48	NO
Φ	4001	SALDO 2015	18/07/2016	450	0	0,00	0,00	450,00	NO
\diamond	3883	CREDITO 2015	16/06/2016	310	0	0,00	0,00	310,00	NO

Il simbolo "*" evidenzia che il credito corrente non è il risultato matematico della sottrazione credito iniziale meno quello utilizzato (dato stornato + compensazione diretta + Compensato), bensì la differenza fra il limite utilizzabile in compensazione ed il credito compensato in F24. Passando con il mouse su quel punto viene visualizzato il tooltip "corrente calcolato sulla sola parte utilizzabile in F24 causa la mancanza del visto di conformità". Il credito corrente di euro 3714.52 deriva quindi dalla differenza fra 5000 e 1285.48.

Dopo chiusura I trimestre

	Credito F24	Riferimento	Data Scadenze	Iniziale	Corrente	Stornato	Compens, Diretta	Compensato	Escluso
\diamond	4001	SALDO 2016	16/06/2017	912	0	0,00	0,00	912,00	NO
Φ	6099	SALDO 2016	16/03/2017	6.370,00*	3.714,52*	0,00	1.084,52	1.285,48	NO
\diamond	4001	SALDO 2015	18/07/2016	450	0	0,00	0,00	450,00	NO
\diamond	3883	CREDITO 2015	16/06/2016	310	0	0,00	0,00	310,00	NO

La chiusura del primo trimestre utilizza in compensazione verticale l'importo di euro 1084.52. Il credito corrente resta dello stesso importo perché l'utilizzo in compensazione verticale pur facendo ridurre chiaramente il credito complessivamente spendibile, non riduce l'importo del credito corrente, dato che si sfrutta soltanto la parte del credito che è unicamente utilizzabile in compensazione verticale (6730 – 5000 = 1370).

Dopo chiusura II Trimestre

	Credito F24	Riferimento	Data Scadenze	Iniziale	Corrente	Stornato	Compens. Diretta	Compensato	Escluso
>	4001	SALDO 2016	16/06/2017	912	0	0,00	0,00	912,00	NO
>	6099	SALDO 2016	16/03/2017	6.370,00*	1.373,41*	0,00	3.711,11	1.285,48	NO
þ	4001	SALDO 2015	18/07/2016	450	0	0,00	0,00	450,00	NO
þ	3883	CREDITO 2015	16/06/2016	310	0	0,00	0,00	310,00	NO

Il secondo trimestre chiude con un utilizzo del credito di euro 2626.59 e l'utilizzo di questo credito si va a sommare a quello del mese precedente determinando il totale utilizzato in compensazione interna di 3711.11. Si utilizza la parte di credito utilizzabile soltanto in compensazione verticale che residua dopo il primo trimestre (1370-1084.52= 258.48). Questa riduzione non influisce sul credito corrente, mentre la parte restante (2626.59 – 258.48 = 2341.11) sarà sottratta dal credito corrente spendibile su f24 che quindi sarà dato da 5.000 – 1285.48 – 2341.11 = 1373,41.

Per i crediti per loro natura non soggetti al visto di conformità perché non derivano da dichiarazioni, per quelli che hanno il visto di conformità, per quelli di importo inferiore alla soglia del visto di conformità e per i crediti che non riguardano IVA, non ci sono particolarità ed "*" ed il credito corrente sarà un risultato matematico dei valori visibili in maschera.

Attenzione: per l'anno 2017, dato che la modifica del visto è stata inserita in corso d'anno e che l'Agenzia delle Entrate ha dichiarato che per le dichiarazioni presentate prima del 24.04 la nuova soglia del visto non vale, nel caso si debba sottostare alla soglia del visto di 5.000 la data del credito che il sistema mette sempre al 16.03.2017 deve essere variata nella data del 24.04.20174 o successiva.

Compensazione interna

Nel caso la compensazione abbia ad oggetto crediti che fanno parte della stessa famiglia di imposte, l'importo speso in compensazione non riduce l'importo del credito spendibile senza la presenza del visto di conformità. L'Agenzia delle Entrate ha recentemente descritto, sull'allegato A della Ris. 31.12.2019, quali sono le imposte che, dato un determinato codice tributo a credito, si considerano appartenenti alla stessa famiglia e di conseguenza non fanno scattare il superamento della soglia di compensazione senza visto di conformità. Ha anche chiarito che nella delega debbono essere presenti solo crediti e imposte della stessa famiglia, se ci sono un credito ed un debito di natura diversa la delega è chiaramente valida ma il credito speso contribuisce a ridurre l'importo spendibile senza visto di conformità.

Si veda questo esempio, con un credito iniziale di 6.451,00 euro

Credito F24	Riferimento	Data Origine 🛒	Corrente		Stornato	Compens. Ver.	Compens. F24	Escluso		
\$ 6099	SALDO 2019	16/03/2020	6.451,00	5.000,00	*	0,00	0,00	0,00	NO	

Il credito non ha il visto di conformità, quindi F24 autolimita l'utilizzo in compensazione fino alla soglia di 5.000.

N.B. si prega di non fare caso ai codici tributo o alle scadenze, usati solo per comodità di esempio

Sulla scadenza del 16.03 devo pagare 1.000 euro con codice tributo 4001

>	N F 24	Codic Codic	e E	Periodo riferimento	Ente di riferimento	Importo debito	Importo credito	Maggiorazione	N. Rate	Stato	Procedura Provenienza	Escluso	No comp				
	1	400	1	2019		1.000,00	0,00	0,00		D	UNICO PF	NO	NO	₽	×	8	
	1	609	9	2019		0,00	6.451,00	0,00		D	IVA	NO	NO	<u>P</u>	×	0	

Il risultato della elaborazione dice:

Movimenti elaborati	delega nº 1 MC	DELLO F24 OR	DINARIO	in sca	idenza il 16/0	03/2020 - stato ELABORATO	
Ente di Riferimento	Codice Tributo	Periodo Rif	Rata	Debito	Credito	Note	
	4001	2019		1.000,00	0,00		
	6099	2019		0,00	1.000,00		
Delega soggetta ad obb	oligo di invio telema	tico tramite Entra	atel		Т	otale delega:	0,00

Crediti residui non utilizzati

Ente di Riferimento	Codice Tributo	Periodo di Riferimento	Credito	
	6099	2019	4.000,00	
			Totale residuo da compensare:	4.000,00

Il residuo quindi diminuisce a 4.000 perché ho compensato tributi al di fuori della famiglia di imposta.

Devo ulteriorente compensare 1.0000 euro con codice tributo 6033

Movimenti elaborati	delega nº 2 MC	DELLO F24 OR	DINARIO	in s	cadenza il 16	/03/2020 - stato ELAB	ORATO
Ente di Riferimento	Codice Tributo	Periodo Rif	Rata	Debito	Credit	o Note	
	6033	2019		1.000,00	0,0	0	
	6099	2019		0,00	1.000,0	0	
Delega soggetta ad obt	oligo di invio telema	tico tramite Entra	atel			Totale delega:	0,00
Crediti residui non u	tilizzati						
Ente di Riferimento	Codice Tril	buto Period	o di Riferimento	(Credito		
	6099	2019		4	.000,00		
				Totale	residuo d	a compensare:	4.000,00

Il credito residuo, che ricordiamo essere quello autolimitato da F24, resta 4.000 perché ho compensato all'interno della stessa famiglia di imposte.

Devo ulterioremente compensare 2.500 euro con codice tributo 6031

Movimenti elaborati	delega n° 3 MC	DELLO F24 OR	DINARIO	in so	cadenza il 16	/03/2020 - stato ELABORAT	D
Ente di Riferimento	Codice Tributo	Periodo Rif	Rata	Debito	Credit	o Note	
	6031 6099	2020 2019		2.500,00 0,00	0,0 2.500,0	0 0	
Delega soggetta ad obt	oligo di invio telema	tico tramite Entra	atel			Totale delega:	0,00
Crediti residui non u	tilizzati						
Ente di Riferimento	Codice Trit	outo Periode	o di Riferimento	C	redito		
	6099	2019		1.	.951,00		
				Totale	residuo d	a compensare:	1.951,00

l tributi fanno parte della stessa famiglia di imposte quindi non si usa l'importo autolimitato da F24 ma l'importo del credito reale. Quindi il credito residuo risulta 6.451,00 – 1.000,00 – 1.000,00 – 2.500.

Credito F24	Riferimento	Data Origine 🚖	Iniziale	Corrente	Stornato	Compens. Ver.	Compens. F24	Escluso	
\$ 6099	SALDO 2019	16/03/2020	6.451,00	1.951,00 *	* 0,00	0,00	4.500,00	NO	*

Se avessi compensato inieme la delega 1 e la delega 2

•	N F 24	Codice	Periodo riferimento	Ente di riferimento	Importo debito	Importo credito	Maggiorazione	N. Rate	Stato	Procedura Provenienza	Escluso	No comp				
	1	4001	2019		1.000,00	0,00	0,00		D	UNICO PF	NO	NO	민 :	X	0	*
	1	6033	2019		1.000,00	0,00	0,00		D	IVA	NO	NO	민 :	X	0	
	1	6099	2019		0,00	6.451,00	0,00		D	IVA	NO	NO	민	X	8	

Il residuo di credito cambia rispetto al primo esempio dove sono state fatte due deleghe.

Movimenti elaborati	delega nº 1 MC	DELLO F24 OF	DINARIO	in	scadenza il 16/	03/2020 - stato ELABORATO	
Ente di Riferimento	Codice Tributo	Periodo Rif	Rata	Debito	Credito	Note	
	4001	2019		1.000,00	0,00		
	6033	2019		1.000,00	0,00		
	6099	2019		0,00	2.000,00		
Delega soggetta ad obb	tico tramite Entr	atel		Г	otale delega:	0,00	
Crediti residui non u	tilizzati						
Ente di Riferimento	Codice Trit	outo Period	o di Riferimento		Credito		

Ente di Inferniente	codice inibato	r chodo di Kirchinento	orcano	
	6099	2019	3.000,00	
			Totale residuo da compensare:	3.000,00

FRSP – FRONTESPIZIO F24

Per Frontespizio F24

FRSP Gestione frontespizio F24

si intende l'insieme delle informazioni relative all'intestazione della delega bancaria, al soggetto che versa la delega, all'eventuale coobbligato ed al conto di addebito. Vi sono inoltre riportare le informazioni relative al codice permanenza sul quale è stata elaborata la delega.

A questo proposito si ricorda che la delega nasce con la elaborazione, prima esistono solo i tributi, pertanto non esiste il FRS prima della elaborazione della delega.

×	Gestion	e frontes	pizio F24 - FRSP				
Đ	Elenco [Deleghe F24	: Selez. 0 righe su 1 C 🕒 🔋	E	•		
•	Progressivo	Codice CAF	Тіро	Saldo Finale ABI	CAB	Stato	
	1	0905203	MODELLO F24 ORDINARIO	0,00 08673	71860	PAGATO	•
							-

Se su una scadenza sono presenti più deleghe vi saranno più frontespizi. Il FRSP è modificabile fino a quando la delega ha lo stato ELABORATO, se passa ad uno stato successivo non è più modificabile.

Gestione front	tespizio F2	4 - FRS	Р					
Elenco Deleghe F24								
Frontespizio F24	← 💼							
Dati generali				Delega irre	vocabile a			
Codice CAF				Istituto				
1803500 - REGGIO EMILIA				BANCA MC	ONTE DEI PA	SCHI DI SIENA S	.P.A.	
ïpo	Pn	ogr.	Saldo Finale	Agenzia				Prov.
AODELLO F24 ORDINARIO		1	0,00	SEDE				SI
Iontribuente								
ATI ANAGRAFICI	Data nascita	Ses.	Comune	e di nascita			Prov.	
	11/09/1932	F	CORIGL	IANO CALABR	80		CS	
OMICILIO FISCALE	Comune			P	rov. Inc	lirizzo		
	PESCARA			F	VI VI	A FONTANELLE (0	
COOBBLIGATO, Codice Identi		ativo					Codice fiscale	
REDE, GENITORE, TC.								
Dati invio telematico								
Tipo invio ricevu	ita CBI	IBAN Adde	ebito				Codice fiscale titolare conto	
	1							
ata addebito		Nome File	Telematico				N nel file	
6/12/2024 00:00		F24202501	1080366810611	Lent			1	
Sospensione delega								
		Data inizio		Data fine				
Delega sospesa		08/01/202	5	10/01/2025				
Vtri dati	Note							
Obbligo invio telematio	to Delegaiso	ggetta ad ol	bbligo di invid	o telematico t	ramite Entra	itel		
Obbligo invio ENTRATE								
Stato		Data			Utente			
P - PAGATO		10/01/20	25 09:31:02		UTENTE S	SISTEMA		
		09/01/20	25 15:54:16		UTENTE 9	ISTEMA		
A - ACQUISITO								
A - ACQUISITO I - INVIATO/CONSEGNATO	1	08/01/20	25 15:58:51		AMMINIS	TRATORE730 A	MMINISTRATORE730	

Vi sono inoltre evidenziati altri dati significativi come il nome del file telematico e l'eventuale obbligo di invio telematico.

Da notare il nuovo riquadro **Sospensione delega**, dove viene evidenziato l'eventuale sospensione effettuata dall'Agenzia con le relative date inizio e fine, quest'ultima a seguito di un pagamento o comunque di un esito. Il dato è gestito in automatico dai servizi GTCIA l'operatore non dovrà ne potrà in alcun modo effettuare variazioni. La cosa si articola tramite un nuovo tipo di ricevuta che viene inviata dall'Agenzia a fronte della sospensione del pagamento. La sospensione ha carattere temporaneo e termina col pagamento o con lo scarto. La sospensioni non ha effetti sullo stato della delega la quale rimane in stato Acquisita fino al giungere del pagamento o dello scarto.

I dati del FRS non saranno mai da aggiornare a meno che non si debba indicare uno dei seguenti codici coobbligato:

CODICE DESCRIZIONE
08	Defunto
50	Obbligato solidale
51	Intervento sostitutivo
60	Garante/terzo datore
61	Soggetto aderente al consolidato
62	Soggetto diverso dal fruitore del credito
63	Controparte
70	Impresa assicuratrice estera fiscalmente rappresentata
71	Soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio
72	Rappresentante fiscale
74	Soggetto risultante dall'operazione straordinaria
80	Accollante del debito di imposta

Per alcuni di questi codici coobbligato è richiesta l'intestazione del conto di addebito che deve fare capo al coobbligato.

CODICE	DESCRIZIONE
50	Obbligato solidale
51	Intervento sostitutivo
60	Garante/terzo datore
72	Rappresentante fiscale
80	Accollante del debito di imposta

In quest'ultimo caso i dati relativi al conto di addebito ed alla intestazione bancaria della delega sono obbligatori, non debbono essere recuperati dall'anagrafica del coobbligato ma inseriti direttamente, vengono salvati con la delega e non saranno modificati dalle elaborazioni successive. In sede di stampa della delega quindi si dovrà continuare come sempre a scegliere l'opzione "Banca del soggetto" e la delega riporterà i dati inseriti manualmente.

Storico modifiche. Sul FRS sono riportati gli utenti e le date associati alle modifiche fatte allo stato della dichiarazione. Per ogni stato viene evidenziato la data e l'utente che fatto la modifica.

STAMPA F24

La stampa del modello F24 si può ottenere direttamente dall'elenco dei tributi (Figura 2) utilizzando il

pulsante , oppure alternativamente dal *Quadro dei quadri* di F24 (Figura 7) tramite il comando *Stampa delega F24*. Come tutte le funzioni F24 la stampa può essere anche richiesta direttamente con il codice di comando **STAM** digitato nella casella di comando del cruscotto (ad esempio dalla pagina del risultato dell'elaborazione).

La funzione di stampa è disponibile anche tra le funzioni massive di F24 e può quindi essere richiesta anche per un insieme di modelli in un'unica soluzione.

In ogni caso è necessario avere precedentemente elaborato le deleghe che si desidera stampare.

La stampa agisce esclusivamente sulle deleghe in stato ELABORATO modificandone lo stato in STAMPATO. La stampa di un tipo modello F24 stampa solo le deleghe elaborate per quel tipo di modello, scartando quelle con tipo modello differente.

Una volta stampata la delega può essere ristampata in un qualsiasi momento tramite l'apposita funzione di ristampa **RIST** (vedi paragrafo successivo), Richiedendone invece nuovamente la stampa con la funzione di *Stampa delega F24* **STAM** la delega verrà scartata, in quanto il suo stato non è quello che il sistema si aspetta. Questo accorgimento serve per evitare di stampare involontariamente più volte la stessa delega.

Dalla data del 08.04.2019, la stampa produce un file PDF che contiene la delega da stampare. Saranno presenti tutte le copie che sono state chieste sulla pagina di richiesta. Per le stampe dei modelli predisposti in data precedente sarà necessario utilizzare il motore esterno di stampa (CVM), a sua volta produce il file in formato PDF contenente le copie richieste del modello. Il motore esterno di stampa, denominato CVM, è un software che è necessario installare su tutte le postazioni da cui si intende stampare o inviare telematicamente i modelli F24. Per scaricare ed installare la CVM si faccia riferimento alle apposite note contenute nella sezione dei manuali del sistema informativo.

Per poter effettuare la stampa del modello F24 è necessario che siano stati compilati correttamente alcuni dati del soggetto. In particolare, se si tratta di un individuo è necessario che siano presenti i dati della residenza, mentre se si tratta di una ditta è necessario che siano state gestite correttamente la cariche ed i luoghi.

La stampa richiede l'immissione di alcuni parametri, in funzione anche del tipo di modello F24 scelto: il tipo modello, l'intestatario della delega (ossia la banca cui verrà intestata la delega, posta nella parte in alto a destra del modello F24) ed il numero e la natura delle copie da stampare (Figura 9).

Scegliendo di stampare sul Modello F24 semplificato si può richiedere opzionalmente la stampa delle avvertenze per la compilazione del modello (che consistono in un foglio A4 con le istruzioni di compilazione aggiuntivo per ogni F24 stampato).

E' inoltre possibile, apponendo la spunta sulla casella *Consegna immediata*, indicare che la delega verrà consegnata manualmente al soggetto che provvederà poi al versamento per proprio conto. Questa opzione, che viene ignorata nel caso in cui la delega sia stata intestata, fa sì che il modello F24 passi direttamente in automatico allo stato CONSEGNATO al termine della stampa. Per i soggetti che sono tenuti all'invio telematico e per cui quindi le deleghe vengono stampate con una banca intestataria questa opzione non ha alcun effetto.

× Stampa delega F24 - STAM	
🕂 Parametri Stampa deleghe 🖛 🗱	
Tipo modello di stampa	
MODELLO F24 ACCISE	Stampa avvertenze per la compilazione
Intestatario	Copie F24 Da Stampare
O Nessuna Intestazione	Copia Intestatario 🔽
Banca del soggetto	Seconda Copia Intestatario
O Banca dell'intermediario	Copia Soggetto 🗸
	Copia Ufficio 🗹
Forza iban titolare	
IBAN conto addebito forzato	Opzioni
	Consegna Immediata
	Invio tramite CIA Comunica

Figura 9 - Parametri stampa

Sempre opzionalmente si può indicare al sistema di inviare al Contribuente una mail contenente il modello F24 prodotto, in formato PDF tramite l'opzione *Invio tramite CIA Comunica*. Questa opzione è vincolata alle scelte operate sull'anagrafica del Contribuente ed il sistema, prima di provvedere all'effettivo invio verifica che nell'anagrafica, sia presente un indirizzo email e che siano stati attivati i consensi al trattamento dei dati ed all'invio delle comunicazioni ai recapiti memorizzati. Qualora venisse selezionata l'opzione di *Invio tramite CIA Comunica* l'esito dell'invio potrà essere verificato nella bacheca dell'operatore dove vengono tracciate le operazioni effettuate tramite CIA Comunica per conto dell'operatore.

Per default il sistema di intestare la delega alla banca del soggetto e di produrre la stampa delle tre copie per intestatario (banca), soggetto ed ufficio (copia). La tipologia del modello è preimpostata in base a cosa è presente e da stampare sulla scadenza.

Il modello F24 Ordinario, il modello F24 Accise ed il modello F24 Semplificato sono i soli modelli che vanno utilizzati, dato l'abbandono del Modello F24 ordinario – CVM per la stampa delle nuove deleghe, a partire dal 08.04.2019.

L'intestatario

E' possibile selezionare tra la banca del soggetto che effettua il versamento o quella dell'intermediario. In genere le deleghe vengono intestate alla banca del soggetto, o lasciate "in bianco", ossia senza intestatario, per chi non effettua la trasmissione telematica e consegna le deleghe manualmente in banca, ma ci sono alcune realtà in cui le deleghe si intestano alla banca della sede CIA (o società di servizi) che anticipa i pagamenti direttamente dal suo conto corrente.

Banca del soggetto

Se si vuole utilizzare come intestatario la banca del soggetto, selezionare l'opzione *Banca del soggetto*. In tale caso nei dati anagrafici del soggetto deve essere stato inserito correttamente l'IBAN per il versamento (estremi bancari dell'anagrafica).

Banca dell'intermediario

Se si vuole utilizzare come intestatario la banca dell'intermediario, selezionare l'opzione *Banca dell'intermediario*. In tale caso nei dati dell'intermediario deve essere stato inserito correttamente l'IBAN per il versamento (gestione intermediari).

Delega in bianco

Se si vuole stampare la delega senza i dati dell'intestatario (riquadro in alto a destra del modello F24).

Il check *Forzatura IBAN*, attivato per l'addebito sul conto del soggetto o sul conto dell'intermediario (nel caso del massivo esclusivamente in quest'ultimo caso) consente di andare a selezionare un iban diverso da quello presente in anagrafica sugli estremi bancari. Il sistema verificherà esclusivamente la correttezza formale del codice IBAN.

E' possibile indicare direttamente sul soggetto un parametro per evitare che la delega venga intestata anche se in fase di stampa viene selezionata l'opzione *Banca del soggetto*. Se viene specificato negli ulteriori dati del soggetto che il soggetto non effettua l'invio telematico (il campo *Tipo invio telematico F24* è valorizzato a N – Nessuno) in fase di stampa le deleghe di quel soggetto vengono comunque sempre stampate senza intestatario (in bianco) ed il controllo sulla presenza obbligatoria dell'IBAN non viene effettuato. Questo serve per poter agire in modo massivo senza doversi preoccupare di gestire singolarmente le eccezioni. Avendo ad esempio 50 soggetti che fanno l'invio telematico *F24* con N per i quattro soggetti che consegnano manualmente per poter poi stampare massivamente tutti i cinquantaquattro soggetti con l'opzione *Banca del soggetto*. Il sistema non darebbe errore per la mancanza degli IBAN dei quattro soggetti, stamperebbe le loro deleghe senza intestatario e stamperebbe invece le deleghe degli altri cinquanta ognuna con il relativo intestatario.

Selezionando come modello per la stampa il Modello F24 semplificato, la parte relativa all'intestatario ed alla tipologia di copie da stampare viene automaticamente inibita, in quanto il modello F24 semplificato si intende sempre in bianco. Di conseguenza anche i controlli sui dati della banca del soggetto vengono completamente ignorati.

Si noti che il tipo di modello selezionato per la stampa deve essere il medesimo selezionato in fase di elaborazione. Selezionando quindi la stampa su modello semplificato di una delega elaborata per il modello ordinario 2012 si otterrà lo scarto della delega.

La conferma dei parametri di stampa produce due risultati. Il primo è il file da aprire per ottenere la stampa (in formato PDF) del modello F24, il secondo è una stampa riepilogativa delle operazioni svolte.

Il file da aprire si presenta con una modalità che dipende dal tipo di browser (programma per accedere ad Internet) che si utilizza ed è un richiesta di *download* (scarico da Internet al PC locale), simile a quella mostra in Figura 10 (Explorer 7). Per ottenere la stampa si deve scegliere l'opzione **Apri**. Si noti che non è necessario salvare questo file, in quanto si tratta di un file di trasporto dati e non del vero e proprio modello F24. Il modello viene generato dalla CVM aprendo tale file. Quello che può essere utile salvare è quindi il risultato della CVM, ossia il file PDF contenente le deleghe F24 prodotto dalla CVM dopo aver cliccato sul pulsante **Apri**.

La modalità in cui il browser richiede l'apertura o salvataggio del file varia anche notevolmente sia da browser a browser (Internet Explorer, Firefox, Chrome, etc.) che da versione a versione dello stesso browser o ancora da sistema operativo a sistema operativo. In caso di problemi con il download dei file o con l'apertura dei file scaricati si consiglia di consultare la documentazione ausiliare presente nella sezione dei manuali di SiCIA e inerente alla configurazione dei browser.

Sempre in funzione del tipo e versione del browser e del sistema operativo può variare anche la modalità in cui verranno trattati i files PDF prodotti dal sistema. Per ottenere la risposta più comodo all'operatività di ognuno si consiglia di fare riferimento alla documentazione dei singoli browser e dei plug-in (componenti aggiuntivi dei browser che permettono di trattare ad esempio i files PDF).



Figura 10 - Stampa del modello F24

Dopo aver cliccato sul pulsante **Apri** la CVM si occupa di generare il modello F24 in formato PDF ed aprirlo direttamente con Acrobat (o altro lettore predefinito del formato PDF in base alle impostazioni del PC), come mostrato in Figura 11.

Il file PDF ottenuto contiene tutte le copie del modello che si è scelto di stampare. In caso di stampa massiva il sistema genera un file PDF unico che, a differenza dell'epoca CVM, contiene tutti i modelli F24 selezionati. La CVM mette a disposizione un comando per stampare eventualmente in un colpo solo tutti i files prodotti.

Il singolo file PDF può essere stampato direttamente o salvato mediante i normali comandi di Acrobat (o del lettore di files PDF del PC da cui si stampa). Il sistema provvede sempre e comunque a creare sul disco del PC una copia del file denominata in maniera univoca mediante la struttura:

dF24_S_<CodiceOperatore>_<CodiceFiscaleContribuente>_<DataScadenzaF24>_<ProgressivoF24NellaScadenza>

per i modelli F24 stampati su Modello F24 ordinario e, analogamente, dS24_S_<CodiceOperatore>_<CodiceFiscaleContribuente>_<DataScadenzaF24>_<ProgressivoF24NellaScadenza> per i modelli F24 stampati su Modello F24 semplificato.

Le copie salvate in automatico dal sistema si trovano nella cartella C:\Programmi\Stampa770\, raggruppate per anno.

Sarà quindi sempre possibile, dalla medesima postazione da cui si è stampato un modello F24, ottenere una ristampa dello stesso modello anche utilizzando il file salvato automaticamente dal sistema. Poiché è possibile per uno stesso operatore ottenere stampe da qualsiasi postazione collegata al sistema, si consiglia comunque di mantenere un archivio unico dei modelli F24 stampati

F24_SPZMR File Edit Orga	
6 8 8	3 • 🐖 ○ 💿 ⇐ 🗢 ⊨ 🖑 ← 🄗 ♀ • 💽 🖻 ㅇ • ⊙ • 🖤 🔄 🔯
🔲 🛛 - 🤶 -	+ 🖄 💦 + 📝 😰 📮 🍠 📭 Find 🛛 - K 🔯
F24_SPZMRC71F	R26C219O_201 ×
	Mod. F24 Mod. F24 Mod. F24 Mod. F24 MODELLO DI PAGAMENTO
₽ ₽ ₽	UNIFICATO CONTRIBUENTE CODICE FISCALE S IP IZ M IR IC I7 11 IR I2 16 IC I2 11 9 IO DATI ANAGRAFICI SPIZZI VIII CONTRIBUENTE DATI ANAGRAFICI SPIZZI SUBSCRIPTION OF CONTRIBUTION OF CONTRIBUTIC
	Comme prov. Via e summer bileo DOMICILIO FISCALE REGGIO NELL'EMILIA R IE LARGO DELEL OLIMPIADI 34 CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare codice tibuto SEZIONE ERARIO endec tibuto codice tibuto mitazioni vigitari portinent effetterioli MPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE - ALTENTEREDESEI -
	codice ufficie codice and
	SEZIONE REGIONI codice tributo stato di mess nf. importi s debito vensiti importi s credito compensati 1
	TUTALE E , F , J , , SEZIONE ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI code conte / nov for Are fait instit nov fait instit nov fait instit <
	Codice vede norman norm
	FIRMA TOTALE M , M , M SALDO FINALE EURO - 1.18200
	ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPRIARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE) DATA CODECE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE DATA CODECE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE giuno masse nom chesportello ratio chesportello ratio chesportello ratio chesportello ratio cod. ABI
	Autorizzo addebito su conto corrente bancario nºCOd. ABICABfirma I° COPIA PER LA BANCAPOSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIENE
Ready	© ● 1 / 3 ♥ ♥ ♥ 92.6% ♥ ■ ■ ■ ■ Size: [8.27 * 11.69 in]

Il secondo risultato, mostrato in Figura 12 consiste in una stampa riepilogativa contenente l'elenco dei modelli F24 stampati con i relativi importi a saldo. Nel caso semplice dell'esempio il report contiene poche righe, essendo riferito alla richiesta di stampa puntuale su una scadenza di un soggetto (con due differenti deleghe), ma in un ottica di lavoro in cui la stampa può venire richiesta anche su una estrazione di più soggetti la stampa diventa un utile strumento di controllo.

Si noti che nella parte sinistra del cruscotto compare la data di stampa del modello F24

Con la scheda Allegati si può chiedere nuovamente il download del file che genera il modello F24 in formato PDF.

Come tutti i report di fine operazione prodotti dal sistema anche questo report mostrato può essere salvato su disco (in formato PDF) o stampato su carta, mediante le apposite funzione del browser o del programma con cui vengono gestiti i files PDF.

Mediante il pulsante indietro si chiude il report e si torna al Quadro dei quadri di F24 (o delle funzioni massive di F24 se la stampa è stata richiesta dalle funzioni massive), da dove si possono effettuare tutte le altre operazioni sul modello F24.

Esito Elaborazione: Riga 1 di 1	-				
Risultato Elaborazione Allegati					
😑 PDF Stampa F24		1 / 1 - 73%	+ 🗄 🕎		± ē
Management and a second		Data Stampa (31/1/2023)	F24	c	
			Elenco modelli F24	stampati 🔍	
		Contribuente	Estremi delega	Note	Saldo
		Contribuente GRANDI AIDA - GRNDAI39A41C044X	Estremi delega N. 1 del 30/06/2022	Note Delega soggetta ad obbligo di invio tele	Saldo 8.139,60
u		Contribuente GRANDI AIDA - GRNDAI39A41C044X	Estremi delega N. 1 del 30/06/2022 Totale modelli F24 stampati	Note Delega soggetta ad obbligo di invio tele 1	Saldo 8.139,60 8.139,60
		Contribuente GRANDI AIDA - GRNDAI39A41C044X	Estremi delega N. 1 del 30/06/2022 Totale modelli F24 stampati	Note Delega soggetta ad obbligo di invio tele 1	Saido 8.139,60 8.139,60
		Contribuente GRANDI AIDA - GRNDAI39A41C044X	Estremi delega N. 1 del 30/06/2022 Totale modelli F24 stampati	Note Delega soggetta ad obbilgo di invio tele 1	Saido 8.139,60 8.139,60



Nel caso tra le deleghe per cui è stata richiesta la stampa vi fossero casi di scarto, ad esempio per lo stato non corretto o per dati incompleti, apparirebbe, a fianco della scheda Allegati, una ulteriore scheda Scarti in cui consultare l'elenco dei modelli non stampati e, per ciascuno, il motivo dell'errore (Figura 13).

× Risultati Elaborazione		
Esito Elaborazione: Riga 1 di 1	←	
Risultato elaborazione		
Messaggio		
delega n. 1 del 30-06-22: l'oper	azione richiesta non è possibile a causa dello stato della delega.	*
Nessuna delega stampata		

Oppure

× Risultati Elaborazione		
Esito Elaborazione: Riga 1 di 1	←	
Risultato Elaborazione Scarti	Allegati	
Messaggio		
delega n. 1 del 30-06-22: l'operaz	ione richiesta non è possibile a causa dello stato della delega.	*

Figura 13 - Scarti stampa

RISTAMPA MODELLO F24

Una volta che un modello F24 è stato stampato si può ottenere in qualsiasi momento una ristampa con l'apposita funzione *Ristampa delega F24* (**RIST**). La funzione è disponibile sia dall'elenco dei tributi tramite

l'icona , che dal *Quadro dei quadri F24*, e come tutti i comandi può anche essere richiesto digitando direttamente il codice **RIST** nella casella di comando del cruscotto.

La ristampa agisce sulle deleghe il cui stato è STAMPATO, INVIATO, CONSEGNATO o PAGATO. Le deleghe in uno stato differente vengono scartate.

L'unico parametro richiesto in fase di ristampe è il numero e la natura delle copie che si desidera ristampare (Figura 14). Il sistema propone sempre di default le tre copie canoniche per intestatario, soggetto ed ufficio (copia).

Si ricorda che la ristampa di un modello F24 si può facilmente ottenere anche utilizzando direttamente il file PDF generato dalla stampa (vedi paragrafo precedente).

× Ristampa delega F24 - RIST	
🕂 Parametri Ristampa Deleghe 🔶 🏟	
Tipo modello di stampa	
MODELLO F24 ORDINARIO	~
Copie F24 Da Stampare	
Copia Intestatario 🗹	
Seconda Copia Intestatario	
Copia Soggetto 🔽	
Copia Ufficio 🗾	
Stampa Ricevute Entratel	
Tutte	
Solo Esito	
Solo Acquisizione	

Figura 14 - Parametri ristampa

L'opzione stampa ricevuta Entratel consente di stampare insieme al PDF della delega anche le ricevute Entratel. Le ricevute vengono stampate soltanto se l'invio è avvenuto tramite il GTCIA.

Nel caso di una delega a stato PAGATO per la quale è stata acquisita la ricevuta di esito Entratel sulla delega viene stampato un "timbro" PAGATO

Е	AGENTE DELLA RISCOSSIONE)		
	Pagamento effettuato c PAGATO		bancario/postale
-	n.ro Modello inviato tramite ENTRATEL tratto / emesso su Protocollo ricezione 22011419534428744]	circolare/vaglia postale
	Cod. ABI	ur dan Mara	

Come nel caso della stampa, anche la ristampa produce due diversi risultati. Il primo è il file di dati che la CVM trasformerà nel file PDF del modello F24 ed il secondo è il report contenente l'elenco dei modelli ristampati e degli eventuali scarti con la relativa motivazione. Per ulteriori informazioni sull'argomento si faccia riferimento al paragrafo precedente.

La ristampa deve avvenire con il modello con il quale la delega è stata stampata. Le deleghe che sono state stampate in data antecedente al 08.04.2019 dovranno essere ristampate con il modello F24 Ordinario – CVM, con il quale sono state stampate la prima volta e passeranno comunque dalla CVM. Questo distinguo non è necessario per l'F24 semplificato.

ANNULLAMENTO F24

Una volta che si è elaborato e stampato (od anche inviato telematicamente o consegnato manualmente) un modello F24 non è più possibile apportare modifiche ai tributi che lo compongono senza prima annullarne l'elaborazione o la stampa (o l'invio).

L'annullamento della delega F24 elimina il frutto dell'elaborazione lasciando però inalterati i tributi che avevano originato l'elaborazione stessa. L'annullamento non elimina cioè i tributi, ma li riporta semplicemente nello stato DA ELABORARE, stato in cui possono poi essere modificati o cancellati dall'operatore (o dalle procedure che li generano automaticamente come 730, Unico, IMU o Contabilità IVA. La funzione di annullamento può essere richiesta dal *Quadro dei quadri* di F24 (Figura 7) con il comando

Annullamento delega F24 (ANNF) o dall'elenco dei tributi (Figura 2) con il pulsante Annulla delega L'annullamento non richiede parametri aggiuntivi.

Al termine dell'annullamento il sistema presenta un report delle operazioni effettuate, mostrato in Figura 15. Nel caso dell'esempio il report contiene unicamente la riga della delega annullata, ma essendo il modello F24 stato concepito in un'ottica di lavoro "massivo", ossia su un elenco di soggetti o date scadenza, il report di fine operazione è pensato come strumento di controllo.

Il report mostrato può essere salvato su disco (in formato PDF) o stampato su carta, mediante le apposite funzione del browser o del programma con cui vengono gestiti i files PDF.

Mediante il pulsante indietro si chiude il report e si torna al *Anagrafica F24* (o all'elenco delle funzioni massive di F24 se l'annullamento era stato richiesto in modo massivo), da dove si possono effettuare tutte le altre operazioni sul modello F24. Si noti che dopo l'annullamento, avendo eliminato di fatto la delega della scadenza, se l'operazione è stata invocata in modo puntuale su una scadenza di un soggetto, non si può tornare al *Quadro dei quadri F24* in quanto prima di elaborare una scadenza non esiste ancora di fatto il modello F24. Per questa ragione, nell'operatività puntuale, si viene riportati all'anagrafica F24.

× Risultati Elaborazione			
Esito Elaborazione: Riga 1 di 1	←		
Risultato Elaborazione			
PDF Deleghe Annullate	1 / 1 - 73	* + : >)	± 🖶 ∶
			^
1000 100 100 100 100 100 100 100 100 10	Data Stampa (31/1/2023)	F24 Elence modelli E24 annullati	Siúa
	fast base		Etani dan
	Contribuence		Estremi delega
	GRANDI AIDA - GRNDAI39A41C04 GRANDI AIDA - GRNDAI39A41C04	4X 4X	N. 2 del 30/06/2022 N. 1 del 30/06/2022
1		Totale modelli F24 an	nullati 2

L'annullamento agisce sulle deleghe in stato ELABORATO, STAMPATO, INVIATO e CONSEGNATO, riportandone i tributi in stato DA ELABORARE. Le deleghe in uno stato differente vengono scartate dall'annullamento. Gli eventuali scarti dell'annullamento vengono riportati, analogamente a quanto visto per stampa e ristampa, nella scheda *Scartati* della pagina di fine operazioni. Poiché F24 tiene conto della storia del soggetto, in quanto deve tenere conto dell'utilizzo dei crediti, delle rateazioni e deve infine sincronizzarsi con le altre parti del sistema informativo, in generale non si può annullare una delega se vi sono deleghe successive in stato STAMPATO, INVIATO, CONSEGNATO o PAGATO. Per poterla annullare è necessario quindi annullare anche le deleghe successive. La gestione del modello F24 si sta evolvendo e si arriverà in tempi abbastanza brevi a poter annullare le deleghe anche in presenza di deleghe successive in stato STAMPATO, INVIATO, OPAGATO, a patto che nella delega che si sta annullando non siano coinvolti crediti.

L'annullamento, come tutte le funzioni di F24, può essere richiesto anche in modo massivo dopo avere estratto una serie di soggetti e scadenze. Per estensione del concetto può essere quindi anche richiesto massivamente su una serie di scadenze di un unico soggetto (estraendo ad esempio le scadenze da data a data per un certo soggetto). In questo caso provvede il sistema ad operare partendo dalla scadenza più recente per non incorrere nel problema delle deleghe successive in stati non compatibili visto in precedenza.

Si ricorda che, come accennato all'inizio del paragrafo, poiché per i tributi esposti in deleghe che sono state stampate (o inviate) la modifica è inibita, l'unico modo per poter fare delle variazioni ai dati quello di annullare prima le deleghe. L'annullamento riporta i tributi esposti nella delega annullata allo stato DA ELABORARE, consentendone quindi nuovamente la modifica o l'eliminazione definitiva.

L'annullamento non agisce sulle deleghe in stato PAGATO. Le deleghe in questo stato vengono considerate dal sistema come bloccate. Per poter sbloccare le deleghe in stato PAGATO si dovrà utilizzare il comando di sblocco, trattato più avanti in questo stesso manuale.

CONSEGNA MANUALE F24

Un modello F24 stampato può essere contrassegnato come consegnato manualmente al soggetto interessato, qualora non sia stato intestato a nessuna banca (e quindi non sia di un soggetto tenuto all'invio telematico). Un modello contrassegnato come consegnato manualmente assume lo stato di CONSEGNATO. Non è obbligatorio contrassegnare i modelli stampati come consegnati, ma analogamente a quanto avviene con l'invio telematico (Entratel o CBI, trattati nei capitoli successivi), ma è utile per tenere traccia dell'iter seguito dai modelli stessi.

La consegna manuale può essere indicata contestualmente alla stampa (<u>si veda il capitolo relativo alla</u> <u>stampa del modello F24</u>), oppure può essere effettuata in un secondo tempo, con un'apposita funzione che si occupa do contrassegnare le deleghe selezionate e portarle allo stato CONSEGNATO.

La funzione di consegna manuale può essere richiesta dal Quadro dei quadri di F24 (Figura 7) con il comando *Consegna delega F24* (**CONF**) o anche dall'elenco dei tributi digitando il comando direttamente nell'apposita casella di comando posta nella parte destra del cruscotto.

La consegna deleghe non richiede parametri aggiuntivi e, analogamente a tutte le altre funzioni di F24, al termine dell'elaborazione, presenta una stampa riepilogativa delle operazioni svolte (Figura 16).

Elenco modelli F24 consegnati

Contribuente	Estremi delega	Saldo
SPIZZI MARCO - SPZMRC71R26C219O	N. 1 del 16/06/2010	987,00
SPIZZI MARCO - SPZMRC71R26C219O	N. 2 del 16/06/2010	0,00
Totale modelli F24 consegnati	2	987,00

Figura 16 - Consegna manuale F24

INVIO TELEMATICO F24

Opzionalmente un modello F24 può essere inviato telematicamente sul canale Entratel (Agenzia delle Entrate) o CBI (Servizi interbancari). L'invio telematico non è mai considerato un passaggio obbligatorio per concludere il ciclo di vita del modello F24.

Affinché un modello F24 possa essere inviato telematicamente deve essere stato precedentemente stampato, ossia deve essere in stato STAMPATO, ed intestato ad una banca. Non sarà possibile in alcun modo inviare telematicamente modelli F24 stampati con l'opzione *Nessuna intestazione* (si veda il capitolo)

sulla stampa del modello F24) o che comunque non abbiano compilata la parte in alto a destra (Intestatario).

Inoltre il contribuente non deve avere impostato al valore "Nessuno" il tipo di invio telematico F24 delle ulteriori informazioni sull'anagrafica (Figura 17).

😚 🔚 🔕 🧄 "Nessun messaggio per l'utente								
Informazioni Soggetto : Lista permanenze : Codice fiscale : SPZMRC71R26C2190 0100700: AOSTA PROVINCIALE DI ZONA Cognome/Nome : SPIZZI MARCO Residenza : REGGIO NELL'EMILIA LARGO DELEL OLIMPIADI 34								
DETTAGLIO Individuo	DETTAGLIO Individuo Attributi Annotazioni Cariche Domicilio Fiscale Stato Civile							
DATI INDIVIDUO	CONTAT	TI	RE	5IDENZA ITALIANA	RESIDEN	ZA ESTERA		
ESTREMI BANCARI	ULTERIO	RI INFORMAZIO	INC					
'Nessun messaggio per l ⁱ utente	'Nessun messaggio per l'utente							
Ulteriori informazioni Tipo invio telematico F24								

Figura 17 - Ulteriori informazioni individuo

Anche in questo caso, come avviene per la stampa, nel caso dell'invio telematico Entratel non è più necessario che sul PC dell'operatore sia stato precedentemente installato il motore esterno di stampa CVM. Rimane invece necessario per l'invio CBI.

Infine, per poter completare l'invio telematico, è necessario che per la provincia di riferimento dell'operatore sia stato correttamente configurato un intermediario per la trasmissione. Il compito di configurare l'intermediario spetta al responsabile provinciale, che solo ha l'accesso alle maschere di configurazione. L'intermediario per gli invii di F24 deve essere preventivamente inserito come una normale anagrafica e quindi configurato con i dati necessari all'invio telematico. In generale per l'invio Entratel non sono richiesti parametri particolari, mentre per l'invio CBI sono richiesti i codici di autorizzazione al circuito di Servizi Interbancari forniti dalla banca di appoggio dell'intermediario stesso.

La funzione di invio telematico può essere richiesta dal Quadro dei quadri di F24 (Figura 7) con i comandi Invio telematico Entratel delega F24 (TELE) o Invio telematico CBI delega F24 (CBIF) oppure dall'elenco

ol

dei tributi (Figura 2) con i pulsanti 💴

L'invio telematico richiede l'immissione di alcuni parametri (Figura 18), che sono, solo per l'invio tramite Entratel, la tipologia di modello e per tutti l'*Intermediario*, ossia la sede CIA o società di servizi che si occuperà effettivamente dell'invio, selezionabile tra gli intermediari configurati per la provincia di riferimento e la *Data di addebito*, ossia la data in cui, in caso di acquisizione positiva del file inviato, verrà effettuato l'addebito del saldo del modello F24 sul conto corrente indicato nel file stesso (e scelto implicitamente al momento della stampa con la scelta dell'*Intestatario* della delega). Per default il sistema propone di utilizzare come data di addebito la data scadenza stessa della delega che si sta inviando. Questa impostazione risulta particolarmente utile nel caso ad esempio di invio di una serie di deleghe frutto di una estrazione, potendo trattare quindi agevolmente anche diverse date scadenza. Specificando manualmente una data l'addebito per tutte le deleghe selezionate verrà fissato in quella data.

Nel caso di invio telematico CBI viene richiesto obbligatoriamente di indicare anche il tipo di invio della ricevuta da parte di Servizi interbancari, che può essere selezionato fra "1 – Titolare conto" e "2 – Sede mittente".

Invio telematico CBI delega F24 - CBI	IF
+ Parametri invio telematico CBI	\$°
Intermediario	
1	
Data di addebito	
 Utilizza data scadenza come data di addebito 	
🔿 Utilizza data differente	
Tipo Invio Ricevuta	

Si ricorda che l'invio tramite CBI non è consentito per le deleghe di soggetti titolari di partita iva nelle quali sono utilizzati in compensazione crediti IVA (annuale o inframnnuale), crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle ritenute alla fonte, alle imposte sostitutive delle imposte sul reddito, all'imposta regionale sulle attività produttive e dei crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi e neppure nei casi di obbligo del canale Entratel definiti nell'approvazione dei singoli codici tributo (riepilogati nell'allegato 1 della RIS. 68/E del 2017)

×	Invio telematico Entratel delega F24 - TELE	
ł	Parametri invio telematico Entratel 🔶	
	Tipo modello	
	6	~
	Intermediario	
	6	~
	Data addebito	
	 Utilizza data scadenza come data di addebito 	
	Utilizza data differente	
	Unico addebito sul conto dell'intermediario	
	Nome File: F24 20231106 60351[progressivo].ent	

Figura 18 - Parametri invio telematico

L'invio telematico CBI non può essere usato dai soggetti titolari di partita iva che sono obbligati all'utilizzo del canale Entratel ai sensi dell'art. 37 c. 49-bis del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dal D.L. 50/2017 (l'obbligo di utilizzare esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate qualora essi intendano compensare, per qualsiasi importo, crediti IVA (annuali o relativi a periodi inferiori), ovvero crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle ritenute alla fonte, alle imposte sostitutive delle imposte sul reddito, all'imposta regionale sulle attività produttive e crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi).

Il sistema, in caso di invio CBI, produce un doppio risultato. In primo luogo propone all'operatore di scaricare un file che contiene i dati con i quali la CVM genererà il file telematico, come mostrato in Figura 19. La forma della richiesta dipende dal browser (programma di navigazione Internet) che si sta utilizzando. In ogni caso si dovrà scegliere di aprire il file, e non di salvarlo, in quanto, questo file è solo un file di appoggio che contiene le informazioni necessarie a generare il file telematico vero e proprio e non può esser utilizzato se non dalla CVM.



Figura 19 - Download file telematico

Scegliendo il comando **Apri** la CVM provvede a generare il file telematico, segnalandone poi in un apposita stampa a video il nome ed il percorso, come mostrato in Figura 20.



Figura 20 - Percorso file telematico

Per l'invio Entratel il SiCia è in grado di produrre direttamente il telematico e renderlo disponibile al download secondo le modalità previste dal browser.

Come accennato in precedenza, in caso di invio CBI di una serie di deleghe intestate a banche differenti, il sistema produrrà differenti files, uno per ogni banca, segnalandoli distintamente nel report.

Per poter recuperare il file ed inviarlo si dovrà quindi aprire la cartella segnalata dal report. La cartella, ossia il "percorso" è la parte che precede il nome del file, fino all'ultimo carattere "\". Nell'esempio la cartella è quindi "C:\Programmi\Stampa770\TMP\". Se non è stata effettuata alcuna personalizzazione in fase di installazione della CVM, il percorso sarà uguale per tutte le postazioni. Nel caso dell'esempio si dovrà quindi aprire Risorse del computer, quindi il disco C, poi la cartella Programmi, quindi la cartella Stampa770 ed infine la cartella Tmp.

A seconda del tipo di invio il file ottenuto dovrà poi essere eventualmente trattato con gli strumenti messi a disposizione dal destinatario della spedizione e quindi inviato fisicamente attraverso i canali specificati sempre dal destinatario. Nel caso di Entratel ad esempio il file deve essere processato con un apposito diagnostico fornito da Agenzia delle Entrate e quindi inviato all'Agenzia con lo stesso strumento.

Il secondo risultato, mostrato in Figura 21 consiste in una stampa riepilogativa contenente l'elenco dei modelli F24 esportati con i relativi importi dei versamenti e le banche cui le deleghe sono intestate. Nel caso semplice dell'esempio il report contiene solo due deleghe, ma in un ottica di lavoro in cui l'invio può venire

richiesto anche su una estrazione di più soggetti la stampa diventa un utile strumento di controllo. E' possibile generare l'invio telematico di deleghe intestate a banche differenti con un'unica estrazione, anche nel caso di invio tramite CBI. Sarà compito del sistema, in questo secondo caso, generare i files CBI separati per banca.

Per effetto di alcune introduzioni normative alcune deleghe sono obbligate all'invio telematico tramite canale Entratel. In particolare quelle in cui compaiono compensazioni di IVA e quelle con saldo a zero (in scadenza dopo il 01/10/2014). Il sistema scarterà quindi le eventuali deleghe che ricadono nella casistica e pe rle quali è stato selezionato l'invio telematico tramite canale CBI, indicandone la specifica motivazione.

Si noti che nella parte sinistra del cruscotto compare ora la data di invio telematico del modello F24.

Tramite la scheda *Allegati* si può chiedere nuovamente il download del file che aperto con la CVM genera il file telematico del modello F24 o nel caso Entratel del telematico stesso.

Il report mostrato, come del resto tutta la reportistica di F24, può essere salvato su disco (in formato PDF) o stampato su carta, mediante le apposite funzione del browser o del programma di gestione dei files PDF.

Mediante il pulsante indietro si chiude il report e si torna al Quadro dei quadri di F24 (o delle operazioni massive di F24), da dove si possono effettuare tutte le operazioni sul modello F24.

Al termine dell'invio telematico la delega inviata assume lo stato INVIATO. Le deleghe in stato INVIATO possono essere annullate con la funzione di annullamento, analogamente a quelle in stato STAMPATO. Come già accennato, i tributi che le compongono, nello stato INVIATO, non possono essere modificati o cancellati. Per poterlo fare è quindi necessario annullarle precedentemente.



CONFERMA PAGAMENTO F24

Il ciclo di vita del modello F24 si conclude con la conferma dell'avvenuto pagamento. La conferma di pagamento può avvenire manualmente tramite un comando dell'operatore. È anche prevista l'acquisizione degli esisti dei file telematici inviati. In ogni caso la conferma manuale sarà sempre possibile, almeno per i soggetti che non sono tenuti all'invio telematico o che hanno deciso di gestirlo in autonomia senza delegarlo alle sedi CIA (o società di servizi).

Affinché di un modello F24 possa essere confermato il pagamento, esso deve essere stato precedentemente stampato o inviato telematicamente o ancora consegnato manualmente, ossia in stato STAMPATO, INVIATO o CONSEGNATO. Si noti quindi che, come accennato in precedenza, l'invio telematico non è obbligatorio ai fini della chiusura del ciclo di vita del modello F24.

La funzione di conferma del pagamento può essere richiesta dal Quadro dei quadri di F24 (Figura 7) con il

comando Conferma pagamento delega F24 (PAGF) o dall'elenco dei tributi (Figura 2) con il pulsante

La conferma di pagamento non richiede alcun parametro aggiuntivo e presenta, alla fine delle operazioni, la stampa riepilogativa che elenca le operazioni svolte mostrata in Figura 22. Nel caso dell'esempio il report contiene unicamente due deleghe, ma essendo il modello F24 stato concepito in un'ottica di lavoro "massivo", ossia su un elenco di soggetti o date scadenza, il report di fine operazione è pensato come strumento di controllo.

Il report mostrato può essere salvato su disco (in formato PDF) o stampato su carta, mediante le apposite funzione del browser o del programma con cui vengono gestiti i files PDF.

Mediante il pulsante indietro si chiude il report e si torna al Quadro dei quadri di F24 (o all'indice delle funzioni massive di F24 se si proveniva da una elaborazione massiva), da dove si possono effettuare tutte le operazioni sul modello F24.

Si noti che nella parte sinistra del cruscotto compare la data di conferma del pagamento del modello F24.

Una volta che il pagamento di un modello F24 è stato confermato il modello F24 assume lo stato PAGATO e non può più essere modificato. Questo perché la conferma di pagamento è da intendersi come il consolidamento della transazione tra il contribuente ed Agenzia delle Entrate. Un modello F24 in stato PAGATO non può essere annullato nemmeno tramite il normale comando di annullamento, ma,per poter essere reso nuovamente annullabile e modificabile, necessita di un'apposita operazione di sblocco (vedi paragrafo successivo), che lo riporta allo stato precedente alla conferma del pagamento.

La conferma del pagamento di una delega determina, in presenza di compensazioni con credito IVA per un contribuente di cui si gestisce la contabilità IVA, la generazione della corrispondente annotazione.

Annotazioni Opera			
F24 Pag 26/11/2010 11:44 Sta 26/11/2010 11:14 SPIZ2 - Inv 26/11/2010 11:15 Pag 26/11/2010 11:44 SPIZ2	ZI MARCO - SPZMRC71R26C2190	Codice CAF 0100700	Data scad. 16/06/2010
💥 Risultati Elaborazione F24 - RISE			
Esito Elaborazione: Riga 1 di 1 🥑 🛛 🥎			
Tutti gli elementi estratti sono stati elaborati			
Risultato Elaborazione			
📔 🚍 🌦 🤮 🦓 🚺 🚺 Seleziona 📷 🛛 🔍 🗸	•	B- 🛛 🥙 🔊 - 🗈	🌽 Firma 👻 🍸
Data Stampa (26/11/2010) Elenco modell	^{F24} Ii F24 con pagamento c	onfermato	<u> </u>
Contribuente	Estremi delega	Annotazione IVA	Saldo
SPIZZI MARCO - SPZMRC71R26C2190	N. 1 del 16/06/2010	NO	1.187,00
SPIZZI MARCO - SPZMRC71R26C2190	N. 2 del 16/06/2010	NO	0,00
Totale modelli F24 con pagamento	confermato 2	0	1.187,00

Figura 22 - Report conferma pagamento delega

La fase di pagamento è una fase molto complessa e rappresenta un momento fondamentale nella comunicazione fra IVA ed F24. Entrambe le procedure infatti gestiscono il credito IVA e se le fasi necessarie non vengono eseguite puntualmente si rischia di avere dei disallineamenti.

E' quindi opportuno, in una logica scaletta delle operazioni da fare, procedere al pagamento di tutte le deleghe F24 prima di procedere con la chiusura dell'IVA.

SBLOCCO DELEGHE F24

Una delega F24 in stato PAGATO non può essere né modificata, né cancellata né annullata. Se per errore si rendesse necessario intervenire su una delega in stato PAGATO si dovrebbe prima ricorrere allo *Sblocco deleghe F24 pagate*. Questa funzione non è nel normale menù di F24 e per essere utilizzata deve quindi essere richiesta espressamente con il codice di comando **SBLF** digitato direttamente nella casella di comando del cruscotto di F24, dopo essere entrati nella data scadenza da sbloccare.

Lo sblocco produce una stampa riepilogativa con l'elenco delle deleghe sbloccate (Figura 23). Analogamente a tutti gli altri, il report mostrato può essere salvato su disco (in formato PDF) o stampato su carta, mediante le apposite funzione del browser o del programma con cui vengono gestiti i files PDF.

Cliccando sul pulsante indietro si chiude il report e si torna al *Quadro dei quadri* di F24 (o all'indice delle funzioni massive di F24 se si proveniva da una elaborazione massiva), da dove si possono effettuare tutte le operazioni sul modello F24.

Lo sblocco agisce unicamente sulle deleghe in stato PAGATO e scarta quindi, con il messaggio di stato non corretto, tutte le altre eventuali deleghe selezionate con uno stato differente. Lo sblocco, come tutte le funzioni di F24, agisce sempre su tutte le deleghe della scadenza selezionata. Se un soggetto ha quindi per la scadenza del 16/06 due deleghe in stato PAGATO, chiedendo lo sblocco della scadenza, entrambe le deleghe verranno riportate al loro stato precedente (STAMPATO, INVIATO o CONSEGNATO).

Poiché la conferma del pagamento può generare la corrispondente annotazione dell'utilizzo del credito in Contabilità IVA (in caso di compensazione con un credito IVA per un soggetto di cui si gestisce la contabilità IVA), l'operazione di sblocco, che annulla la conferma di pagamento, elimina anche l'annotazione eventualmente generata. Notizia di questa operazione si trova nella report di fine operazioni.

Si noti che tuttavia, essendo l'annotazione del credito gestita in contabilità IVA per calcolare la liquidazione del periodo cui essa compete, non è possibile eliminare un'annotazione del credito se questa è stata conteggiata nella liquidazione di un periodo già chiuso. In questo caso il sistema scarterà la delega fornendo una segnalazione di errore. Per poter ottenere lo sblocco di una delega F24 che ha generato un'annotazione dell'utilizzo del credito IVA già conteggiata in una chiusura periodica è quindi necessario annullare precedentemente la chiusura periodica della contabilità IVA.

F24 Inv 26/11/2010 11:46 Sta 26/11/2010 11:14 SPIZZI	MARCO - SPZMRC71R26C2190	Codice CAF 0100700	Data scad. 16/06/2010
isultati Elaborazione F24 - RISE			
laborazione: Riga 1 di 1 🧭 🛛 🥱			
jli elementi estratti sono stati elaborati			
Itato Elaborazione			
🖠 🚔 😤 🎒 🚺 🚺 Seleziona 📷 🔍 🗸	🗼 🕶 😁 106% 🕶 🖲	}• 🐺 🔊 • 🗈	🥖 Firma 🗸 🛛 🏹
Data Stampa (26/11/2010)	F24		
Elenco modelli	F24 con pagamento a	nnullato	
Contribuente	Estremi delega	Annotazione IVA	Saldo
SPIZZI MARCO - SPZMRC71R26C2190	N. 2 del 16/06/2010	NO	0,00
SPIZZI MARCO - SPZMRC71R26C2190	N. 1 del 16/06/2010	NO	1.187,00
Totale modelli F24 con pagamento	annullato 2	0	1.187,00
A	_		

DIFFERIMENTO AGEVOLATO PAGAMENTI

Ci sono scadenze per cui è prevista la possibilità di avvalersi di un posticipo del pagamento senza dover ricorrere ad un ravvedimento operoso completo, ma utilizzando una semplice maggiorazione sugli stessi tributi da versare. Questa operatività è chiamata differimento di un pagamento. Il differimento più comune è sicuramente quello dei saldi delle dichiarazioni dei redditi in scadenza alla metà di Giugno, differibili alla metà di Luglio con la sola maggiorazione dello 0,40%, ma non è l'unico caso gestito dal sistema. C'è ad esempio anche il differimento senza maggiorazione della cosiddetta "scadenza balneare", che consente di differire il versamento di metà Agosto alla settimana successiva. Di anno in anno le date dei versamenti differibili possono variare ed il sistema viene aggiornato in modo da poterne tenere conto.

Si può differire una scadenza solo se questa è differibile (ossia se si tratta di una data riconosciuta dal sistema come differibile) e se è in stato DA ELABORARE. Una volta che una scadenza è stata elaborata, stampata o inviata per poterla differire deve essere preventivamente annullata.

Il differimento può essere richiesto in modo massivo in uscita dall'estrattore F24 (o da quello Unico, 730, IMU o IVA, passando prima l'estrazione in F24), o in modo puntuale accedendo alla scadenza da differire e

richiedendo il comando *Differimento pagamento* (**DIFF**), o premendo il pulsante di differimento espra all'elenco tributi.

In presenza di crediti il differimento viene calcolato solo sulla quota di debito eccedente il credito compensabile. Il sistema quindi prima di differire il pagamento verifica la presenza di crediti e, se presenti, calcola la quantità di debiti che eccedono i crediti ed infine calcola la maggiorazione solo su quella parte. Per effetto di questa modalità di calcolo si ha che il differimento di una delega a zero (saldo zero) non comporta maggiorazioni.

La maggiorazione va versata con il medesimo codice tributo del debito e va quindi in sostanza sommata all'importo del debito stesso. Per maggiore chiarezza il sistema memorizza la maggiorazione in un'apposita casella del tributo a debito, in modo da poterla distinguere dall'importo originario del debito. In fase di stampa ed invio telematico, tale importo viene sempre sommato all'ammontare del debito.

La funzione di differimento, come tutte le funzioni di F24, produce una stampa finale (Figura 24) che illustra l'operazione. Nella stampa viene mostrato l'elenco dei debiti differiti e, per ciascuno, viene mostrata la quantità di debito eccedenti gli eventuali crediti disponibili e quindi la maggiorazione calcolata.

Stampa versamenti differiti

	otampa	croanene	uniona		
Contribuente SPIZZI MARCO					
Versamenti differiti per la delega nº	1 in scadenza il	16/06/2010			
Codice Tributo Numero Rate	Importo Debito	Importo Credito	Quota Da Differire	Interessi Calcolati	Debito Complessivo
3801	1.000,00	0,00	652,00	2,61	1.002,61

Figura 24 - Stampa esito differimento

Nell'esempio della Figura 24 il differimento è avvenuto per un debito di € 1000,00, in presenza di un credito di € 348,00. Il sistema ha quindi calcolato che la quota da differire fosse 1000 - 348 = 652 ed ha poi calcolato la maggiorazione $652 \times 0.40\% = 2.61$.

I tributi differiti vengono fisicamente spostati nella nuova scadenza (Figura 25). Si noti che, per maggiore chiarezza, come già anticipato in precedenza, l'importo della maggiorazione viene mantenuto separato dal debito originale.

Ani	notazioni	i Opera				È-					318				
DIC	F24 -	Inv		Sta Pag	SP:	IZZI MARCO - S	PZMRC71R260	2190		C	odice CAF	Data sca 16/07/201	i d. .0		
×	🔀 Gestione tributi F24 - TRIB														
2	Eler	nco Trit	outi F24: Riga 1	di 1 🥑 🛛 🗄		P 🖏 🔟	🙋 🍾 🥎	8							
▶	N F 24	Codice	Periodo riferimento	Ente di riferimento	Importo debito	Importo credito	Maggiorazione	N. Rate	Stato	Procedura provenienza	Escluso	No comp			
	1	3801	2010	06	1.000,00	0,00	2,61		D	MODELLOF24	NO	NO	2	× 8)
_	Figura 25 - Tributi differiti														

Il differimento è una operazione irreversibile, ossia non esiste al momento una funzione automatica di annullamento del differimento. L'unico sistema per annullare un differimento è quindi quello di accedere alla gestione dei tributi della scadenza e rimettere la data di scadenza originale ai tributi azzerando poi la casella *Maggiorazione*. Questa operazione di ripristino manuale della scadenza originale può essere fatta solo se la scadenza è in stato DA ELABORARE. Una volta che una scadenza differita è stata elaborata, stampata o inviata per poterla riportare alla scadenza originale deve essere preventivamente annullata.

Per differire un debito senza tenere conto degli eventuali crediti disponibili il debito deve essere preventivamente contrassegnato con l'indicatore *Non compensa* (Figura 29). In questo modo la maggiorazione viene sempre calcolata sull'intero debito e gli eventuali crediti disponibili non vengono considerati. In presenza di soli debiti contrassegnati con l'indicatore *Non compensa* gli eventuali crediti non verranno esposti in delega.

DIFFERIMENTO AUTOMATICO OLTRE ALLA SCADENZA PER UNICO

L'integrazione fra la gestione del modello Unico ed il modello F24 avviene automaticamente all'atto del calcolo del modello Unico e all'atto della modifica dei dati del quadro RX. I tributi generati dal calcolo (ed eventualmente modificati in RX) vengono normalmente trasferiti ad F24 con data scadenza 16/06 per saldi e primi acconti e 30/11 per i secondi acconti (con le dovute variazioni negli anni in cui queste date cadono in un giorno festivo).

Per saldi e primi acconti il contribuente può avvalersi della facoltà di effettuare i versamenti differiti alla data del 16/07 con la sola maggiorazione dello 0,40%. Tale operazione è sempre possibile nel sistema sui tributi a (saldi e primi acconti) in scadenza il 16/06 e viene denominata DIFFERIMENTO GIUGNO-LUGLIO (vedi paragrafo precedente). Come già accennato l'operatore può richiederla in modo massivo in uscita dall'estrattore F24 (o da quello Unico, passando prima l'estrazione in F24 con data scadenza 16/06), o in modo puntuale accedendo alla scadenza del 16/06 di un certo contribuente e richiedendo il comando

Differimento pagamento (**DIFF**), o premendo il pulsante di differimento posto sopra all'elenco tributi. Ogni operatore può tuttavia scegliere se, dopo una certa data, la parte di tributi a debito legata a saldi e primi acconti debba essere trasferita ad F24 con la maggiorazione dello 0,40% in data 16/07. Questo ulteriore automatismo interviene solo se espressamente richiesto dall'operatore in fase di configurazione dei propri dati. Ogni operatore può quindi scegliere se trasferire o meno già differiti i tributi da Unico ad F24 a partire da una certa data. Questa configurazione al momento va effettuata direttamente sui dati dell'operatore ed è quindi accessibile ai soli operatori che hanno i diritti di amministrazione sul catalogo operatori. Saranno quindi generalmente i responsabili provinciali a dover configurare il parametro su richiesta degli operatori.

Nella videata dei dati dell'operatore è stato aggiunto il campo *Data per esportazione da Unico ad F24 con maggiorazione 0,40%* in cui dovrà essere immessa la data di calendario a partire dalla quale i tributi di F24 di saldi e primi acconti determinati dal calcolo di Unico verranno generati comprensivi di maggiorazione dello 0,40% in data scadenza 16/07. Se il campo resta vuoto i tributi continueranno ad essere generati in data 16/06 senza maggiorazione.

Si noti che il calcolo della maggiorazione deve necessariamente essere effettuato in un momento successivo a quello del calcolo di Unico, in quanto il sistema deve valutare l'eventuale presenza di ulteriori crediti che potrebbero influenzarlo. Per non fare attendere l'operatore alla fine del calcolo di Unico il

controllo dell'applicazione viene restituito all'operatore anche se il differimento dei tributi non è ancora stato completato. Potrebbe quindi accadere che tornando alla videata principale del modello Unico appena calcolato i tributi generali appaiano ancora in data 16/06. Si consiglia pertanto, prima di tornare alla videata principale del modello Unico, di consultare in bacheca l'esito del differimento dei tributi appena generati. L'elaborazione del differimento apparirà come ultima operazione in alto nella bacheca.

Questo genere di differimento automatico viene sempre considerato dal sistema una operazione massiva. La stampa riepilogativa del differimento può quindi essere visualizzata accedendo alla bacheca delle operazioni massive dell'operatore e cliccando sull'apposita voce (Figura 26).

Bach	eca Elaborazioni Asinc	rone 🕎 🥎								
ID	Partizione	Tipo	Elaborazione	Richiesta	Stato	% Coda	Inizio	Fine		-
	14601	ELABORAZIONI MASSIVE F24	DIFFERIMENTO GIUGNO-LUG	13/04/2011 09:47	CONCLUSA	100	13/04/2011 09:47	13/04/2011 09:47	민	
	4.44AD		Figura 26 - Differin	nento automat	tico in bac	heca	14/10/0010 15:00	14/10/0010 15:00	1751	

RAVVEDIMENTO OPEROSO

I versamenti omessi o per qualche motivo effettuati in misura minore devono essere ravveduti, ossia effettuati applicando delle opportune sanzioni che variano in base al tempo trascorso dalla data del versamento irregolare. Le sanzioni hanno parametri che variano nel tempo (si veda la relativa documentazione di Agenzia delle Entrate per ulteriori informazioni e chiarimenti) e sono generalmente costituita da una sanzione in misura percentuale e da un interesse in base ai giorni di ritardo. Fanno eccezione a questa regola le deleghe "a zero" per le quali il ravvedimento operoso non è considerato sull'omesso versamento ma sulla mancata presentazione della delega, con una fattispecie sanzionatoria diversa.

Come nel caso del differimento agevolato, trattato in precedenza, la sanzione sui singoli debiti, in presenza di crediti, va calcolata solo sulla parte di debito che effettivamente eccede i crediti. Anche l'interesse dipende direttamente dalla quantità di debito o credito esposti nella delega da ravvedere, e varia a seconda del numero di giorni trascorsi dalla data di scadenza che si sta ravvedendo, ma è tuttavia in qualche misura sempre dovuta. Esiste cioè una distinzione fra il ravvedimento delle normali deleghe a debito e quello delle deleghe a saldo zero. Poiché nelle deleghe a saldo zero non vi sono sanzioni sui singoli tributi a debito (in quanto sicuramente interamente compensati con i crediti disponibili) la mora viene fissata ad un importo forfetario indipendente dall'ammontare dei singoli tributi a debito o credito, esposto poi in delega con un apposito codice tributo. In ogni caso l'importo della mora varia in base al numero di giorni di ritardo rispetto alla data di scadenza della delega da ravvedere. Il sistema gestisce in modo automatico queste situazioni determinando la corretta mora ed il relativo codice tributo per l'opportuna esposizione.

Con riferimento al ravvedimento di deleghe parzialmente compensate l'Agenzia Entrate l'Agenzia delle Entrate, con la ris. 23 giugno 2011, n. 67/E, ha specificato che il ravvedimento operoso, in assenza di indicazioni normative contrarie, può essere anche parziale, fermi restando i termini previsti dall'art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997. A tal fine, si specifica nella risoluzione citata, "è necessario che siano corrisposti interessi e sanzioni commisurati alla frazione del debito d'imposta versato tardivamente". E' in ogni caso possibile, come vedremo nelle pagine successive, ravvedere l'intera quota di debito.

La sanzione sul singolo debito viene generalmente esposta mediante opportuni codici tributi. Qualora i tributi non prevedano un apposito codice per la sanzione, il sistema la espone su un'altra riga con il medesimo codice del debito stesso.

Non ci sono limitazioni sulla data di scadenza per il ravvedimento. Qualsiasi scadenza può quindi essere ravveduta, a patto che sia in stato DA ELABORARE. Parimenti non ci sono limitazioni sulla scelta della data nella quale il differimento viene effettuato, a patto che questa non cada in un giorno festivo. L'unico controllo che viene effettuato è che la data del differimento sia successiva alla data di scadenza da differire. Una volta che una scadenza è stata elaborata, stampata o inviata per poterla ravvedere deve essere preventivamente annullata.

Il ravvedimento può essere richiesto in modo massivo in uscita dall'estrattore F24 (o da quello Unico, 730, IMU o IVA, passando prima l'estrazione in F24), o in modo puntuale accedendo alla scadenza da ravvedere e richiedendo il comando *Ravvedimento operoso F24* (**RAVF**), o premendo il pulsante di ravvedimento

posto sopra all'elenco tributi.

Come data di ravvedimento il sistema propone la data del giorno, ma l'operatore può modificarla a suo piacimento. Il sistema utilizza quella data per effettuare il calcolo di mora ed interessi di sanzione. E' quindi importante utilizzare la reale data di versamento per ottenere il calcolo preciso. In particolare il sistema valuta il numero di giorni che intercorrono tra la data di scadenza da ravvedere e la data immessa come data di ravvedimento ed usa quel parametro per valutare quale mora applicare e per calcolare il numero di giorni di interesse dovuti per calcolare la sanzione.

Anche nel caso del ravvedimento il sistema, al termine dell'operazione, produce una stampa riepilogativa che sintetizza il calcolo effettuato (Figura 27).

Contribuente SPIZZI MARCO

Versamenti ravveduti al 11/06/2015 per la delega nº 1 in scadenza il 16/07/2014

Codice Tributo	Numero Rate	Importo Originale	Quota Da Ravvedere	Interessi Calcolati	Mora Calcolata	Debito Complessivo
3801		1.000,00	652,00	4,45	24,45	1.028,90
4034		500,00	500,00	3,41	18,75	522,16

Figura 27 - Stampa calcolo ravvedimento

Nell'esempio della Figura 27 il ravvedimento è stato richiesto in data 11/06/2015 per due tributi a debito, rispettivamente di € 1000,00 ed € 500,00, in presenza di un credito di € 348,00. La stampa mostra la quota da ravvedere di ciascun debito per effetto della presenza dei crediti e quindi gli importi di interesse e mora. L'inserimento tardivo di un tributo in una scadenza che ne precede altre già stampate, inviate o pagate, in presenza di crediti, è consentito solo se il tributo viene contrassegnato con l'indicatore *Escluso* (Figura 28). Questo indicatore valorizzato forza al sistema di ignorare la presenza del tributo per tutte le operazioni che riguardano F24, tranne che per i ravvedimenti (e differimenti). Allo stesso modo se nel sistema, in presenza di crediti, si vuole deliberatamente ignorare un tributo elaborando però normalmente i successivi, il sistema blocca le operazioni se tale tributo non viene contrassegnato con l'indicatore *Escluso*.

L'operazione di ravvedimento richiesta su una scadenza contenente tributi contrassegnati come esclusi riporta automaticamente, se possibile, i tributi alla condizione di non esclusi, eliminando l'indicatore.

F24 Sta Inv Pag Filt21 MARCO - SP2MRC71R26C2190 Codice CAF Data scadi 20/12/2010 Filtaglio Tributi F24 Dettaglio Tributo F24 20/12/2010 4034 IRPEF ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE Importo Debito Maqgiorazione Maggiorazione Importo Credito N. Rate Procedura provenienza DicHiaRATIVO FISCALE MOI No estantivo fiscale Moi Source Cafe Pata scadi 20/12/2010 Codice CAF Data scadi Dettaglio Tributo F24 Static Static Procedura provenienza DicHiaRATIVO FISCALE MOI No estantivo fiscale Moi Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	Annotazior	ni Opera						è q	<u>í</u>			SEL	100 0000 0000 0000 0000 0000 0000 0000	
Sestione tributi F24 - TRIB Elenco Tributi F24 Dettaglio Tributo F24 Soluti 20/12/2010 4034 INPERF ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE Da ELABORARE Procedura provenienza DictHaRATIVO FISCALE MOI No Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	F24	Inv		Sta Pag		í •	SPIZZI MA	ARCO - SPZMRO	71R26C2	190		Codice CAF	Data scad. 20/12/2010	
Elenco Tributi F24 Image: Codice tributo/Causale contributo Stato Image: Codice tributo/Causale contributo Stato Image: Codice tributo/Causale contributo Image: Codice tributo/Causale contributo Stato Image: Codice tributo/Causale contributo Image: Codice tributo/Causale contributo Stato Image: Codice tributo/Causale contributo Image: Codice tributo/Causale contributo N. Rate Procedura provenienza Importo Debito Maggiorazione Importo Credito N. Rate Procedura provenienza 500,00 0,00 0,00 Older Codice Ufficio Codice Atto	💢 Gest	tione tribut	ti F24 -	TRIB										
Dettaglio Tributo F24 Image: State Sta	🗾 Ele	enco Tributi	F24											
N. F24 Data Scadenza Codice tributo/Causale contributo Stato 20/12/2010 4034 IRPEF ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE Da ELABORARE Importo Debito Maggiorazione Importo Credito N. Rate Procedura provenienza 500,00 0,00 0,00 0.00 DICHIARATIVO FISCALE MOI Not sezione Erario Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	🗾 De	ettaglio Trib	uto F24	📄 🛄	⇒									1
Importo Debito Maggiorazione Importo Credito N. Rate Procedura provenienza 500,00 0,00 0,00 Importo Credito N. Rate Procedura provenienza sezione Erario Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	N. F24	Data Scader	nza	Codice tributo,	/Causale	contributo					Stato		/	/
Importo Debito Maqqiorazione Importo Credito N. Rate Procedura provenienza 500,00 0,00 0,00 DICHIARATIVO FISCALE MOI No sezione Erario Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	1	20/12/2010) 🔳	4034	IRPEF A	CCONTO SEC	ONDA RAT	TA O ACCONTO I	N UNICA SO	OLUZIONE	DA ELABO	RARE	Esc	uso
S00,00 0,00 0,00 DICHIARATIVO FISCALE MOI No sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	Importo Del	bito	Maggior	azione	Impo	rto Credito		N. Rate			Procedura	provenienza		
sezione Erario Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto		500,00		0,00		0,0	00				DICHIARA	ATIVO FISCALE MO	DI 🗌 Nor	i compe
Regione Provincia Ente Mese Riferimento Anno Riferimento Codice Ufficio Codice Atto	sezione E	rario												
	Regione Pr	rovincia Ente				Mese Riferime	ento An	nno Riferimento	Codice Uf	fficio C	odice Atto			
2010								2010						

Figura 28 - Indicatore Escluso

Per quei soggetti che non hanno crediti disponibili i controlli sull'inserimento tardivi dei debiti non vengono effettuati ed è quindi sempre possibile inserire un ulteriore debito anche in presenza di deleghe successive già stampate, inviate o pagate.

Ravvedimento entro l'anno.

Il ravvedimento operoso delle deleghe scadute da meno di un anno è generalmente gestito automaticamente dal sistema, in funzione della data per il calcolo di interessi e mora, e della presenza di crediti per la scelta del ravvedimento forfetario (per omessa presentazione della delega a zero) o ordinario. Nel caso di deleghe a zero, per importi molto bassi entro i primi mesi il sistema valuta anche la convenienza fra i due tipi di ravvedimento adottando il ravvedimento ordinario qualora sia nettamente più vantaggioso rispetto a quello forfetario.

Tuttavia, all'atto della richiesta di ravvedimento, attraverso la maschera di richiesta parametri, il sistema consente di scegliere in maniera esplicita come ravvedere i tributi in presenza di credito.

Selezionando l'opzione Automatica dai parametri di gestione crediti del ravvedimento, i casi in cui pur in presenza di crediti disponibili il saldo della delega da ravvedere è comunque a debito vengono gestiti di norma, come esposto in precedenza, calcolando mora ed interesse sulla sola parte di debito eccedente il credito disponibile (i casi relativi alle deleghe con saldo zero sono trattati in maggiore dettaglio più avanti).

Selezionando invece l'opzione *Forza ravvedimento intero debito* dai parametri di gestione crediti del ravvedimento, i casi di cui sopra vengono gestiti calcando sanzione e mora sull'intero debito, indipendentemente dalla quantità di credito disponibile. Questa modalità può esser utile se si presume ad esempio che il credito non sarà poi effettivamente disponibile alla data del ravvedimento o in caso di contestazioni da parte di Agenzia delle Entrate su particolari situazioni.

La terza opzione del pannello dei parametri di gestione crediti del ravvedimento ha effetto solo nel caso di ravvedimento di una delega a zero.

× Ravvedimentoope	roso F24 - RAVF								
Parametri Ravvedimento operoso \$									
Data Ravvedimento	Giorno della settimana								
31/01/2023	Martedi								
Gestione dei crediti									
Automatica									
Forza ravvedimento inter	ro debito								
Ravvedi come delega a ze	Ravvedi come delega a zero anche se meno conveniente								
Ravvedimenti oltre i 90 giorni	i								
 Automatico (in base ai giorni) 									
◯ Forzato									

Per ravvedere selettivamente un particolare debito senza tenere conto degli eventuali crediti disponibili il debito deve essere preventivamente contrassegnato con l'indicatore *Non compensa*. In questo modo mora e sanzione vengono sempre calcolate sull'intero debito e gli eventuali crediti disponibili non vengono considerati. In presenza di soli debiti contrassegnati con l'indicatore *Non compensa* gli eventuali crediti non verranno esposti in delega.

🗾 De	ttaglio Trib	uto F24			•							
N. F24	Data Scader	nza	Codice tr	ibuto/Ca	ausale contributo					Stato		
1 20/12/2010 🔳 4034 IRPEF				RPEF ACCONTO SECO	ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE						Escluro	
Importo Deb	pito	Maggior	azione		Importo Credito		N. Rate			Procedura prove	enienza	
	500,00		(0,00	0,0	D				DICHIARATIVO	FISCALE MOI	Non compensa
sezione E	rario											
Regione Pr	ovincia Ente				Mese Riferimen	ito	Anno Riferimento	Codice Ufficio	Co	dice Atto		
							2010					
	Figura 29 - Indicatore Non compensa											

Ravvedimento di delega "a zero".

Laddove il ravvedimento operoso abbia ad oggetto una delega con saldo zero (c.d. delega "a zero") scegliendo l'opzione *Automatica* la procedura tenta di scegliere il metodo meno oneroso di ravvedimento:

- **Tributo a debito di piccolo importo**. Se l'importo del tributo da ravvedere è molto piccolo, il ravvedimento viene calcolato non come delega a zero non presentata, ma come versamento omesso, e sui tributi è valorizzato l'indicatore "non compensa" (ammontare del debito inferiore ai 150 euro con ravvedimento entro 100 giorni viene adottato il ravvedimento ordinario del solo debito);
- **Tributo di importo più elevato**. Se l'importo è più elevato, la procedura elabora il ravvedimento con la sanzione forfettaria (cod. tributo 8911).

Quando il sistema effettua un ravvedimento forfetario per la delega a zero, poiché i debiti ravveduto restano invariati, nella stampa prodotta a fine ravvedimento viene evidenziata un'apposita riga ocn l'importo della sanzione calcolata.

Scegliendo l'opzione *Ravvedi come delega a zero anche se meno conveniente* si può forzare il sistema a calcolare il ravvedimento operoso forfetario anche per deleghe con importi molto bassi.

Ravvedimento oltre l'anno.

Con alcune recenti novità normative è stato disciplinato il ravvedimento delle deleghe scadute da oltre un anno. Il calcolo della mora in questi casi è stabilito in funzione della avvenuta presentazione della successiva dichiarazione (del tipo di quella che aveva originato il debito da ravvedere) o della presenza di provvedimenti PVC. Per i ravvedimenti di questa natura, il sistema non è in grado di determinare autonomamente quale debba essere il tipo di calcolo da adottare e la selezione deve quindi essere effettuata attraverso la maschera dei parametri in fase di richiesta del ravvedimento.

In base all'opzione selezionata nella sezione dei parametri per il ravvedimento oltre l'anno il sistema applica le relative misure per il calcolo della sanzione. Queste opzioni non hanno alcun effetto sui ravvedimenti entro l'anno.

Il sistema utilizza la data di scadenza della delega da ravvedere per capire se il ravvedimento sia o meno entro l'anno.

In ogni caso l'operatore potrà modificare manualmente il risultato del ravvedimento intervenendo direttamente sui tributi.

Si noti che l'operazione di ravvedimento operoso non è al momento reversibile. Una volta chiesto il ravvedimento i tributi ravveduti vengono fisicamente spostati nella nuova data di scadenza e vengono generati, nella medesima data, i necessari tributi per mora ed interessi. Per ripetere l'operazione di ravvedimento l'operatore deve quindi rimuovere i tributi di mora ed interessi e riportare i debiti alla loro scadenza originale.

Il sistema gestisce inoltre il ravvedimento delle rate derivanti dalla rateazione di un debito. L'operatività è la medesima dei tributi a debito normali. Si noti che tuttavia non è possibile ravvedere la prima delle rate, che è quella che in pratica determina la generazione della successiva rateazione, ossia che per poter considerare un debito come rateizzato è necessario avere versato correttamente la prima rata. Ravvedendo una prima rata l'intero debito viene spostato alla data di ravvedimento ed il numero di rate ricalcolato di conseguenza.

Ravvedimento per infedele dichiarazione.

Il sistema gestisce automaticamente il ravvedimento operoso con la fattispecie di ravvedimento per omesso o infedele versamento, quindi con la sanzione base del 30%. Per utilizzare la misura di sanzione, la misura degli interessi non cambia fra le due forme, è necessario accedere mettere l'opzione su "ravvedimento forzato"

🗱 Ravvedimentooperoso F24 - RAVF									
롣 Parametri Ravvedimento operoso 👋 👈									
Data Ravvedimento Giorno della settimana 14/03/2019 Giovedi									
Gestione dei crediti Automatica Forza ravvedimento intero debito Ravvedi come delega a zero anche se meno conveniente	ATTENZIONE! Se nel ravvedimento vengono considerati i crediti è necessario verificare che al momento della effettiva elaborazione della delega risultante tali crediti siano ancora disponibili.								
Ravvedimenti oltre i 90 giorni Automatico (in base ai giorni) Forzato									

E selezionare il tipo di ravvedimento da utilizzare. Sono possibili:

- 1. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 15% (1/6 minimo)
- 2. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 40% (1/6 minimo C.S. totale)
- 3. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 30% (1/6 minimo C.S. parziale)
- 4. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 10% (1/9 minimo)
- 5. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 11,25% (1/8 minimo)
- 6. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 26,67% (1/9 minimo C.S. totale)
- 7. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 30% (1/8 minimo C.S. totale)
- 8. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 20% (1/9 minimo C.S. parziale)
- 9. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 22,50% (1/8 minimo C.S. parziale)
- 10. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 12,86% (1/7 minimo)
- 11. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 34,29% (1/7 minimo C.S. totale)
- 12. Ravvedimento Dic. Infedele sanzione 25,71% (1/7 minimo C.S. parziale)

Le percentuali coprono tutte le sanzioni e le riduzioni previste per i casi di infedele dichiarazione.

Ravvedimento speciale

La casistica del ravvedimento speciale (di cui all'art. 1 c. 174 L. 1497/2022) viene gestita anch'essa, come nel caso di infedele dichiarazione, attraverso i **tipi calcolo ravvedimento 'forzato'**. Sono disponibili:

- 1. Ravvedimento speciale art. 1 c. 174 L. 1497/2022 (1/18 minimo) Omesso vers. 30%
- 2. Ravvedimento speciale art. 1 c. 174 L. 1497/2022 (1/18 minimo) Dic infedele 90%
- 3. Ravvedimento speciale art. 1 c. 174 L. 1497/2022 (1/18 minimo) Dic infedele CS Totale 240%
- 4. Ravvedimento speciale art. 1 c. 174 L. 1497/2022 (1/18 minimo) Dic infedele CS Parziale 180%
- 5. Ravvedimento speciale art. 1 c. 174 L. 1497/2022 (1/18 minimo) Dic infedele IMU 50%
- 6. Ravvedimento speciale art. 1 c. 174 L. 1497/2022 (1/18 minimo) Dic infedele IMU om. vers. 100%

Prendendo il caso della cedolare secca, per la scadenza del 30.06.2021

×	× Gestione tributi F24 - TRIB												
E	Elenco tributi a	debito: Selez. 0 righe su 1	C		CV		¢°	Ö		×	-	T	
•	N. F24 Codice	Periodo Ente di riferime riferimento	nto E	Importo debito	Maggiorazione	N. Rate	Stato	Procedura Provenienza	Escluso	No comp	Sosp.		
	1 1840	2020		1.000,00	0,00		D	UNICO PF	NO	NO	NO	• 🇨 📋	

Ed usando il ravvedimento forzato "Ravvedimento speciale - art. 1 c. 174 L. 1497/2022 (1/18 minimo) - Dic infedele CS Parziale 180%" si ottiene

×	× Gestione tributi F24 - TRIB												
Ð	🚹 Elenco tributi a debito: Selez. 0 righe su 3 🕐 🛐 📓 🗈 👘 🐼 🔞 🔞 🔞 🙀 두 👕												
► N	I. F24 Codice	Periodo Ente di riferimento	р Ж	Importo debito	Maggiorazione	N. S Rate	Stato	Procedura Provenienza	Escluso	No comp	Sosp.		
01	TF49	2020		100,00	0,00		D	UNICO PF	NO	NO	NO	•	Ť.
1	1840	2020		1.000,00	0,00		D	UNICO PF	NO	NO	NO	0 🥂	Ť.
1	1992	32020		24,88	0,00		D	UNICO PF	NO	NO	NO	• 🖉	Ť.

Rateazione ravvedimento speciale.

Per rateizzare nelle 8 rate previste dalla norma i versamenti a seguito di ravvedimento speciale è preliminarmente **necessario** calcolare il ravvedimento fino al **31.03.2023**. Dopodiché si potrà predisporre le rate attraverso la funzione

Predisponi Rateazione Manuale con l'icona

× Predisposizion	e rateazio	ne manuale - PRMF		
Parametri Predis	posizione Rat	eazione Manuale	★	
Numero Rate 8	U	sa parametri predefiniti rateazio	ne	
Parametri predefiniti ra	teazione RATE	AZIONE RAVVEDIMENTO SPECIA	LE NON TITOLARI DI	PIVA
Parametri manuali				Opzioni
Periodicità in giorni	30	Rata 2 differente		✓ Rateizza tributi esclusi
Interessi annui	0 %	Periodicità differente rata 2		🗌 Rateizza solo tributi sospesi
				🔽 Rateizza tributi non rateizzabili
				Mantieni rate originali

La pagina propone di default il flag "Rateizza solo tributi sospesi" biffato, è necessario togliere la spunta e selezionare il flag "Rateizza tributi non rateizzabili".

Il sistema calcola gli interessi del 2% annuo per le 8 rate trimestrali. In assenza di una indicazione da parte dell'ADE la scadenza delle rate viene posticipata al primo giorno lavorativo se la data di fine trimestre cade in un giorno festivo o di sabato. Gli interessi sono calcolati nella misura dello 0.50% fisso a trimestre, tranne per le rate del 20.12 dove la % applicata per il trimestre sarà lo 0,45%.

Per gli interessi di rateazione, da calcolare sul *quantum* ravveduto, viene inserita una riga a parte per sanzione e importo a debito originario con il relativo codice tributo, mentre per gli interessi si inserisce l'interesse di rateazione sullo stesso codice tributo.

Per i codici tributo del debito originario e della sanzione, che nel loro formalismo ammettono l'indicazione del numero delle rate, si andrà a compilare la colonna "rateazione" (0108, 0208, ec.c.), mentre per i codici tributo di interesse da ravvedimento, che non ammettono la compilazione del numero rate, la colonna non sarà compilata.

SOSPENSIONE TRIBUTI E PROROGA VERSAMENTI

La funzione, attiva sia dalle funzionalità massive che dall'interno della scadenza, consente di spostare/prorogare un tributo allo stato di DA ELABORARE ad una scadenza successiva, applicando una specifica sospensione prevista normativamente.

Spostamento puntuale

Per accedere alla pagina di lancio è necessario cliccare sull'icona all'interno della scadenza o digitare il comando SPSF. Se l'icona non è visibile il sistema non riconosce tributi nella scadenza ad uno stato che ne consente lo spostamento.

Ogni sospensione prevista normativamente è stata caricata nel sistema è potrà essere scelta da un menu a tendina. Supponendo di dover spostare il versamento IVA del mese di marzo 2020

×	Gestion	e tribut	F24 - TRIB	🗱 Gestione tributi F24 - TRIB													
	Ele	nco Tril	outi F24: Selez.	0 righe su 1	Θ		× C	🌯 📷 🖗	0	ژ 🧓	fe 👈 😣 👘						
•	N F 24	Codice	Periodo riferimento	Ente di riferimento	Impo 💌	orto debito	Importo credito	Maggiorazione	N. Rate	Stato	Procedura Provenienza	Escluso	No comp				
	1	6003	2020			150,00	0,00	0,00		D	IVA	NO	NO	민	*	8	*

per un soggetto che ha subito una riduzione del fatturato di almeno 1/3, dovrò scegliere la sospensione introdotta dal D.L. n. 23/2020

× Spostamento versame	enti sospesi - S	PSF							
Parametri Spostamento Ve	ersamenti	\$\$° ←							
Estremi provvedimento	DL n. 228/2021, cor	DL n. 228/2021, convertito dalla Legge n. 15/2022 art. 3 comma 6-quater							
Inizio sospensione	01/01/2022	Fine sospensione	30/06/2022	Sposta tributi esclusi	Sposta tributi Manuali				
Nota Sospensione	Proroga versament								
Data Spostamento	16/09/2022	GG Spostamento		Mantieni rate	Escludi Tributi				
Sospensione da utilizzare per lo sp	oostamento dei tribu sanitarie per le	ti degli esercenti attiv e emergenze dell'influ	ità di allevamento avi ienza aviaria e della p	cunicoli o suinicoli operanti nel este suina africana	lle area soggette a restrizioni				

Per ogni sospensione è evidenziata la norma di riferimento con una breve nota esplicativa nonché le caratteristiche della sospensione, se saranno spostati o meno i tributi esclusi ed i tributi manuali, nonché la data dello spostamento.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la funzione di spostamento non può entrare sulle situazioni soggettive dell'impresa per cui viene richiesto lo spostamento, è quindi necessaria una verifica dell'utente prima di procedere allo spostamento.

Se una scadenza o un tributo non sono inclusi nella sospensione scelta, l'operazione viene scartata con un messaggio di errore. Ogni tributo spostato sarà aggiornato con la NOTA SOSPENSIONE.

Spostamento massivo

La funzione può anche essere eseguita massivamente in coda all'estrattore scadenze, ma non saranno disponibili tute le sospensioni. Le sospensioni che dipendono da una situazione soggettiva dell'impresa, come la perdita di fatturato, non saranno eseguibili. I tributi di queste imprese dovranno essere spostati manualmente.

Calcolo rate manuali

La funzione, utilizzabile anche per rateizzare i versamenti sospesi seguito dell'emergenza sanitaria, o di altri

provvedimenti di sospensione, è eseguibile dall'interno della scadenza cliccando sull'icona

×	Gestione trib	uti F24 - TRIB									
Ð	Elenco tributi a	a debito: Selez. 0 righe su 5	C .	GV	₽ 🕸	i 🔊 🔊		×	•	•	
▶	N. F24 Codice	Periodo Ente di riferimento riferimento	Importo debito	Maggiorazione	N. Stato Rate	Procedura Provenienza	Escluso	No comp	Sosp.		
	1 3843	2022 C044	45,00	0,18	D	UNICO PF	NO	NO	NO	0 🥂 🗍	Ē 🔺
	1 3844	2021 C044	150,00	0,60	D	UNICO PF	NO	NO	NO	•	i i
	1 4001	2021	6.909,00	20,33	D	UNICO PF	NO	NO	NO	01	i i
	1 4002	2022	1.000,00	4,00	D	F24	NO	NO	NO	•	i i
	1 4033	2022	2.763,60	11,06	D	UNICO PF	NO	NO	NO	•	i i
											-

F24 predispone una maschera con la richiesta dei parametri di elaborazione

× Predisposizio	ne rate	azione manuale - PRMF										
+ Parametri Prec	disposizior	ne Rateazione Manuale	←									
Numero Rate	Numero Rate 4 🛛 Usa parametri predefiniti rateazione											
Parametri predefiniti	rateazione											
Parametri manuali			Opzioni									
Periodicità in giorni	30	Rata 2 differente	Rateizza tributi esclusi									
Interessi annui	0 %	Periodicità differente rata 2	Rateizza solo tributi sospesi									
			Rateizza tributi non rateizzabili									
			Mantieni rate originali									

È possibile utilizzare una rateazione predefinita, come per esempio quella relativa ai tributi sospesi, selezionandola dal menu a tendina.

Rateizza tributi esclusi. L'opzione consente di scegliere se rateizzare o meno i tributi contrassegnati come esclusi. Se si è escluso dei tributi perché non si è sicuri di volerli rateizzare è sufficiente togliere la spunta per non includerli nella rateazione.

Rateizza solo tributi sospesi. L'opzione consente di rateizzare solo i tributi che sono contrassegnati come sospesi. Indicandola, nella eventualità che nella scadenza vi siano tributi non sospesi, questi non saranno rateizzati.

Rateizza tributi non rateizzabili. Spuntando questa opzione verranno rateizzati anche i tributi che per loro natura, non accettano il numero delle rate, come per esempio un versamento iva periodico.

Mantieni rate originali. Serve per calcolare una rateazione mantenendo per quel tributo il numero delle frate originali precedente impostato. Se non si spunta, il tributo sarà rateizzato impostando come numero rate quello della pagina.

È importante dire che il calcolo funziona per tutti i tributi di una scadenza, senza fare verifiche se un tributo sia o meno rateizzabile perché non è possibile fare verifiche in base al codice tributo.

Al termine della elaborazione F24 predispone uno specchietto con i dati elaborati per la scadenza.

Data Star	mpa (9/9/2020) Pr	edisposizio	ne rate	F2 azion	• Si	L LA
Contribu	ente	<u>۔</u> س				
odice trit	buto 1001 32020 in	scadenza il 16/09/202	20			
.Rata	Scadenza	Importo Debito	Interessi	% int.		
	16/10/2020	25,00	0,00	0,00		
	16/11/2020	25,00	0,00	0,00		
	16/12/2020	25,00	0,00	0,00		
1	16/09/2020	25,00	0,00	0,00		
gli e	ventuali tribu	uti scartati dal	la elabora	azione		
K Ris	sultati Elab	orazione				
Esi	to Elabora:	zione: Riga 1	L di 1		4	
					· ·	
L'elab	orazione ha	generato seg	nalazioni	non blo	occanti	
Risu	ltato Elabo	razione Sc	arti		1	
					1	
lessa	ggio					
			00/2020			
	J, 0	lelega del 16/	09/2020,	tributo	LAA non oggetto di sospensione	
	· ·), d	lelega del 16/	09/2020,	tributo	6009 non oggetto di sospensione	
_						

Ricerca avanzata

Dalla ricerca avanzata è possibile estrarre i soli tributi che sono stati contrassegnati come sospesi.

Presenza tributi sospesi		
🔵 Si	Specifica sospensione	
No		
 Indifferente 		

Se si mette l'opzione su SI, è possibile specificare la sospensione da estrarre. Se non si sceglie una sospensione specifica l'estrazione agisce su tutti i tributi oggetto di una qualsiasi sospensione.

Annullamento rateazione manuale

La funzione, eseguita con il comando **ARMF** digitato sul campo selezione in alto a destra all'interno di una scadenza, annulla la precedente rateazione manuale fatta e ripristina i tributi originali.

Può essere eseguita all'interno di una qualsiasi scadenza che contiene uno dei tributi rateizzati.

Non potrà essere eseguita se uno dei tributi rateizzati ha uno stato STAMPATO o superiore.

ESTRATTORE F24

Come già ripetuto più volte in precedenza, tutte le funzioni di F24 sono generalmente pensate per essere eseguite in modo massivo su un insieme di scadenze. E' il caso ad esempio dei giorni che precedono una data di versamento e l'operatore deve provvedere a stampare ed inviare gli F24 di tutti i soggetti che hanno un qualche versamento da effettuare in quella data. Presumibilmente, se i contribuenti che gestisce quell'operatore non hanno esigenze particolari, elaborazione, stampa ed invio telematico potranno avvenire massivamente senza necessità di dover accedere ad ognuno dei contribuenti.

F24 dispone di un suo estrattore, tramite cui l'operatore può selezionare l'insieme dei contribuenti e delle date scadenza su cui intervenire, ma spesso è più agevole utilizzare gli estrattori della contabilità IVA o dei redditi per poter lavorare esclusivamente sull'insieme dei contribuenti movimentati da quelle procedure nello specifico periodo. Gli estrattori di contabilità IVA e redditi dispongono all'uopo del comando *Funzioni massive F24* (**MF24**) che trasferisce ad F24 una estrazione fatta nei rispettivi estrattori. La funzione di trasferimento richiede come unico parametro aggiuntivo la data scadenza, o, alternativamente, effettua il passaggio generico di tutte le anagrafiche estratte (Figura 30).

<u>Rica Ar</u>	nnotazioni Operatore	BACHECA CED		<u>ਜ਼</u> ੇ ਰਾਹਮ	ŕ	ية م " د-		7 👔	<u>1</u>
Q EL	ABORAZIONI MASSIVE UNIC	O PF	I	N° elementi estratti:	1	Estrazione del	01/12/2022 11:09		
× Fu	nzioni massive F24	- MF24							
	Parametri Spostamento l	JPF F24	$\pmb{\dot{\Phi}}_{o}^{o}$	-					
Date s	cadenza								
● Es ● Es	trai con data scadenza trai solo anagrafiche	30/12/2022	Ē						

Figura 30 - Passaggio estrazione ad F24

Selezionando una data, nella modalità *Estrai con data scadenza*, i soggetti estratti vengono passati ad F24 ed eventualmente vengono scartati quelli che per la data indicata non hanno nessuna delega o tributo F24. Per i soggetti passati ad F24 viene estratta unicamente la scadenza indicata, indipendentemente dallo stato in cui si trova. Se si seleziona l'opzione *Estrai solo anagrafiche* nessuno dei soggetti viene scartato, ma per i soggetti passati ad F24 non vengono estratte le date scadenza, ossia sarà poi possibile unicamente effettuare operazioni che non necessitano di una data scadenza. Per elaborare (stampare, inviare, etc) tutte le deleghe in scadenza il 16/12 per i soggetti dalla contabilità IVA con gli appositi parametri (si veda il manuale della Contabilità IVA per ulteriori informazioni al riguardo), si richieda il comando **MF24** dalle massive della contabilità IVA e si specifichi la data del 16/12/2010. In F24 si verranno a trovare tutti i soggetti che erano presenti nell'estrazione della contabilità IVA e che hanno una delega o un tributo con scadenza 16/12/2010.

Per utilizzare direttamente l'estrattore di F24 si deve cliccare sull'icona 🦃 del cruscotto di F24, oppure, alternativamente, si può utilizzare il menù principale del Sistema Informativo, voce *F24*, comando *Ricerca avanzata*.

L'estrattore si compone di due schede, la prima *Estrattore anagrafica* (Figura 31) contiene i dati legati all'anagrafica dei contribuenti e non espressamente alla deleghe F24, mentre la seconda *Estrattore scadenza* (Figura 32) contiene i parametri per estrarre in base ai dati di deleghe e tributi del soggetto. Le due schede possono essere utilizzate contemporaneamente per ottenere estrazioni precise.

In dettaglio nella scheda della parte anagrafica è possibile indicare un elenco di soggetti selezionandoli uno ad uno nella casella *Elenco contribuenti*, oppure un intervallo alfabetico di soggetti specificandone gli estremi nella casella *Ragione sociale o cognome e nome Da* ed A. E' possibile limitare i comuni statistici o di residenza dei soggetti mediante la casella *Comune* o selezionare un elenco di attributi che i soggetti devono possedere dalla casella *Elenco attributi*. L'estrazione può essere limitata alle sole ditte selezionando l'opzione Solo ditte o ai soli individui selezionando l'opzione Solo individui della casella Tipo soggetto, o ancora limitata ai soli possessori di partita IVA selezionando l'opzione Solo titolari partita IVA od ai non possessori di partita IVA selezionando l'opzione Solo non titolari di partita IVA della casella Titolari partita IVA. Infine si possono selezionare i soggetti anche tramite la banca d'appoggio specificando l'ABI o eventualmente anche il CAB (quindi la filiale precisa) nella casella Banca d'appoggio o tramite il tipo di invio telematico F24 selezionato in anagrafica, contrassegnando quelli ammissibili nella casella Tipo invio telematico. Il funzionamento della maggior parte di questi criteri è il medesimo di quelli omologhi presenti negli estrattori della contabilità IVA o dei redditi.

E' possibile estrarre i soggetti che hanno estremi bancari da utilizzare per F24 oppure estrarre tutti quelli che non ce li hanno. Se si lascia il valore "Indifferente" il filtro non verrà preso in considerazione.

Pannello Info	CQ				
	E tradició de la const				
Estrattore Anagra	Estrattore Scadenza				
lenco Contribuent	i	A	Ragione Sociale o Co	gnome e nome	
		Q	DA	-	
		T	A		
Comune O	Statistico 💽 Indirizzo		Elenco Attributi		
		Ð			€
		1 I I			Ť
odice CAE					
.00102 047		Ð.			
		-			
Presenza dichiaraz	ioni fiscali		Presenza contabilità I	VA	
IMU 🗌	dice CAP '		Codice CAF	liita IVA 🗌 Anno	
TASI 🗌		<u> </u>			€.
					-
					-
Tipo Soggetto	Titolari partita IVA	Presenza numero RE	A registro impresa	Presenza coordinate banca	arie
O Solo ditte	O Solo titolari partita iva	🔾 Si		⊖ No	
Solo individu	◯ Solo non titolari partita iva	⊖ No		Indifferente	
Banca d'appoggio			Tipo invio telematico	Presenza email	
Lod. ABI			Entratel		
Cod. CAB			No	Indifferente	
			Nessuna Selezione		
enza coordin	ate bancarie				



• Indifferente

Utilizzando esclusivamente la parte anagrafica il sistema estrae tutte le date scadenza presenti per i soggetti che soddisfano i criteri immessi. Se si seleziona ad esempio il soggetto SPIZZI MARCO nella 'elenco dei soggetti e si estrae si otterranno tutte le date scadenza del soggetto e di conseguenza le operazioni massive richieste sulla base di questa estrazione opereranno su tutte le scadenze del soggetto estratto. Per poter limitare l'azione ad una precisa data scadenza è necessario utilizzare (anche) i criteri sulle scadenze.

× Estrattore F24	- XF24						
Pannello Info	Q						
Estrattore Anagrafica	Estrattore Scadenza						
Elenco Caf							
				Data scadenza	•	Stato attuale	_
			Ð	Dal dd/mm	уууу 🖸	Da Elaborare	
			~	AL		Elaborato	
						Stampato	
				Saldo delega		Inviato	
				Da		Acquisito	
				4		Pagato	
							0
Codice tributo				Variazoni stor	iche		
			Ð	Elaborato		Stampato	
				Dal		Dal	
			Ξ.	AI		AI	
				Inviato		Acquisito	
				Dal		Dal	
Sede INPS				AL		A I	
			Ð				
				Pagato			
			盲	Dal			
			_	AI			
Presenza rate	Presenza Esclusi	Delega a zero		Presenza com	pensazioni	Delega Intestata	
🔾 Si	⊖ si	_ Si		🔾 Si		⊖ Si	
⊖ No	⊖ No	○ No		⊖ No		⊖ No	
Indifferente	Indifferente	Indifferent	te	Indifferen	te	Indifferente	
Presenza tributi sospesi							
⊖ Si	Spec. sospensione						
⊖ No							
Indifferente							

Figura 32 - Estrattore scadenza

In dettaglio nella scheda dei dati della scadenza è possibile specificare un elenco di codici CAF di pertinenza delle deleghe (o del soggetto se le deleghe non sono ancora state elaborate) tramite la casella *Elenco CAF*. Si noti che se non viene specificato nessun codice CAF l'estrazione sarà comunque sempre limitata ai soli codici CAF su cui l'operatore ha visibilità.

E' possibile indicare un intervallo di date scadenza nella casella *Data scadenza Dal* ed *A*. (per ottenere una unica data scadenza immettere lo stesso valore in entrambe le caselle).

Nella casella *Stato attuale* è possibile contrassegnare tutti uno o più stati ammissibili per l'estrazione. Si noti che se in una stessa data scadenza sono presenti più deleghe, con stati differenti, affinché la data scadenza venga estratta è sufficiente che una delle deleghe sia in uno stato tra quelli contrassegnati.

Si noti che poiché la delega F24 esiste dal momento in cui viene elaborata, la scelta di un elenco di codici CAF in combinazione con un elenco di stati è possibile solo per gli stato da '*Elaborato*' in avanti. Selezionando quindi lo stato '*Da elaborare*' la casella per la scelta dei codici CAF viene automaticamente inibita e, viceversa, selezionando uno o più codici CAF lo stato '*Da elaborare*' viene inibito.

Per ottenere l'elenco delle scadenze di F24 ancora da elaborare legate ad un certo codice CAF si dovrà utilizzare lo stato '*Da elaborare*' in combinazione con la presenza delle dichiarazioni fiscali o della contabilità IVA che avranno originato i tributi.

E' possibile indicare un intervallo per il valore del saldo finale delle deleghe da estrarre nella casella *Saldo delega Da* ed *A*. (per ottenere un unico importo immettere lo stesso valore in entrambe le caselle). Si noti che poiché il saldo finale della delega esiste solo dopo che la delega è stata calcolata, combinando un dato in questo intervallo con lo stato attuale 'Da elaborare' si otterrà sempre un insieme vuoto di deleghe estratte. Nella casella *Elenco tributi* può essere indicato un elenco di tributi di cui almeno uno deve essere presente nella scadenza per determinarne l'estrazione. Poiché l'estrattore estrae date scadenza e non singoli tributi ed il sistema considera la data scadenza sempre nella sua interezza, l'indicazione di un tributo determina l'estrazione dell'intera data ossia di tutti i tributi che hanno la medesima data scadenza di quello indicato nella selezione (per i soggetti estratti).

Nella casella Sede INPS può essere indicato un elenco di codici sede che devono essere presenti sui tributi della scadenza da estrarre. L'indicazione di uno o più codici sede aggiunge all'estrazione solo le scadenze che hanno dei tributi con quei codici sede.

Tramite le caselle *Variazioni storiche* si possono indicare degli intervalli temporali in cui una cera scadenza deve avere avuto un certo stato. Il sistema memorizza la storia degli stati delle deleghe, dal momento dell'elaborazione sino al pagamento. L'annullamento di una delega azzera anche il relativo storico.

Selezionando l'opzione *Si* nella casella *Presenza rate* le scadenze vengono estratte solo se contengono almeno un tributi da rateizzare (ossia con la casella *Numero rate* valorizzata diversa da zero), mentre selezionando l'opzione *No* vengono estratte solo quelle scadenze in cui non è presente nemmeno un tributo da rateizzare.

Selezionando l'opzione *Sì* nella casella *Presenza esclusi* le scadenze vengono estratte solo se contengono almeno un tributi contrassegnato come *Escluso*, mentre selezionando l'opzione *No* vengono estratte solo quelle scadenze in cui non è presente nemmeno un tributo contrassegnato come *Escluso*.

Selezionando l'opzione *Sì* nella casella *Delega a zero* le scadenze vengono estratte solo se la scadenza è stata almeno elaborata e contiene almeno una delega con saldo pari a zero, mentre selezionando l'opzione *No* vengono estratte solo quelle scadenze in cui non è presente nemmeno una delega con saldo a zero.

Selezionando l'opzione Sì nella casella *Presenza compensazioni* le scadenze vengono estratte solo se la scadenza è stata almeno elaborata e contiene almeno una delega con un credito esposto in compensazione (indipendentemente quindi dal saldo finale), mentre selezionando l'opzione *No* vengono estratte solo quelle scadenze in cui non è presente nemmeno una delega con crediti esposti.

Selezionando l'opzione *Si* nella casella *Delega intestata* le scadenze vengono estratte solo se sono state almeno stampate e nella stampa di almeno una di quelle presenti nella scadenza si è selezionato di intestare la delega ad una banca, mentre selezionando l'opzione *No* vengono estratte solo quelle scadenze in cui nessuna delega è stata intestata ad un banca. Si noti che dal 01/10/2014, dato l'obbligo di invio telematico tramite Entratel delle deleghe con saldo a zero, il sistema considera le deleghe a zero (in scadenza dopo tale data) come sempre intestate.

Nell'elenco degli stati non è presente lo stato '*Consegnato*', che per il sistema equivale allo stato '*Inviato*'. Per ottenere l'estrazione delle sole deleghe in stato '*Consegnato*'si deve utilizzare lo stato '*Inviato*' in combinazione con l'indicazione '*Delega intestata*' impostata a *No*.

Tutti i criteri sono sempre utilizzati in combinazione, ossia il sistema estrae solo i soggetti e le scadenze che li soddisfano tutti.

Nelle funzioni massive, trattate di seguito, sono presenti due strumenti per verificare ed eventualmente modificare manualmente, l'elenco delle scadenze estratte.

Per estrarre ad esempio tutte le deleghe da elaborare per la scadenza del 16/12/2010 si devono indicare la data di scadenza e lo stato nella scheda *Estrattore scadenza*. Se si volesse ad esempio limitare l'estrazione di queste alle sole deleghe che contengono un versamento di IVA si potrebbe aggiungere nell'elenco tributi i codici tributi relativi ai versamenti IVA. Per estrarre invece tutte le scadenze di un certo soggetto è sufficiente specificare il soggetto nell'elenco dei soggetti senza ulteriori parametri.

FUNZIONI MASSIVE F24

A valle dell'estrazione di un elenco di date scadenza (o di soggetti) sono disponibili una serie di funzioni, in gran parte identiche a quelle già viste in dettaglio per una singola scadenza di un singolo soggetto.

Annotazioni Operatore 🌱 🖮 🗟 🖓 🖓 🖬 🗖 🛯 🗖 🖉							
۹	ELABORAZIONI MASSIVE F24 N° elemementi estratti:			Estrazione del			
×	Indice	elaborazioni mass	sive F24 - INDI				
* * * * *	RUBA	Rubrica anagrafica		CONF	Consegna Delega F24		
	ETIC	Etichette		FCSV	Generazione file CSV anagrafico		
	COOB	Stampa coordinate Banca	rie		CREF	Stampa crediti residui	
	IMPA	Importazione tributi da fi		RAVE	Ravvedimentooperoso F24		
	ELES	Elenco estratti		CALC	Elaborazione delega F24		
•	TCAM	Generazione tributo came	erale		IMPF	Tabulato importi deleghe	
					► STAM	Stampa delega F24	
					DIFF	Differimento Giugno-Luglio	
					DPAF	Differimento pagamento parametrico deleghe	
					ANNE	Annullamento delega F24	
				1	TELE	Invio telematico Entratel delega F24	
				1	CBIF	Invio telematico CBI delega F24	
				1	VISE	Visualizza tributi elaborati	
				1	PAGE	Conferma pagamento delega F24	
				1	SBLF	Sblocco deleghe F24 pagate	
			1	RIST	Ristampa delegaF24		
			1	FIPE	Invio modelli F24 tramite posta elettronica		
				▶ LCNV	Stampa lettere convocazione a orario		
					SPSF	Spostamento versamenti sospesi	
					GEST	Gestione Estrazioni	
					CIAC	Cia Comunica	

Figura 33 - Funzioni massive

Nella parte alta della pagina principale delle funzioni massive, ossia il Quadro dei quadri delle funzioni massive (Figura 33), vengono mostrati i dati identificativi dell'estrazione corrente, su cui quindi le operazioni che da qui verranno richieste avranno effetto. Di seguito, nella parte centrale della maschera, sono elencati, allo stesso modo che abbiamo già visto per la pagina principale di F24, le funzioni disponibili. La funzione può essere richiesta cliccando direttamente sul nome o digitando il codice di comando di quattro caratteri nella casella di comando posta nella parte in alto a destra del cruscotto.

Si noti che l'elenco delle funzioni disponibili potrebbe variare a seconda delle abilitazioni specifiche dell'operatore.

Le estrazioni fatte possono essere riutilizzate per più funzioni massive, anche richieste in momenti differenti. Fino a quando non si effettua una nuova estrazione infatti il sistema mantiene in memoria i dati estratti precedentemente, rendendoli sempre disponibili per nuove funzioni massive. Per accedere nuovamente alle funzioni massive senza effettuare una nuova estrazione, volendo quindi usare quella precedentemente fatta (non importa quando, il sistema mantiene comunque l'ultima dell'operatore), si deve accedere all'estrattore e cliccare sul pulsante che porta al Quadro dei quadri (A), posto nella parte destra del cruscotto. Effettuando una nuova estrazione i arriva comunque sempre alla stessa pagina con l'elenco delle funzioni disponibili.

Nella maggior pare dei casi le funzioni massive vengono elaborate dal sistema in modo asincrono, ossia l'elaborazione non avviene immediatamente, ma la richiesta viene accodata ad un'apposita coda di elaborazioni che vengono pi processate in base all'ordine i chi sono state richieste. In condizioni normali l'elaborazione, pur essendo asincrona, viene effettuata immediatamente o in tempi molto rapidi, ma in ogni caso l'operatore non è costretto ad attenderne l'esito prima di poter fare qualsiasi altra operazione. Dopo aver richiesto una elaborazione massiva infatti il sistema ripropone nuovamente il Quadro dei quadri delle funzioni massive e l'operatore può chiedere una successiva operazione massiva o riprendere l'attività su una qualsiasi altra funzione del sistema informativo. Il sistema garantisce che più operazioni richieste da uno stesso operatore sulla stessa estrazione vengano processate in ordine cronologico di richiesta. Questo significa che si possono ad esempio richiedere, sulla medesima estrazione, prima l'elaborazione, poi la stampa, poi l'invio telematico senza attendere necessariamente l'esito della fase precedente per richiedere la successiva, poiché è il sistema ad occuparsi di mantenerne l'ordine corretto. Diversamente se vengono richieste più elaborazioni massive da operatori differenti o anche dallo stesso operatore, ma su estrazioni differenti, il sistema ne parallelizza l'esecuzione al fine di minimizzare i tempi di attesa.

Le funzioni di F24 in particolare sono state realizzate in modo da presentare al termine di ognuna una stampa riepilogativa contenente gli eventuali scarti con le relative motivazioni, in modo da consentire, al termine delle fasi di elaborazione massiva, l'eventuale correzione dei singoli problemi. In caso di errori su alcune delle deleghe estratte il sistema blocca infatti solo quelle consentendo alle altre di arrivare sino al termine delle elaborazioni richieste in sequenza.

Oltre alle funzioni sui singoli F24 è possibile richiedere alcune stampe generiche che riguardano il soggetto, come ad esempio la situazione dei crediti o delle imposte, o ancora alcune funzioni generiche di utilità come la generazione di un file CSV per l'esportazione o l'utilizzo dei dati al di fuori del sistema o la stampa di etichette in formati predefiniti.

L'elenco delle scadenze estratte è sempre consultabile tramite la funzione *Elenco estratti* (**ESTR**), che produce una stampa sintetica dei soggetti e relative date scadenza che compongono l'estrazione. Pur essendo una funzione massive, la stampa dell'elenco estratti non viene gestita in modo asincrono e quindi, una volta richiesta, presenta il risultato direttamente all'operatore, senza dover passare per la bacheca, in cui anzi, l'esito di tale funzione non comparirà in nessun caso.

Per poter eliminare uno o più soggetti estratti è possibile accedere alla funzione di *Gestione estrazioni* (**GEST**), che presenta l'elenco delle scadenze dei soggetti in un elenco da cui è possibile eliminare degli elementi. Gli elementi eliminati vengono tolti dall'estrazione corrente e di conseguenza le operazioni richieste su quella estrazione non li riguarderanno. in alcun modo.

La funzione COOB Stampa coordinate bancarie permette di ottenere un PDF dove vengono riportati per ogni soggetto estratto gli estremi bancari.

BACHECA ELABORAZIONI SINCRONE

L'esito delle funzioni massive si consulta nella bacheca delle elaborazioni asincrone. La bacheca è comune a tutto il sistema informativo e contiene quindi non solo l'esito delle funzioni massive di F24,ma anche quello di tutte le altre funzioni massive presenti nel sistema.

Alla bacheca si accede tramite il pulsante 🖾 posto nella parte alta dei vari cruscotti.

La bacheca contiene l'elenco d tutte le funzioni massive richieste dall'operatore, ordinate cronologicamente. In generale la bacheca è di sola consultazione, ma, in alcuni casi, l'operatore può intervenire eliminando una richiesta di elaborazione massiva qualora questa non sia ancora stata presa in carico dal sistema, ossia sia ancora in attesa.

Cliccando sul pulsante di dettaglio posto alla destra della riga dell'elaborazione si accede al risultato dell'elaborazione stessa. Il risultato dell'elaborazione massiva, nel caso di F24, è identico a quello che si ottiene richiedendo la stessa funzione in modo puntuale su una scadenza di un soggetto.

Le elaborazioni effettuate vengono mantenute in memoria e quindi è sempre possibile recuperare le stampe riepilogative generate al termine dell'elaborazione (contenenti quindi la sintesi delle operazioni effettuate e
gli eventuali scarti o errori) ed anche gli allegati prodotti dalle elaborazioni stesse (ad esempio i PDF degli F24 o i files telematici).

I risultati visualizzati nella bacheca possono essere filtrarti in base al *Tipo* ed allo *Stato* per render più agevole la consultazione, ma in generale, essendo i dati ordinati in modo cronologico, le parti di interesse principale sono sempre mostrate nella parte alta dell'elenco. Tramite il tipo si possono selezionare le categorie generali dell'elaborazione, ad esempio se si tratta di elaborazione di F24 piuttosto che di Unico o Contabilità IVA. Tramite lo stato si possono filtrare i dati in modo da vedere solo le elaborazioni in un determinato stato. La Tabella 1 - Stato elaborazioni massive riepiloga i principali stati possibili.

Stato	Descrizione
IN ATTESA	L'elaborazione è in attesa di essere processata. In questo stato può ancora essere eliminata
	dall'operatore prima che produca effetti sui dati
IN CORSO	L'elaborazione è in fase di esecuzione. L'operatore non può che attenderne la conclusione per
	verificare l'esito
CONCLUSA	L'elaborazione è stata portata a termine. I risultati sono disponibili nel dettaglio dell'elaborazione.
IN ERRORE	L'elaborazione non ha potuto essere conclusa. L'operazione richiesta non ha quindi avuto effetto.
	Questo stato presuppone problemi che generalmente non dipendono dai dati oggetto
	dell'elaborazione. Qualora la richiesta di una elaborazione termini con questo stato è opportuno
	contattare l'assistenza.
	Taballa 4. Otata alab sussiani usa saba

Tabella 1 - Stato elaborazioni massive

STAMPA CREDITI RESIDUI

La stampa dei crediti residui è la funzione che consente di ottenere un riepilogo dei crediti non ancora esauriti per un certo soggetto. Può essere richiesta in modo puntuale su un soggetto da un qualsiasi quadro dei quadri di un suo modello F24, dall'anagrafica F24 del soggetto stesso o anche massivamente (quindi per un elenco di soggetti), dalle funzioni massive di F24. Il comando è *Stampa crediti residui* (**CREF**).

Nella stampa (Figura 34), suddivisa in ogni caso per contribuente, vengono elencati i crediti non ancora esauriti alla data odierna e, per ciascuno, viene mostrato uno schema che ne riassume l'importo iniziale e la natura degli eventuali utilizzi. Nella stampa non figurano mai i crediti già completamente esauriti. Un credito viene considerato completamente esaurito quando è stato esposto completamente in F24 o stornato manualmente. Fino a quando un credito è stato solo elaborato, benché anche in una delega che lo esaurisce, il sistema non lo considera ancora esaurito fino all'avvenuta stampa.

Stampa crediti residui

Numero contribu	uenti: 1	Credito Residuo To	tale: 348,0	0				
Contribuente:	SPIZZI MARCO	C.F. SPZMRC71R	R26C2190					
Codice tributo	Descrizione tributo	Riferiment C	Credito inizial	Comp. diretta S	torni manual	Comp. in F24	Credito residuo	Di cui elaborati e non stampati
4001	IRPEF SALDO	2010	520,00	0,00	0,00	172,00	348,00	0,00

Figura 34 - Stampa crediti residui

INVIO MODELLI F24 TRAMITE POSTA ELETTRONICA

La funzione di Invio modelli F24 tramite posta elettronica consente di inviare una copia dei modelli F24 estratti ai relativi contribuenti mediante le funzioni del CIA Comunica.

L'invio dei modelli F24 è possibile per i soli modelli F24 il cui stato sia almeno STAMPATO, generati a partire dal giorno 08/04/2019 (data della dimissione della CVM per la stampa dei modelli F24).

Per ognuno dei modelli F24 estratti il sistema verifica, oltre allo stato del modello stesso, che nella sezione Recapiti dell'anagrafica del Contribuente cui il modello è intestato sia stato correttamente valorizzato l'indirizzo di posta elettronica e che siano state attivate le caselle dei consensi sul trattamento dei dati e sull'invio delle comunicazioni tramite i recapiti memorizzati. La mancanza dell'indirizzo di posta elettronica o di uno dei due consensi farà scartare il modello F24 che di cui non verrà quindi inviata copia al Contribuente.

La funzione è asincrona, ossia viene accodata e processata appena il sistema è disponibile, lasciando l'operatore libero di dedicarsi ad altre attività senza doverne attendere l'esito.

Ad ogni elaborazione di invio dei modelli verrà associata una elaborazione massiva dal medesimo titolo, consultabile dalla bacheca dell'operatore. L'elaborazione, una volta terminata, conterrà una stampa con l'elenco dei modelli estratti ed il riepilogo degli invii effettivamente effettuati.

Si noti che poiché l'invio si appoggia al servizio CIA Comunica, di seguito all'elaborazione di Invio modelli F24 tramite posta elettronica il sistema accoderà automaticamente, nella bacheca dell'operatore, le varie singole chiamate di tipo Gestione servizi effettuate, identificate dal titolo Invio SMS e Mail.

TABULATO IMPORTI DELEGHE

Il tabulato degli importi delle deleghe consente di ottenere un tabulato sintetico contenete, l'elenco delle deleghe F24 che siano state almeno elaborate, e che fanno parte dell'estrazione, con i relativi importi a debito. Le deleghe elencate sono suddivise per data scadenza e per ciascuna delega viene riportato il contribuente, l'eventuale intestatario (ossia la banca cui la delega è stata intestata in fase di stampa), lo stato, il numero di modelli ed il saldo totale (Figura 35).

.

Stampa importi deleghe

Elenco deleghe in scadenza il 16/06/2010

Contribuente	Intestatario	Stato	Numero	Saldo totale
ALMEIDA CAIO	•	PAGATO	1	500,00
BALMI CORA LIA	-	INVIATO	3	2.152,00
BIONDI MATTEO	-	ELABORATO	1	1.633,50
FRIZZI CARLOTTA	-	ELABORATO	1	300,00
GIONSI LISELLA	-	PAGATO	4	45.420,00
GRECHINI ANDREA	-	ELABORATO	1	1.000,00
GROSSI MICHELE		STAMPATO	1	44,00
GROSSI MICHELE		ELABORATO	1	0,00
LA CASA DEL MODELLO F24 RISTR		ELABORATO	1	0,00
LEVATI MAURIZIO		PAGATO	1	0,00
LOCATI ADRIANO		PAGATO	1	268,00
LURZI TOMMASO		PAGATO	1	50,00
MARFI GRAZIA ANNA		ELABORATO	1	0,00
MIGHERI MARIA T.		STAMPATO	1	0,00
PISCINE UN MONDO MIGLIORE		INVIATO	1	1.000,00
POPOVI ALESSANDRO		STAMPATO	2	0,00
ROGANI MARCO		PAGATO	1	0,00
SCIOMANI ROLANDO	-	PAGATO	1	0,00
SIOSTORMI SARA		STAMPATO	1	1.000,00
SPIZZI MARCO		PAGATO	2	987,00
ZANGHI LINO	-	ELABORATO	1	100,00
		Totale Deleghe in scadenza il 16/06/2010	28	54.454,50

Totale Deleghe in scadenza il 16/06/2010

Figura 35 - Tabulato importi deleghe

ESTREMI BANCARI

Gli estremi bancari sono accessibili dall'anagrafica unica, dopo aver selezionato un soggetto (Figura 36). Come accennato in precedenza sono necessari per poter effettuare l'invio telematico dei modelli F24. Si noti che anche se non espressamente richiesti dal caso particolare, il sistema richiede comunque obbligatoriamente la presenza degli estremi bancari anche per l'invio delle deleghe a zero.

Un soggetto può avere più di un estremo bancario e l'operatore può indicare sui vari estremi se sono utilizzabili da F24 contrassegnandoli con l'apposito indicatore *F24 telematico*. Solo gli estremi contrassegnati con questo indicatore sono ritenuti validi da F24, che ignora invece tutte gli altri.

ormazioni Soggetto : lice fiscale : SPZMRC71R26 nome/Nome : SPIZZI MARC idenza : REGGIO NELL'EMII	C2190 CO JA LARGO D	elel olimpiad	L (1 34	ista permanen:)100700: AOSTA P	re : Rovinciale	DI ZONA	
	Attributi	Annotazioni	Cariche	Domicilio Fiscal	e Stato		
I REMI BANCARI essun messaggio per l'utente	ULTERIO	RI INFORMAZIO	INI				
stremi Bancari							
Naz CD CIN ABI	essaggio per l'ul	tente	C	onto Corrente	Denominaz	zione istitut	o e filiale

Figura 36 - Estremi bancari contribuente

Al momento dell'inserimento o della modifica dei dati degli estremi bancari il sistema effettua i controlli di congruenza dei codici di controllo *CIN* e *CD* in base a quanto specificato dalla documentazione dei Sistemi Interbancari. Non è quindi consentito salvare un estremo bancario se i codici di controllo immessi non risultano corretti e congruenti con i rimanenti dati.

L'inserimento del codice *ABI*, ossia la selezione dell'istituto bancario, avviene da tabella, così come l'inserimento del codice *CAB*, ossia la filiale dell'istituto indicato dal codice ABI. Di conseguenza per poter scegliere il codice *CAB* è sempre necessario indicare prima il codice *ABI*.

Le tabelle degli *ABI* e *CAB* sono fornite in automatico dal sistema e vengono aggiornate mensilmente con i dati pubblicati sulle aggregazioni, variazioni e cancellazioni degli istituti bancari. L'aggiornamento avviene indicativamente verso la metà del mese. Qualora si rendesse necessario inserire un conto corrente presso una filiale non ancora censita dal sistema è possibile richiederne espressamente l'inserimento all'assistenza fornendo ABI, CAB, Denominazione della filiale e provincia di ubicazione.

APPENDICE

Allegato 1 Ris. 68/E 2017

CODICE_TRIBUTO	DESCRIZIONE
6844	CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 - ART. 67- OCTIES DEL D.L. 22 GIUGNO 2012, N. 83 - ISTANZE PRESENTATE NEL 2015
6845	AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE DELLA ZFU DI L'AQUILA - ART. 10, C. 1-BIS, DEL D.L. N. 39/2009
6862	CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - ART. 32-BIS. COMMA 2. DEL D.L. N. 133/2014
6863	CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DEL SETTORE AGRICOLO, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - COMMERCIO ELETTRONICO - ART, 3, C, 1, D,L, N, 91/2014
6864	CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DEL SETTORE AGRICOLO, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - RETI DI IMPRESE - ART, 3, C, 3, D,L, N, 91/2014
6867	CREDITO D'IMPOSTA PER GLI ENTI DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA E LE FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE - ARTICOLO 1, COMMI 91 E 92, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190
6868	COMPENSAZIONE SPESE, DIRITTI E ONORARI DI AVVOCATO PER GRATUITO PATROCINO - ARTICOLO 1, COMMI DA 778 A 780 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208
6869	CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO - ARTICOLO 1, COMMI 98-108, LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208
6871	TAX CREDIT SALE CINEMATOGRAFICHE STORICHE - ART. 6, C. 2-BIS, DL N. 83/2014
6872	CREDITO D'IMPOSTA RELATIVO AI VERSAMENTI EFFETTUATI IN FAVORE DEL FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE - ART. 1, COMMA 394, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208
Z100	AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE LOCALIZZATE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO E DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO SULCIS
Z101	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI AVERSA- ART. 37 - D.L. N. 179/2012;
Z102	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI BENEVENTO- ART. 37- D.L. N. 179/2012
Z103	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI CASORIA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012;
Z104	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI MONDRAGONE- ART. 37 - D.L. N. 179/2012;
Z105	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI NAPOLI- ART. 37 -D.L. N. 179/2012;
Z106	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI PORTICI (CENTRO STORICO) - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z107	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI PORTICI (ZONA COSTIERA) - ART. 37 - D.L. N. 179/2012.
Z108	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI S.GIUSEPPE VESUVIANO - ART. 37 - D.L. N. 179/2012.
Z109	REGIONE CAMPANIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI TORRE ANNUNZIATA - ART. 37-D.L. N. 179/2012.
Z110	REGIONE CALABRIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI CORIGLIANO CALABRO - ART. 37, D.L. N. 179/2012
Z111	REGIONE CALABRIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI COSENZA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012;
Z112	REGIONE CALABRIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI CROTONE - ART. 37 - D.L. N. 179/2012;
Z113	REGIONE CALABRIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI LAMEZIA TERME - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z114	REGIONE CALABRIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI REGGIO CALABRIA- ART. 37 D.L. N. 179/2012;
Z115	REGIONE CALABRIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI ROSSANO- ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z116	REGIONE CALABRIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI VIBO VALENTIA- ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z117	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI ACI CATENA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z118	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI ACIREALE - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z119	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI BAGHERIA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z120	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z121	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI CASTELVETRANO - ART. 37 - D.L. N. 179/2012

Z1	22	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZEU DI CATANIA - ART 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	23	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI ENNA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	24	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI ERICE - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
74	74.05	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
Z1	25	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI GELA- ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	26	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI GIARRE - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	27	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI LAMPEDUSA E LINOSA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	28	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI MESSINA- ART. 37 - D.L. N. 179/2012
71	20	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
21	25	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI PALERMO (BRANCACCIO) - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
74	20	REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
21	30	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI PALERMO (PORTO) - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
		REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
Z1	31	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI SCIACCA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
		REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA LITILIZZARE IN RIDUZIONE DEL VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
Z1	32	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI TERMINI IMERESE (INCLUSA AREA INDUSTRIALE) - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
		REGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA LITULIZZARE IN RIDUZIONE DEL VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
Z1	33	PICCOLE IMPRESE DELLA ZELL'ULTRAPANI - ART 37 - D.L. N. 179/2012
		PEGIONE SICILIANA - AGEVOLAZIONI DA LITULIZZADE IN RIDIZIONE DEL VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
Z1	34	DICCOLE IMPESSIONELA ZELLA ZELLA VILLA VILLA RAT 37 - D.L. N. 179/2012
		DECIONE DUCIA ACEVOLAZIONI DA LITUIZZADE IN IDILIZIONE DEL VEDSAMENTI A ENVODE DELLE MICDO E
Z1	35	DICCOLE IMPRESE DELLA ZELI DI ANDRIA - APET 37 - D.L. N. 170/2012
		PICCOLE MITRELE DELLA ACTIVITATIONE NA UTULIZZADE IN DIDUZIONE DEL VEDSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
Z1	36	REGIONE FUGLIA - AGEVOLAZIONI DA OTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE MITTRESE DELLA ZI O DI DANLE ITA "ANTI 31" D.L. N. 179/2012
Z1	37	REGIONE PUGLIA - AGEVOLALIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI FOGGIA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	38	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDZIONE DEI VERSAMENTI À FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI LECCE - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	39	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI À FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI LUCERA - ART. 37 - D.L. N. 1/9/2012
Z1	40	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
	-	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI MANDURIA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	41	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI MANFREDONIA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
Z1	42	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI MOLFETTA - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
71	43	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
		PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI SAN SEVERO - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
71	44	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
21	44	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI SANTERAMO IN COLLE - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
74	45	REGIONE PUGLIA - AGEVOLAZIONI DA UTILIZZARE IN RIDUZIONE DEI VERSAMENTI A FAVORE DELLE MICRO E
21	40	PICCOLE IMPRESE DELLA ZFU DI TARANTO - ART. 37 - D.L. N. 179/2012
74	47	ZFU LOMBARDIA - AGEVOLAZIONI MICROIMPRESE PER RIDUZIONE VERSAMENTI - ARTICOLO 1, DELLA LEGGE N.
21	+ /	208/2015

Allegato 2 Ris. 68/E 2017

CODICE_TRIBUTO	DESCRIZIONE
1021	IMPOSTE SOSTITUTIVE SU RISERVE O FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA
1104	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RISULTATO DA GESTIONE FONDI TRAMITE INTERMEDIARI E SICAV
1105	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RISULTATO FONDI ESTERI SOGGETTI RESIDENTI AUTORIZZATI ITALIA
1106	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RISULTATO DI GESTIONE FONDI MOBILIARI CHIUSI
1109	IMPOSTA SOSTITUTIVA METODO FORFETARIO PLUSVALENZE DA PARTECIPAZIONE INTERMEDIARI
1110	IMPOSTA SOSTITUTIVA FONDI MOBILIARI APERTI_CHIUSI ED ESTERI
1120	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRES E DELL'IRAP, RELATIVA ALLE SIIQ ED ALLE SIINQ, AI SENSI DELLA LEGGE 27-12-
1120	2006, N. 296, ART. 1, COMM
1121	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO E DELL'IRAP SUI CONFERIMENTI IN SIIQ, SIINQ E FONDI
1121	IMMOBILIARI, AI SENSI DELLA LEGGE
1122	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER L'ELEMINAZIONE DEL VINCOLO DI DISPONIBILITA' GRAVANTE SULLE RISERVE IN
1122	SOSPENSIONE - ART. 1, COMMA 34, LEG
1123	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER IL RECUPERO A TASSAZIONE DELL'ECCEDENZA DEDOTTA AI SENSI DELL'ART. 109,
1125	COMMA 4, LETT B) DEL TUIR - ART. 1
1125	IMPO. SOSTIT. PER RIALLINEAM. DIFF. VALORI CIV. E FISC. ELEM. PATRIM SOC. ADERENTI AL CONSOL. NAZ., AL
1125	CONSOLID MOND. E REG. TRASP

1126	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER IL RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI VALORI ATTRIBUITI IN BILANCIO ALLE
1127	IMPOSITIZZE: MATERI, E MINISTER, A GEOGRAGIA IMPOSITIZZE SOSTITUTIVA PER L'ESTROMISSIONE DEI BENI IMMOBILI STRUMENTALI DALL¿IMPRESA INDIVIDUALE - APTICOLO LI COMMA 121 DELLA LEGGE 28 DICEMPRE 2015 N. 208
1130	ECCEDENZE IMPOSTE SOSTITUTIVE DA RIPORTARE SUL QUADRO RT DEL MODELLO UNICO
1131	ECCEDENZE ALTRE IMPOSTE VERSATE IN ECCESSO ESPOSTE NEL QUADRO RX DEL MODELLO UNICO PERSONE
1040	FISICHE E SOCIETA' DI PERSONE
1242	IMPOSTA SOSTITUTIVA ALLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CAPITALE DI FONTE ESTERA
4005	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE PLUSVALENZE DA CESSIONE DI AZIENDA O PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO O DI
6001	COLLEGAMENTO
1666	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SOCIETA' NON OPERATIVE POSTE IN LIQUIDAZI
1667	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SOCIETA' NON OPERATIVE TRASFORMATE IN SOC
1683	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 2 DEL D.L. N. 138/2011
1708	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF DELL'IRPEG E DELL'IRAP REGOLARIZZAZIONE DI MAGAZZINO.
1709	IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA DALLE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUALI
1714	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO VERSATA DAL SOGGETTO PERCETTORE IN
1792	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL REGIME FORFETARIO - SALDO ¿ ART. 1, C. 64, LEGGE N. 190/2014
1795	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL REGIME FISCALE DI VANTAGGIO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE E LAVORATORI IN
	MOBILITA' SALDO - ART. 27, DL 06/06/2011, N. 98, CONV., CON MODIF., DALLA L. N. 111/2011
1800	IMPOSTA SOSTITUTIVA PERTCONTRIBUENTI MINIMI - SALDO - ART. 1 COMMI DA 96 A 117, LEGGE 244/2007- RISOLUZIONE N. 127/E DEL 25/05/2
1807	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SULLE RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA
1811	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI D¿IMPRESA E DELLE PARTECIPAZIONI - ARTICOLO 1,
4040	COMMA 892, L. 208/2015
1812	IMPOSTA SOSTITUTI. SULLA RIVALUT.NE AREE FABBRICABILI - L.266/05, ART.1, CO 473 IMPOSTA SOSTITUTIVA RELATIVA AL SALDO ATTIVO DI RIVALUTAZIONE DI CULLALE ARTICOLO 1. COMMA 891. L
1813	208/2015
1815	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL MAGGIOR VALORE DELLE RIMANENZE FINALI DI CUI ALL' ART. 81, C. 21, DECRETO LEGGE 25/06/2008, N. 112- RISOLU
	IMPOSTA SOSTITUTIVA IRPEF E ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI SU PREMI DI RISULTATO E
1816	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI - APPLICATA IN SEDE DI DICHIARAZIONE MODELLO UNICO - ARTICOLO 1, COMMA
	182, DELLA LEGGE 28 DIGEMBRE 2015, N. 208 IMPOSTA A SEGUITO DEL RIALLINEAMENTO TOTALE DELLE DIVERGENZE JAS/JERS - ART. 15, C, 4, D, L, 185/2008-
1817	RISOLUZIONE N. 127/E DEL 25/
1818	IMPOSTA SOSTITUTIVA A SEGUITO DEL RIALLINEAMENTO PARZIALE DELLE DIVERGENZE IAS/IFRS - ART. 15, C. 5, D.L. 185/2008- RISOLUZIONE N.
1819	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE DIVERGENZE DALL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI DI CUI
	ALL'ART. 15, C. 3, LETT. B), D
1820	ALL'ART, 15, C. 3, LETT, B), D
1921	IMPOSTA SOSTITUTIVA A SEGUITO DI OPERAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 15, C. 10, D.L. 185/2008 -
1021	
1822	IMPOSTA A SEGUITO DI OPERAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 15, C. 11, D.L. 185/2008 - MAGGIORI VALORI ALTRE ATTIVITA'-RISOLUZIO
4000	IMPOSTA SOSTITUTIVA A SEGUITO DI OPERAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALL'ART. 15, C. 11, D.L. 185/2008 -
1023	MAGGIORI VALORI CREDITI - RIS
1824	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI MAGGIORI VALORI ISCRITTI IN BILANCIO PER EFFETTO DELLA RIVALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 15, C. 16, D.L. 185/2
1825	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL SALDO ATTIVO PER EFFETTO DELLA RIVALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 15, C. 16, D.L.
	185/2008- SALDO ATTIVO - RISO
1830	FINE ESERCIZIO. DELLE DISPONIB
1834	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SUL VALORE NETTO DEL FONDO - ARTICOLO 32, COMMA 5,
	DEL D.L. 78/2010
1835	ARTICOLO 32, COMMA 5, DEL D.L. 78/2010
1836	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER L'ASSEGNAZIONE, CESSIONE DEI BENI AI SOCI O SOCIETÀ TRASFORMATE - ARTICOLO 1, COMMA 116, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208
	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA ANNULLATE PER EFFETTO
1837	DELL'ASSEGNAZIONE DEI BENI AI SOCI O SOCIETÀ TRASFORMATE - ARTICOLO 1, COMMA 116, DELLA LEGGE 28
	DICEMBRE 2015, N. 208
1842	IMPOST.SUST.IKPEF E RELAT ADDIZ.,NUNCHE IMPOSTE DI REGISTRU E DI BOLLO, SUL CANONE DI LOCAZIONE RELAT ALCONTR AVENTI AD OGG IMMOBILI AD LISO ABITAT, E LE RELATIV PERTINI OCATE CONCULNITAM
1072	ALL'ABITAZIONE-ART. 3, DLGS.N.23/2011- SALDO
1847	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI SUI PROVENTI DERIVANTI
1950	DALL'ATTIVITÀ DI NULEGGIO OCCASIONALE - ART. 49-BIS, DEL D.LGS, N. 171/2005
1000	INFOSTA SUSTITUTIVA SULVIAGGIURI VALURI DELLE QUUTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DELLA BANGA

1	D'ITALIA - ART. 1, COMMA 148, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147
2003	IRES - SALDO
2006	ADDIZIONALE ALL'IRES - ART. 31, C.3, D.L. 185/2008 - SALDO
2012	ADDIZIONALE IRES SETTORE PETROLIFERO E GAS - ART. 81, C. 16-18, D.L. 112/2008 -SALDO - RIS. N. 149/E DEL
	ADDIZIONALE IRES 4% SETTORE PETROLIFERO E GAS-ART, 3 C 2 LEGGE N, 7 DEL 6 02 2009- SALDO -
2015	RISOLUZIONE N. 148/E DEL 09.06.2009
2020	MAGGIORAZIONE IRES - SALDO - ART. 2, C. DA 36-QUINQUIES A 36-NOVIES, DEL DL 13/08/2011, N. 138, CONV., CON MOD., DALLA L. 14/09/2011, N. 148, E SUCC. MODIF
2025	ADDIZIONALE IRES PER GLI ENTI CREDITIZI, FINANZIARI E ASSICURATIVI - ART. 2, COMMA 2, DECRETO LEGGE 30 NOVEMBRE 2013, N. 133
2033	QUOTA IRES IMPIANTI IN SICILIA - SALDO - DECRETO 19 DICEMBRE 2013
2036	QUOTA IRES IMPIANTI IN SICILIA - ADDIZIONALE IRES - SETTORE PETROLIFERO E GAS - SALDO - DECRETO 19
2037	QUOTA IRES IMPIANTI IN SICILIA - ADDIZIONALE IRES - ENTI CREDITIZI, FINANZIARI E ASSICURATIVI - DECRETO
20.40	19 DICEMBRE 2013 QUOTA IRES IMPIANTI IN SICILIA - MAGGIORAZIONE IRES - SOCIETÀ DI COMODO - SALDO - DECRETO 19
2040	DICEMBRE 2013
2114	INPOSTA SUE REDDITO PRODOTTO DA INPRESE ESTERE CONTROLLATE - ART. 127 BIS DEL TUR - SOGGETTI IRPEG - SALDO
2117	ADEGUAMENTO, AI FINI IRPEG, DEI RICAVI O COMPENSI AI PARAMETRI O AGLI STUDI DI SETTORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 33, COMMA 5, DEL DEC
2726	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEI BENI ISCRITTI IN BILANCIO
2727	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI MAGGIORI VALORI DERIVANTI DA CONFERIMENTI
2729	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEG E DELL'IRAP SUI FONDI TRASFERITI AL FONDO PER RISCHI BANCARI
2.20	
3800	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SALDO
3801	ADDIZIONALE REGIONALE ALLIMPOSTA SUL REDUITO DELLE PERSONE FISICHE
3814	STUDI DI SETTORE, AI SENSI DELL
3844	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - AUTOTASSAZIONE - SALDO - RISOLUZIONE N. 368/E DEL 12/12/2007
3883	IRAP UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N 190
3887	CREDITO D'IMPOSTA INCENTIVI FISCALI PER IL COMMERCIO
4001	IRPEF SALDO
4005	ADDIZIONALE ALL'IRPEF - ART. 31, C.3, D.L. 185/2008 - SALDO
4025	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF PER LE NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO
4038	QUOTA IRPEF IMPIANTI IN SICILIA - SALDO - DECRETO 19 DICEMBRE 2013
4040	IMPOSTA SUI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA, A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA O A IMPOSTA SOSTITUTIVA DERIVANTI DA PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DOVUTA DAL CREDITORE PIGNORATIZIO ¿ PROVVEDIMENTO DEL
	DIRETTORE DELL¿AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 3 MARZO 2010
40.44	IMPOSTA SUL VALORE DEGLI IMMOBILI SITUATI ALL'ESTERO, A QUALSIASI USO DESTINATI DALLE PERSONE
4041	FISICHE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO - ART. 19, C. 13, DL. N. 201/2011, CONV., CON MODIF., DALLA L. N. 214/2011, E SUCC. MODIE - SALDO
	IMPOSTA SUL VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE. DETENUITE ALL'ESTERO DALLE PERSONE FISICHE
4043	RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO. STATO - ART. 19, C. 18, DL. N. 201/2011 CONV., CON MODIF., DALLA L. N.
	214/2011, E SUCC. MODIF. ¿ SALDO
4200	ACCONTO IMPOSTE SUI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
4722	IMPOSTA SUL REDDITO PRODOTTO DA IMPRESE ESTERE CONTROLLATE ¿ ART. 127 BIS DEL TUIR ¿ SOGGETTI
	ADEGUAMENTO, AI FINI IRPEF, DEI RICAVI O COMPENSI AI PARAMETRI O AGLI STUDI DI SETTORE AI SENSI
4725	DELL'ARTICOLO 33, COMMA 5, DEL DEC
6036	CREDITO IVA ART. 38BIS COMMA 2 DPR 633/19/2 1 TRIMESTRE
6038	CREDITO IVA ART. 30013 COMMA 2 DPR 033/1972 2 TRIMESTRE
6099	VERSAMENTO IVA ART. 30013 COMINA 2 DER 033/1972 3 TRIMESTRE
6604	CREDITO D'IMPOSTA PER ESERCENTI SALE CINEMATOGRAFICHE
6606	CREDITO D'IMPOSTA PER COMPENSI IN NATURA
6700	CREDITO D'IMPOSTA INCENTIVI PER LE MEDIE E PICCOLE IMPRESE
6701	CREDITO D'IMPOSTA INCENTIVI PER LA RICERCA SCIENTIFICA
6705	CREDITO D'IMPOSTA INCENTIVI PER LE MEDIE E PICCOLE IMPRESE
6708	CREDITO D'IMPOSTA AGEVOLAZIONE PER LA MANCATA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI METANIZZAZIONE DELLA SARDEGNA
6709	CREDITO D'IMPOSTA INCENTIVI PER GLI AUTOVEICOLI ALIMENTATI A METANO O A GAS DI PETROLIO
6710	
6711	
6712	CREDITO D'IMPOSTA INCENTIVI ROTTAMAZIONE AUTOVETTURE ED AUTOVEICOLI
0712	CREDITO D'IMPOSTA AGEVOLAZIONE PER TITOLARI DI LICENZA SERVIZIO TAXI E DI NOLEGGIO CON
6715	CONDUCENTE

6716	CREDITO D'IMPOSTA PREMIO DI ASSUNZIONE
6732	CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE
6733	ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE
6734	CREDITO D'IMPOSTA - AGEVOLAZIONE PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE - LEGGE 23/12/2000, N.388, ART. 8
6735	CREDITO D'IMPOSTA AGEVOLAZIONE PER LE NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO
6737	CREDITO D'IMPOSTA AGEVOLAZIONE SULLE RETI DI TELERISCALDAMENTO ALIMENTATO CON BIOMASSA O CON ENERGIA GEOTERMICA
6738	CREDITO D'IMPOSTA AGEVOLAZIONE PER LE ATTIVITA' MARGINALI
6739	CREDITO D'IMPOSTA RELATIVO AI DIVIDENDI DISTRIBUITI AI COMUNI DELLE AZIENDE EXMUNICIPALIZZATE
6740	CREDITO D'IMPOSTA AGEVOLAZIONE SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE IMPIEGATO DAGLI AUTOTRASPORTATORI - ART.1, C.5, D.L.30/6/2001, N.246
6742	CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN AREE SVANTAGGIATE - ART.10 D.L. 8/07/2002, N. 138
6743	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN AGRICOLTURA - ART.11 DEL DECRETO LEGGE 8 LUGLIO 2002, N. 139
6744	CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE I CUI PRESUPPOSTI SONO MATURATI ENTRO LA DATA DEL 30 GIUGNO 2002-ART. 7 DELLA
6745	ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE I CUI PRESUPPOSTI SONO MATURATI ENTRO LA DATA DEL 30 GIUGNO 2002-ART
6746	CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DELLE IMPRESE PRODUTTRICI DI PRODOTTI EDITORIALI -ART. 8 DELLA LEGGE 7 MARZO 2001,N.62
6751	CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 63, COMMA 1, LETTERA A), PRIMO PERIODO, LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N.289
6752	ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 63, COMMA 1, LETTERA A), SECONDO PERIODO, LEGGE 27 DICEMBRE 2
6753	ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 63, COMMA 1, LETTERA A), SECONDO PERIODO, LEGGE 27 DICEMBRE 2
6754	ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 63, COMMA 1, LETTERA A), TERZO PERIODO LEGGE 27 DICEMBRE 2002
6755	CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 63, COMMA 1, LETTERA B), LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N.289 CONTRIBUTO DI 10
6756	CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 63, COMMA 1, LETTERA B), LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N.289 - CONTRIBUTO DI
6757	ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 63, COMMA 1, LETTERA B), LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N.289 - CONT
6758	ULTERIORE CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - ART. 7, COMMA 10, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388 - ART. 63, COMMA
6759	CREDITO D'IMPOSTA MATURATO NELL'ANNO 2003 - ART.62, C.1, LETT. C), LEGGE N.289/2002
6760	CREDITO D'IMPOSTA MATURATO NELL'ANNO 2004 - ART.62, C.1, LETT. C), LEGGE N.289/2002
6761	CREDITO D'IMPOSTA MATURATO NELL'ANNO 2005 - ART. 62, COMMA 1, LETTERA C), LEGGE N. 289/2002
6762	CREDITO D'IMPOSTA MATURATO NELL'ANNO 2006 - ART. 62, COMMA 1, LETTERA C), LEGGE N. 289/2002
6763	12/02/2003 - ART.13, C.5, L. N.388/2000
6764	CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E ACCESSORI MATURATO DAL 12/02/2003 - ART.14, C.8, L. N. 388/2000
6765	CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DELLE IMPRESE PRODUTTRICI DI PRODOTTI EDITORIALI MATURATO A DECORRERE DAI: 12/02/2003 - D.M. 07/02/2003
6767	CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DELLE SOCIETA' SPORTIVE - ART. 145. C. 13. L. N. 388/2000
0700	CREDITO D'IMPOSTA PER LA VENDITA DI AUTOAMBULANZE E DI BENI MOBILI REGISTRATI DESTINATI AD ATTIVITÀ
6769	ANTINCENDIO - ART. 20 DEL D. L
6770	CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE A VALERE SUI FONDI STANZIATI PER IL 2003 - ART. 61, C. 1
6771	CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE A VALERE SUI FONDI STANZIATI PER IL 2004 - ART. 61, C. 1
6772	CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE A VALERE SUI FONDI STANZIATI PER IL 2005 - ART. 61, COMM
6773	CREDITO D' IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE - ANNO 2003 - ART. 62, C. 1 LETT. C), TERZO PERIODO, L. N. 289/200
6774	CREDITO D' IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE - ANNO 2004 - ART. 62, C. 1 LETT. C), TERZO PERIODO, L. N. 289/200
6775	CREDITO DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE - ANNO 2005 - ART. 62, C.1, LETT. C) TERZO PERIODO, L. N. 289/2002
6776	CREDITO DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE - ANNO 2006 - ART. 62, C.1, LETT. C) TERZO PERIODO, L. N. 289/2002
6777	CREDITO DI IMPOSTA IN FAVORE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE PER L'ANNO 2004 - ART. 4, C. 200, L. 24/12/2003, N. 350
6778	CREDITO DI IMPOSTA IN FAVORE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE PER L'ANNO 2005 - ART. 4, C. 200, L. 24/12/2003, N. 350
6779	CREDITO DI IMPOSTA A FAVORE DELLE FARMACIE PRIVATE E PUBBLICHE PER L'ACQUISTO DEL SOFTWARE - ART. 50 C. 6 E 13 BIS D.L. 269/2003
6780	CREDITO DI IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DI RAMI VITA - D.L. 24/09/2002, N. 209, ART. 1, C. 2
and the second se	

6785	CREDITO D'IMPOSTA - ART. 3, C. 4, D. LGS. N.344/2003
6786	CREDITO D'IMPOSTA PER LE SPESE INERENTI OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE DELLE IMPR
6789	CREDITO PER VERSAM.CSSN SU PREMI ASSICURAZIONE - LEGGE 266/2005 ART.1 COMMA 103
6790	CREDITO DA RITENUTE APPLICATE SU REDDITI DA RISPARMIO AI SENSI DEL D.LGS. 84/05
6791	CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE - IST. 2006 -ART.61, CO.13, L.289/02
6792	CREDITO D'IMPOSTA PER OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE IMPRESE - FONDI 2006 - ART.9 DL 80/2005
6793	ADIBITI A TRASPORTO MERCI, OMOLO
6794	CREDITO D'IMPOSTA PER CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE DI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCUO, IMMATRICOLATI COME 'EURO 0' O 'EURO
6795	CREDITO D'IMPOSTA PER CONTRIBUTO ALLA SOSTITUZ., CON ROTTAMAZ. DI AUTOVETTURE IMMATRIC. COME EURO '0' O '1'. CON AUTOVETT, NUOVE I
6796	CRED.D'IMP.PER CONTRIB. A SOSTIT., CON ROTTAMAZ., VEICOLI EURO '0' O '1' CON VEICOL EX ART. 54, C.1, LETT. D) DEL D.LGS. 30-4-1992.
6797	CREDITO D'IMP. PER CONTRIBUTO ACQUISTO VEICOLI EX ART.54, C.1/D),D.LGS N. 285/1992, PESO COMPLESS. NON SUP.3.5 TONN., OMOLOG. DAL
6798	CREDITO D'IMPOSTA PER CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE DI MOTOCICLI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA EURO '0', CON CONTESTUALE SOSTITUZIONE
6799	CREDITO D'IMPOSTA PER LE SPESE SOSTENUTE PER STUDI E CONSULENZE INERENTI OPERAZIONI DI CONCENTRAZIONE DELLE MICRO. PICCOLE E MEDIE
6800	CREDITO D'IMPOSTA PER CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE DI AUTOVETTURE ED AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCUO, IMMATRICOLATI COME FU
6801	CREDITO D'IMPOSTA PER CONTRIBUTO ALLA SOSTITUZIONE, ATTRAVERSO ROTTAMAZIONE DI MOTOCICLI E
0001	CICLOMOTORI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA CREDITO D'IMPOSTA PER CONTRIBUTO ALLA SOSTITUZ ATTRAVERSO ROTTAMAZ DI AUTOVETT /AUTOVEIC
6802	PER TRASPORTO PROMISCUO EURO 0-1-2,CO
6803	M,D.LGS 285/92, DI PESO COMPLE
6804	CREDITO D'IMPOSTA PER PREVENZ.RISCHIO ATTI ILLECITI, COMPRESA L'INSTALLAZ. DI APPARECCHI DI VIDEOSORV.ZA, A FAVORE DI PICCOLE E ME
6805	CREDITO IMPOSTA ESERCENTI ATTIVITA' RIVENDITA GENERI DI MONOPOLIO PER LE SPESE SOSTENUTE PER ACQUISIZ. E INSTALLAZ. IMPIANTI E ATT
6807	CREDITO D'IMPOSTA PER LE NUOVE ASSUNZIONI NELLE AREE SVANTAGGIATE - ART. 2, COMMI DA 539 A 547 DELLA LEGGE N. 244/2007 - RISOLUZIO
6808	CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DELLE IMPRESE PER I COSTI SOSTENUTI PER ATTIVITA' DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO-
6809	CREDITO D'IMPOSTA CORRISPONDENTE A UNA QUOTA PARTE DELL'IMPORTO PAGATO QUALE TASSA AUTOMOBILISTICA PER L'ANNO 2008 IN FAVORE DELLE
6810	CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 2, C. 2, DEL D.P.R. 227/2007 IN FAVORE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO
6812	CRED. D'IMPOSTA PER CONTRIB. ALLA SOSTITUZ., CON DEMOLIZ. DI AUTOVETT. ED AUTOVEIC. PER TRASP. PROMISCUO, IMMATRIC. COME EURO 0-1-
6813	CRED. D'IMP. CONTRIB. ALLA SOST., CON DEMOLIZ. DI VEICOLI DI CUI ALL'ART.54,C.1,LETT. C), D), F), G) ED M), DEL D.LGS 285/1992, DI
6814	CRED.D'IMP.CONTRIB. ACQUISTO AUTOVETT.NUOVE DI FABBRICA ED OMOLOGATE DAL COSTRUTT. PER LA CIRCOLAZ. AD ALIMENTAZ. ESCLUSIVA O DOPP
6815	CRED.IMP. ACQUISTO VEICOLI ART.54,C.1,LETT.D), DLGS 285/1992, DI MASSA MAX FINO A KG 3500, DI CATEG. EURO4-5, NUOVI DI FABBRICA E
6816	CRED.IMP. ACQUISTO, MEDIANTE ROTTAMAZIONE DI UN MOTOCICLO O DI UN CICLOMOTORE DI CATEGORIA EURO 0-1,DI UN MOTOCICLO FINO A 400 CC
6817	CREDITO D'IMPOSTA IN FAVORE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ACQUISIZIONE DI BENI STRUMENTALI NUOVI DESTINATI A STRUTTURE PRODUTTIVE U
6819	CREDITO D'IMPOSTA CORRISPONDENTE A UNA QUOTA PARTE DELL'IMPORTO PAGATO QUALE TASSA AUTOMOBILISTICA PER L'ANNO 2009, IN FAVORE DELL
6822	CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMI 35 UNDECIES E 35 DUODECIES, LEGGE N. 1
6823	CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, AI SENSI DELL'ART. 2, DM 7/5/2009, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMM
6824	CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE DI PRODUZIONE ESECUTIVA E INDUSTRIE TECNICHE CINEMATOGRAFICHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, DM 7/5/2
6825	CREDITO D'IMPOSTA PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE ITALIANO ALL'ESTERO ART. 1, COMMA 1088, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296. RIS. N. 30/E DEL 22/04/2010
6826	CREDITO D'IMPOSTA PER GLI APPORTI IN DENARO A FAVORE DELLA PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE, ART. 2, D.M. 21/1/2010, IN ATTUAZIONE ART. 1, COMMI 325 E 327, LETT. B) N. 3 E LETT. C) N. 2, L. 244/07
6827	CREDITO D'IMPOSTA PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, ART. 4, DM 21/1/2010. IN ATTUAZIONE ART. 1. COMMA 327. LETT. B) NN. 1 F 2. L. 244/07
6828	CREDITO D'IMPOSTA PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE IMPRESE DI ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE SALE, ART. 2, DM 21/01/2010, IN ATTUAZIONE ART. 1, COMMA 327, LETT. C), N. 1, L. 244/07
6829	CREDITO D'IMPOSTA CORRISPONDENTE A PARTE DELL'IMPORTO PAGATO QUALE TASSA AUTOMOBILISTICA
the second s	

	ANNO 2010, IN FAVORE DELLE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO - ART. 83-BIS, COMMA 26, D.L. 25/06/2008, N. 112,
	CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133
6830	CREDITO IRFEF DERIVANTE DALLE RITENUTE RESIDUE RIATTRIBUITE DAI SOCI AI SOGGETTI DI CUI ART.5 DEL
	T.U.I.R
	CREDITO D'IMPOSTA - CONTRIBUTO PARI AL 20% DEL PREZZO DI ACQUISTO, FINO AD UN MASSIMO DI 5.000
6832	EURO, PER I VEICOLI A BASSE EMISSIONI COMPLESSIVE CHE PRODUCONO EMISSIONI DI CO2 NON SUPERIORI A
	50 G/KM - ART. 17-DECIES, C. 1, LETT. A) D.L. N. 83
	CREDITO D'IMPOSTA - CONTRIBUTO PARI AL 20% DEL PREZZO DI ACQUISTO, FINO AD UN MASSIMO DI 4.000
6838	EURO, PER I VEICOLI A BASSE EMISSIONI COMPLESSIVE CHE PRODUCONO EMISSIONI DI CO2 NON SUPERIORI A
	95 G/KM - ART. 17-DECIES, C. 1, LETT. C) D.L. N. 83
	CREDITO D'IMPOSTA - CONTRIBUTO PARI AL 20% DEL PREZZO DI ACQUISTO, FINO AD UN MASSIMO DI 2.000
6839	EURO, PER I VEICOLI A BASSE, EMISSIONI COMPLESSIVE CHE PRODUCONO EMISSIONI DI CO2 NON SUPERIORI A
	120 G/KM - ART. 17-DECIES, C. 1, LETT. E) D.L. N. 8
	CREDITO DI IMPOSTA PER IL RECUPERO DA PARTE DEI SOGGETTI FINANZIATORI DELLA RATA DI
6840	FINANZIAMENTO AGEVOLATO - SISMA MAGGIO 2012 - ART. 3-BIS D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95
	CREDITO DI IMPOSTA PER IL RECUPERO DA PARTE DEI SOGGETTI FINANZIATORI DEGLI INTERESSI RELATIVI AL
6841	FINANZIAMENTO EROGATO E DELLE SPESE DI GESTIONE / SISMA MAGGIO 2012 - ART, 11, C, 10, D,L, 10
	OTTOBRE 2012, N. 174
	CREDITO D/ IMPOSTA PER FAVORIRE LE EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DEGLI ISTITUTI DEL SISTEMA
6873	NAZIONALE DI ISTRUZIONE - SCHOOL-BONUS - ART. 1. COMMA 145. DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015. N. 107
	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEL VALORI DI ACQUISTO DI
8055	PARTECIPAZIONI NON NEGOZIATE NEI M
	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI PEDDITI DEPLA PIDETERMINAZIONE DELVALORI DI ACQUISTO DEL
8056	TEDENI EDIELO ANI LE CON DESTINA
	I ERRENI EDIFICADILI E CON DESTINA